

Libretto di uso e manutenzione

HYPERMOTARD

HYPERMOTARD



Libretto di uso e manutenzione

ITALIANO

HYPERMOTARD

HYPERMOTARD

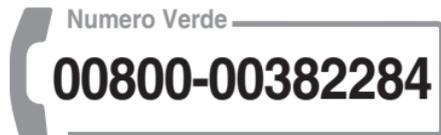
Questo libretto deve essere considerato parte integrante della motocicletta e deve rimanere con essa per tutta la vita. In caso di passaggio di proprietà deve essere consegnato al nuovo acquirente. Il libretto deve essere conservato con cura: in caso di deterioramento o smarrimento richiedere immediatamente una nuova copia ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati. Gli standard di qualità e la sicurezza delle motociclette Ducati sono tenute in costante aggiornamento con conseguente sviluppo di nuove soluzioni di design, equipaggiamenti ed accessori, quindi, sebbene il libretto includa informazioni aggiornate al momento di andare in stampa, Ducati Motor Holding S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche in qualunque momento senza darne notizia e senza incorrere in obbligazioni. Per questo motivo potrebbe verificarsi il fatto che, confrontando alcune illustrazioni con il tuo attuale motociclo, potresti notare differenze. Riproduzioni o divulgazioni anche parziali degli argomenti trattati nella presente pubblicazione, sono assolutamente vietate. Ogni diritto è riservato alla Ducati Motor Holding S.p.A., alla quale si dovrà richiedere autorizzazione (scritta) specificandone la motivazione. Per riparazioni o semplici consigli, rivolgiti ai nostri centri di assistenza autorizzata. Inoltre abbiamo predisposto un servizio informazioni per i ducatiisti e gli appassionati, a tua disposizione per suggerimenti e consigli utili.



Note

Il servizio non è accessibile per chiamate provenienti da operatori di telefonia mobile e fissa TeleTu ed Operatore 3.

DUCATI LINEA DIRETTA



Buon divertimento!

Sommario

Introduzione 7

Linee guida per la sicurezza	7
Simboli di avvertimento utilizzati nel libretto	8
Utilizzo consentito	9
Obblighi del conducente	9
Formazione del conducente	10
Abbigliamento	10
"Best Practices" per la sicurezza	12
Rifornimento di carburante	14
Guida a pieno carico	15
Informazioni sul carico trasportabile	15
Prodotti pericolosi - avvertenze	16
Numero identificazione veicolo	18
Numero identificazione motore	19

Cruscotto (Dashboard) 20

Cruscotto	20
Dizionario Tecnologico	23
Pulsanti funzionali	25
LCD - Funzioni principali	26
LCD - Impostazione/visualizzazione parametri	27
Indicatore velocità veicolo	29
Indicatore giri motore (RPM)	30
Funzioni Menù 1	31
Funzioni Menù 1: Totalizzatore (TOT)	32
Funzioni Menù 1: Indicatore spazio percorso (TRIP 1)	33
Funzioni Menù 1: Indicatore spazio percorso (TRIP 2)	34
Funzioni Menù 1: Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL)	35
Funzioni Menù 1: Indicatore consumo medio (CONS. AVG)	36
Funzioni Menù 1: Indicatore consumo istantaneo (CONS.)	37
Funzioni Menù 1: Indicatore velocità media (SPEED AVG)	38
Funzioni Menù 1: Indicatore tempo di viaggio (TIME TRIP)	39
Funzioni Menù 2	40
Funzioni Menù 2: Temperatura liquido di raffreddamento motore	41

Funzioni Menù 2: Temperatura Aria Ambiente (AIR)	43	Funzione Tempo sul giro (LAP): Visualizzazione LAP memorizzati	87
Funzioni Menù 2: Orologio	44	Funzione regolazione orologio (CLOCK)	91
SET UP - Indicazione Stile di guida impostato	45	Funzione Tensione Batteria (BATTERY)	93
Funzione SERVICE - Interventi di manutenzione	46	Indicazione giri motore digitale (RPM)	94
Indicazione ERRORI attivi / non attivi	49	Codice per Immobilizer (PIN CODE)	95
Indicazione Funzione LAP attiva / non attiva	50	Il sistema immobilizer	103
Funzione SET UP Riding Mode (cambio stile di guida)	51	Chiavi	104
Visualizzazione Errori (ERRORS)	54	Funzione Inserimento PIN CODE per sblocco veicolo	105
MENU' di SETTING	59	Funzionamento	108
Personalizzazione Stili di Guida (R.MODE)	61	Duplicazione delle chiavi	109
DTC set up	65	Controllo luci	110
ABS set up	71	Funzione Modifica Unità di Misura (UNITS)	113
ENGINE set up	75	Altre funzioni	123
ALL DEFAULT (Ripristino parametri di default di tutti i Riding Mode)	77	Comandi per la Guida	125
DEFAULT (Ripristino parametri di default di un singolo Riding Mode)	79	Posizione dei comandi per la guida del motociclo	125
Regolazione Retroilluminazione Cruscotto (B.LIGHT)	81	Interruttore d'accensione e bloccasterzo	126
Funzione Tempo sul giro (LAP): Attivazione / Disattivazione LAP	83	Commutatore sinistro	127
Funzione Tempo sul giro (LAP): Registrazione LAP	85	Leva comando frizione	128
		Commutatore destro	131
		Manopola girevole comando acceleratore	132
		Leva comando freno anteriore	133

Pedale comando freno posteriore 134
Pedale comando cambio 135
Registrazione posizione pedale comando cambio e
freno posteriore 136

Elementi e Dispositivi Principali 138

Posizione sul motociclo 138
Tappo serbatoio carburante 139
Serratura sella 140
Cavetto portacasco 142
Cavalletto laterale 144
Regolazione ammortizzatore posteriore 145

Norme d'Uso 147

Precauzioni per il primo periodo d'uso del
motociclo 147
Controlli prima dell'avviamento 149
Dispositivo ABS 151
Avviamento del motociclo 152
Avviamento e marcia del motociclo 154
Frenata 155
Arresto del motociclo 157
Parcheggio 158
Rifornimento carburante 159

Accessori in dotazione 160

Operazioni d'Uso e Manutenzione Principali 161

Controllo ed eventuale rabbocco livello liquido di
raffreddamento 161
Controllo livello fluido freni 162
Verifica usura pastiglie freno 164
Carica della batteria 165
Controllo tensione catena trasmissione 169
Lubrificazione della catena trasmissione 171
Sostituzione lampade luci proiettore anteriore 172
Sostituzione lampade indicatori di direzione 175
Luce targa 176
Orientamento del proiettore 177
Regolazione specchietti retrovisori 179
Pneumatici Tubeless 180
Controllo livello olio motore 182
Pulizia e sostituzione candele 184
Pulizia generale 185
Lunga inattività 186
Avvertenze importanti 186

Piano di manutenzione programmata 187

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del concessionario 187

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del Cliente 190

Impianto elettrico 200

Promemoria manutenzioni periodiche 206

Promemoria manutenzioni periodiche 206

Caratteristiche tecniche 191

Pesi 191

Ingombri 192

Rifornimenti 193

Motore 194

Distribuzione 195

Prestazioni 196

Candele d'accensione 196

Alimentazione 196

Freni 196

Trasmissione 197

Telaio 198

Ruote 198

Pneumatici 198

Sospensioni 198

Impianto di scarico 199

Colori disponibili 199

Introduzione

Linee guida per la sicurezza

Siamo lieti di darti il benvenuto tra i Ducatisti e ci complimentiamo con Te per l'ottima scelta effettuata. Crediamo che oltre ad usufruire della tua nuova Ducati come mezzo di normale spostamento, la utilizzerai per effettuare viaggi anche lunghi, che la Ducati Motor Holding S.p.A. Ti augura siano sempre piacevoli e divertenti.

La tua motocicletta è frutto della costante ricerca e sviluppo di Ducati Motor Holding S.p.A.: è importante che lo standard di qualità venga mantenuto attraverso il rispetto scrupoloso del programma di manutenzione e l'utilizzo di parti di ricambio originali. All'interno del libretto sono riportate istruzioni per l'esecuzione di piccole operazioni di manutenzione. Le operazioni di manutenzione più importanti sono riportate nel Manuale d'Officina che è a disposizione delle Officine autorizzate Ducati Motor Holding S.p.A..

Nel Tuo interesse, per la Tua sicurezza e a garanzia ed affidabilità del prodotto, Ti consigliamo vivamente di rivolgerti ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata per qualsiasi operazione prevista dal piano di manutenzione programmata vedi pag. 187.

Il nostro personale, altamente qualificato, dispone di strumenti speciali ed attrezzature idonee ad eseguire qualsiasi intervento a regola d'arte, utilizzando esclusivamente ricambi originali Ducati che garantiscono la perfetta intercambiabilità, buon funzionamento e lunga durata.

Tutti i motocicli Ducati sono corredati di Libretto di Garanzia.

La garanzia non verrà riconosciuta ai motocicli impiegati in gare sportive.

La manomissione o la modifica anche parziale di componenti comportano l'immediata decadenza del diritto di garanzia. Operazioni di manutenzione errate o insufficienti, utilizzo di parti di ricambio non originali o non esplicitamente approvate da Ducati, possono comportare il venir meno della Garanzia oltre ad eventuali danni o perdita delle prestazioni attese.

La tua sicurezza e la sicurezza degli altri sono veramente importanti Ducati Motor Holding S.p.A. ti

raccomanda di utilizzare la tua motocicletta in modo responsabile.

Prima di utilizzare la tua motocicletta per la prima volta leggi attentamente questo libretto dall'inizio alla fine e segui fedelmente le linee guida in esso contenute, questo ti consentirà di ottenere tutte le informazioni relative al corretto utilizzo ed alla corretta manutenzione. In caso di dubbi rivolgiti ad un Concessionario od ad un'Officina Autorizzata.

Simboli di avvertimento utilizzati nel libretto

Circa i potenziali pericoli che potrebbero colpire te od altri sono state utilizzate diverse forme di informazione tra le quali:

- Etichette di sicurezza sulla motocicletta;
- Messaggi di sicurezza preceduti da un simbolo di avviso e da uno dei due termini ATTENZIONE o IMPORTANTE.

Attenzione

La non osservanza delle istruzioni riportate può creare una situazione di pericolo e causare gravi lesioni personali al conducente od ad altre persone e anche la morte.



Importante

Esiste la possibilità di arrecare danno al motociclo e/o ai suoi componenti.



Note

Ulteriori notizie inerenti l'operazione in corso.

Tutte le indicazioni relative a DESTRA o SINISTRA si riferiscono al senso di marcia del motociclo.

Utilizzo consentito

Questa motocicletta può essere utilizzata su percorsi sterrati o fuoristrada.

Attenzione

Questa motocicletta non deve essere utilizzata per trainare un rimorchio od aggiungere un sidecar, perchè ciò può causare perdita di controllo e conseguente incidente.

Questa motocicletta trasporta il conducente e può trasportare un passeggero.

Attenzione

Il peso complessivo del motociclo in ordine di marcia con conducente, passeggero, bagaglio e accessori addizionali non deve superare i 406kg/ 895lb.

Obblighi del conducente

Tutti i conducenti devono essere in possesso della patente di guida.

Attenzione

Guidare senza patente è illegale ed è perseguito dalla legge. Controllare di avere sempre con se il documento quando ci si accinge ad utilizzare la motocicletta. Non consentire l'utilizzo a piloti inesperti o sprovvisti di regolare patente di guida.

Non mettersi alla guida sotto l'influenza di alcool e/o droghe.

Attenzione

Guidare sotto l'influenza di alcool e/o droga è illegale ed è perseguito dalla legge.

Evitare di assumere farmaci prima di mettersi alla guida senza essersi informati dal proprio medico curante circa l'effetto collaterale.

Attenzione

Alcuni farmaci possono indurre sonnolenza od altri effetti che riducono i riflessi e la capacità del guidatore di controllare la motocicletta con il rischio di provocare un incidente.

Alcuni Stati richiedono una copertura assicurativa obbligatoria.



Attenzione

Verificare le leggi del proprio Stato. Stipulare una polizza di assicurazione e mantenere con cura il documento assieme agli altri documenti della motocicletta.

A tutela della sicurezza del conducente, e/o eventuale passeggero, alcuni stati hanno reso obbligatorio per legge l'utilizzo di un casco omologato.



Attenzione

Verificare le leggi del proprio Stato, la guida senza casco può essere punita con sanzioni.



Attenzione

Il fatto di non indossare il casco, in caso di incidente, aumenta la possibilità di lesioni fisiche gravi, perfino la morte.



Attenzione

Verificare che il casco sia conforme alle specifiche di sicurezza, consenta alta visibilità, sia di taglia giusta per la propria testa, riporti l'etichetta di certificazione specifica del Tuo Stato. Le leggi che regolano il traffico variano da Stato a Stato. Verificare quali sono le leggi vigenti nel proprio stato prima di guidare la motocicletta ed attenersi sempre al loro rispetto.

Formazione del conducente

Molti incidenti sono spesso dovuti all'inesperienza nella guida del motociclo. Guida, manovre, frenate devono essere effettuate in modo differenti dagli altri veicoli.



Attenzione

Impreparazione del conducente od uso improprio del mezzo possono causare perdita di controllo, morte o danni seri.

Abbigliamento

L'abbigliamento nell'utilizzo della motocicletta riveste un ruolo importantissimo sotto il profilo della sicurezza, la motocicletta non da la possibilità di

proteggere la persona dagli impatti al pari di un'automobile.

L'abbigliamento adeguato consiste in: casco, protezione per gli occhi, guanti, stivali, giacca a maniche lunghe e pantaloni lunghi.

- Il casco deve avere requisiti elencati a pag. 9, se il modello del casco non prevede la visiera, utilizzare occhiali adeguati;
- I guanti devono essere a 5 dita di pelle od in materiale resistente all'abrasione;
- Gli stivali o scarpe da guida devono avere soles antidrucciolo e protezione delle caviglie;
- Giacca e pantaloni, od anche la tuta protettiva, devono essere in pelle o materiale resistente all'abrasione e di colore con inserti che siano altamente visibili.



Importante

In ogni caso evitare l'utilizzo di abiti o accessori svolazzanti che possono impigliarsi negli organi della moto.



Importante

Per la sicurezza questo tipo di abbigliamento deve essere utilizzato in estate ed in inverno.



Importante

Per la sicurezza del passeggero fare in modo che utilizzi anche lui un abbigliamento adeguato.

"Best Practices" per la sicurezza

Prima, durante e dopo l'utilizzo non dimenticare mai di seguire alcune semplici operazioni che sono importantissime per la sicurezza delle persone ed il mantenimento della piena efficacia della motocicletta.

Importante

Durante il periodo di rodaggio osservare scrupolosamente le indicazioni contenute al capitolo "Norme d'Uso" di questo libretto. L'inosservanza di tali norme esime la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni al motore e sulla sua durata.

Attenzione

Non mettersi alla guida se non si è familiarizzato sufficientemente con i comandi che si devono utilizzare durante la guida.

Prima di ogni avviamento effettuare i controlli previsti in questo libretto (vedi pag. 152).

Attenzione

La mancata esecuzione dei controlli può causare danni al veicolo e procurare lesioni gravi al conducente e/o eventuale passeggero.

Attenzione

Fare in modo che l'accensione del motore avvenga all'aperto od in luogo adeguatamente areato dal momento che non bisogna avviare mai il motore in ambiente chiuso.

I fumi di scarico sono velenosi e possono provocare perdita di conoscenza o addirittura la morte in tempi brevi.

Durante la marcia assumere con il corpo posizioni adeguate e far sì che il passeggero faccia altrettanto.

Importante

Il pilota deve tenere SEMPRE le mani sul manubrio.

Importante

Il pilota ed il passeggero devono appoggiare i piedi sulle pedane ogni volta che il motociclo è in movimento.



Importante

Il passeggero deve tenersi sempre con entrambe le mani nelle apposite maniglie del telaio sotto la sella.



Importante

Fare molta attenzione negli incroci, in corrispondenza delle uscite da aree private o da parcheggi e nelle corsie d'ingresso in autostrada.



Importante

Rendersi ben visibili evitando di viaggiare nelle "aree cieche" dei veicoli che precedono.



Importante

Segnalare SEMPRE e con sufficiente anticipo, utilizzando gli appositi indicatori di direzione, ogni svolta o cambiamento di corsia.



Importante

Parcheggiare il motociclo in modo che non possa essere urtato e utilizzando il cavalletto laterale. Non parcheggiare mai su un terreno sconnesso o morbido, in quanto il motociclo potrebbe cadere.



Importante

Controllare periodicamente i pneumatici per individuare eventuali crepe o tagli, soprattutto nelle pareti laterali, rigonfiamenti o macchie estese ed evidenti che indicano danni interni; sostituirli in caso di danno grave.

Togliere dal battistrada sassolini o altri corpi estranei rimasti incastrati nella scolpitura della gomma.



Attenzione

Il motore, i tubi di scarico e i silenziatori restano caldi a lungo dopo lo spegnimento del motore; prestare molta attenzione a non toccare con nessuna parte del corpo l'impianto di scarico e a non parcheggiare il veicolo in prossimità di materiali infiammabili (compreso legno, foglie ecc.).



Attenzione

Quando si lascia il motociclo incustodito sfilare sempre la chiave di accensione e conservarla in modo che non sia accessibile a persone non idonee all'utilizzo della moto.

Rifornimento di carburante

Effettuare le operazioni di rifornimento in luogo aperto ed a motore spento.

Non fumare e non utilizzare mai fiamme libere durante il rifornimento.

Fare attenzione a non far cadere del carburante sul motore o sul tubo di scarico.

Durante il rifornimento non riempire completamente il serbatoio: il livello del carburante deve rimanere al di sotto del foro d'immissione nel pozzetto del tappo. Durante il rifornimento evitare il più possibile di inalare vapori di carburante e che questo possa entrare in contatto con gli occhi, la pelle o gli abiti.

Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10).

L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

Attenzione

In caso di malessere causato da inalazione prolungata di vapori di carburante restare all'aria aperta e rivolgersi al medico curante. In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua, in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente con acqua e sapone.

Attenzione

Il carburante è altamente infiammabile in caso di sversamento accidentale sugli abiti cambiarli.

Guida a pieno carico

Questo motociclo è stato progettato per percorrere lunghi tratti a pieno carico in assoluta sicurezza. La sistemazione dei pesi sul motociclo è molto importante per mantenere inalterati gli standard di sicurezza ed evitare di trovarsi in difficoltà in caso di manovre repentine o in tratti di strada sconnessa.

Attenzione

La velocità massima consentita con borse laterali e bauletto non deve superare i 180 Km/h e comunque dovrà essere nel rispetto dei limiti di legge.

Attenzione

Non superare il peso complessivo ammesso del motociclo e prestare attenzione alle informazioni sul carico trasportabile di seguito riportate.

Informazioni sul carico trasportabile

Importante

Disporre il bagaglio o gli accessori più pesanti in posizione più bassa possibile e possibilmente al centro del motociclo.

Importante

Non fissare elementi voluminosi e pesanti sulla testa di sterzo o sul parafango anteriore in quanto causerebbero una pericolosa instabilità del motociclo.

Importante

Fissare saldamente il bagaglio alle strutture del motociclo; un bagaglio non fissato correttamente può renderlo instabile.

Importante

Non inserire parti da trasportare negli interstizi del telaio in quanto potrebbero interferire con le parti in movimento del motociclo.

Attenzione

Verificare che i pneumatici siano gonfiati alla pressione corretta e che risultino in buone condizioni.

Fare riferimento al paragrafo "Pneumatici" a pag. 180.

Prodotti pericolosi - avvertenze

Olio motore usato



Attenzione

L'olio motore usato, se lasciato ripetutamente a contatto con l'epidermide per lunghi periodi di tempo, può essere all'origine di cancro epiteliale. Se l'olio motore usato viene manipolato quotidianamente, si consiglia di lavare al più presto ed accuratamente le mani con acqua e sapone dopo averlo manipolato. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Polvere dei freni

Non far mai uso di getti di aria compressa, o di spazzole asciutte per pulire il complesso dei freni.

Fluido per freni



Attenzione

Il rovesciamento del fluido sulle parti di plastica, di gomma o verniciate della motocicletta può causare danni alle parti stesse. Prima di procedere alla manutenzione del sistema, appoggiare un panno da officina pulito su queste parti ogni volta che si procede all'esecuzione delle operazioni di servizio. Tenere lontano dalla portata dei bambini.



Attenzione

Il liquido impiegato nell'impianto frenante è corrosivo. Nel caso di un accidentale contatto con gli occhi o la pelle lavare abbondantemente con acqua corrente la parte interessata.

Liquido di raffreddamento

In certe condizioni, il glicole etilenico presente nel liquido di raffreddamento del motore è combustibile e la sua fiamma non è visibile. Se il glicole etilenico si accendesse, la sua fiamma non è visibile ma esso è in grado di procurare serie ustioni.



Attenzione

Evitare di versare liquido di raffreddamento del motore sul sistema di scarico o su parti del motore.

Queste parti potrebbero essere sufficientemente calde da accendere il liquido che quindi brucia senza fiamme visibili. Il liquido di raffreddamento (glicole etilenico) può causare irritazioni della pelle ed è velenoso se inghiottito. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Non rimuovere il tappo del radiatore quando il motore è ancora caldo. Il liquido di raffreddamento è sotto pressione e può provocare ustioni.

Tenere le mani e gli abiti lontani dalla ventola di raffreddamento in quanto essa si avvia automaticamente.

Batteria



Attenzione

La batteria libera gas esplosivi; tenere lontane scintille, fiamme e sigarette. Verificare che, durante la ricarica della batteria, la ventilazione della zona sia adeguata.

Numero identificazione veicolo

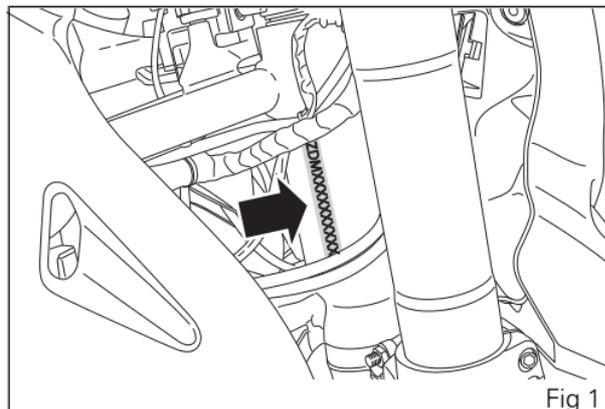


Note

Questi numeri identificano il modello del motociclo e sono indispensabili nelle richieste di parti di ricambio.

Si consiglia di annotare il numero telaio del proprio motociclo nello spazio sottostante.

Telaio N.



Numero identificazione motore



Note

Questi numeri identificano il modello del motociclo e sono indispensabili nelle richieste di parti di ricambio.

Si consiglia di annotare il numero motore del proprio motociclo nello spazio sottostante.

Motore N.

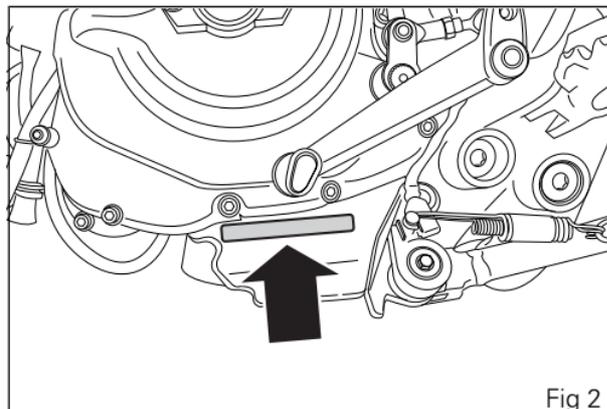


Fig 2

Cruscotto (Dashboard)

Cruscotto

1) LCD Dot-Matrix.

2) CONTAGIRI (min^{-1}).

Indica il numero di giri al minuto del motore.

3) SPIA FOLLE N (VERDE).

Si accende quando il cambio è in posizione di folle.

4) SPIA LUCE ABBAGLIANTE  (BLU).

Si accende per indicare le luci abbaglianti accese.

5) SPIA PRESSIONE OLIO MOTORE  (ROSSA).

Si accende per indicare una pressione dell'olio motore insufficiente. Deve accendersi al "Key-on", ma deve spegnersi alcuni secondi dopo l'avvio del motore. Può succedere che si accenda brevemente in caso di motore molto caldo, dovrebbe spegnersi quando i numeri di giri aumentano.

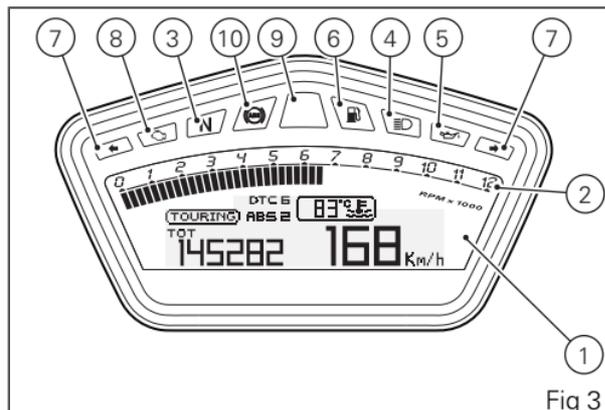


Fig 3



Importante

Non utilizzare il motociclo quando la spia OLIO MOTORE rimane accesa in quanto si potrebbe danneggiare il motore.

6) SPIA RISERVA CARBURANTE  (GIALLO AMBRA).

Si accende quando il serbatoio è in riserva; sono rimasti circa 4 litri di carburante.

7) SPIE INDICATORI DI DIREZIONE  (VERDE).

Si accende e lampeggia la spia dell'indicatore di direzione in funzione. Si accendono lampeggianti entambe quando la funzione Hazard (4 frecce) è in funzione

8) SPIA "DIAGNOSI MOTORE/VEICOLO - EOBD"  (GIALLO AMBRA).

Si accende in corrispondenza di errori "motore" e/o "veicolo" e, in alcuni casi, il conseguente blocco del motore.

9) SPIA LIMITATORE "OVER REV" / CONTROLLO DI TRAZIONE "DTC" (ROSSA).

	Spia Over rev
Nessun taglio	Off
1° soglia - n. RPM prima del Limitatore (*)	On - FISSA
Limitatore (Taglio Fuorigiri) (*)	On - Lampeggiante

(*) ogni calibrazione della centralina controllo motore, a seconda del modello, può avere un diverso "settaggio" delle soglie che precedono il limitatore e del limitatore stesso.

	Spia Intervento DTC
Nessun intervento	Off
Taglio d'anticipo	On - Fissa
Taglio d'iniezione	On - Fissa



Note

Nel caso particolare in cui si ha contemporaneamente l'accensione delle spie per attivazione della Funzione Over rev e per Intervento del DTC il Cruscotto dà priorità alla Funzione Over rev.

10) SPIA ABS  (GIALLO AMBRA) (Fig 3).

Motore spento / velocità inferiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
-	ABS disabilitato tramite funzione da menù (**)	ABS abilitato ma non ancora funzionante
Motore acceso / velocità inferiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
-	ABS disabilitato tramite funzione da menù	ABS abilitato ma non ancora funzionante
Motore acceso / velocità maggiore 5 Km/h		
Spia spenta	Spia lampeggiante	Spia fissa
ABS abilitato e funzionante	ABS disabilitato tramite funzione da menù	ABS disabilitato e non funzionante a causa di un problema

(**) l'ABS è da ritenersi effettivamente disabilitato solamente se la spia rimane lampeggiante anche dopo aver avviato il motore.

Dizionario Tecnologico

Acronimi e abbreviazioni usati all'interno del libretto

ABS

Antilock Braking System

BBS

Black Box System

CAN

Controller Area Network

DDA

DUCATI Data Acquisition

DSB

Dashboard

DTC

DUCATI Traction Control

ECU

Engine Control Unit

Riding Mode

Il pilota può scegliere tra tre diverse configurazioni pre-impostate (Riding Mode) quella che più si adatta al suo stile di guida o alle condizioni del tracciato. I Riding Mode consentono di variare istantaneamente la potenza ed erogazione del motore (ENGINE), i livelli

di controllo della frenata (ABS) e i livelli di intervento del controllo di trazione (DTC).

Le configurazioni disponibili sono:

Sport, Touring e Urban (per Hypermotard e Hyperstrada);

Race, Sport e Wet (per Hypermotard SP).

Il pilota può variare le impostazioni pre-impostate di ciascun Riding Mode.

Ducati Traction Control (DTC)

Il sistema Ducati Traction Control (DTC) sovrintende al controllo dello slittamento del pneumatico posteriore e lavora sulla base di otto diversi livelli di interazione ognuno dei quali è stato programmato per offrire un differente valore di tolleranza allo slittamento del posteriore. A ciascun Riding Mode è assegnato un livello pre-impostato d'intervento. Il livello otto indica un intervento del sistema al minimo rilevamento di slittamento, mentre il livello uno, riservato a piloti molto esperti, è caratterizzato da una maggior tolleranza e quindi da un intervento meno invasivo del sistema.

Anti-lock Braking System (ABS)

L'ABS che equipaggia la Hypermotard è un sistema che esegue una frenata integrale con controllo del

sollevamento della ruota posteriore per garantire non solo i minori spazi di arresto, ma anche la più elevata stabilità in frenata. L'ABS offre differenti livelli d'intervento ciascuno associato ad un Riding Mode.

Ride by Wire (RbW)

Il sistema Ride by Wire è il dispositivo elettronico di controllo dell'apertura e chiusura delle farfalle di alimentazione. L'assenza di un collegamento meccanico tra la manopola del gas ed il corpo farfallato consente alla centralina motore di regolare l'erogazione di potenza agendo sull'angolo di apertura delle farfalle.

Il Ride by Wire permette di avere potenze ed erogazioni differenti in base al Riding Mode selezionato (Engine), ma contribuisce anche al controllo dello slittamento della ruota posteriore (DTC).

Pulsanti funzionali

1) PULSANTE DI COMANDO

Pulsante utilizzato per la visualizzazione e l'impostazione di parametri del cruscotto con posizione "▲".

2) PULSANTE DI COMANDO

Pulsante utilizzato per la visualizzazione e l'impostazione di parametri del cruscotto con posizione "▼".

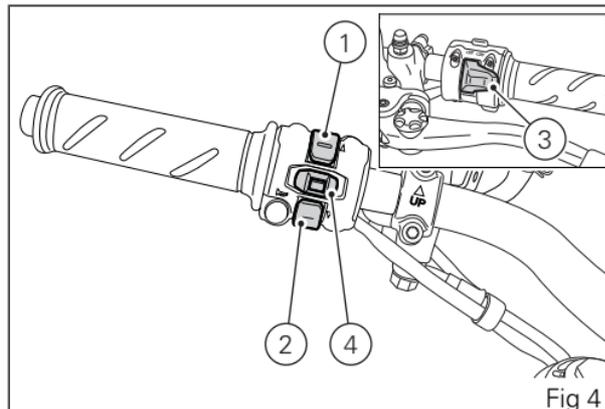
3) PULSANTE LAMPEGGIO ABBAGLIANTE FLASH

Il pulsante che normalmente ha la funzione di lampeggio abbagliante può essere utilizzato per le funzioni LAP.

4) PULSANTE DI DISATTIVAZIONE INDICATORI DI DIREZIONE

Il pulsante che normalmente ha la funzione di attivare e disattivare le frecce può essere utilizzato anche per la navigazione MENU e l'attivazione del "Riding Mode".

Questo pulsante premuto per 3 secondi verso il lato sinistro attiva la funzione Hazard (quattro frecce).



LCD - Funzioni principali



Attenzione

Intervenire sul cruscotto esclusivamente a veicolo fermo. Non intervenire per nessun motivo sul cruscotto mentre si è alla guida del veicolo.

Le informazioni disponibili nella schermata principale sono:

- 1) Indicatore Giri Motore;
- 2) Indicatore Velocità veicolo;
- 3) MENU 1 (Totalizzatore, Trip 1, Trip 2, Trip Fuel, Consumo Medio, Consumo Istantaneo, Velocità Media e Tempo di Viaggio) – Menù UP-MAP e Menù set-up Riding Mode;
- 4) MENU 2 (Temperatura Liquido di raffreddamento motore, Temperatura Aria Ambiente e Orologio);
- 5) Nome Riding Mode impostato;
- 6) Impostazioni DTC ed ABS del Riding Mode.

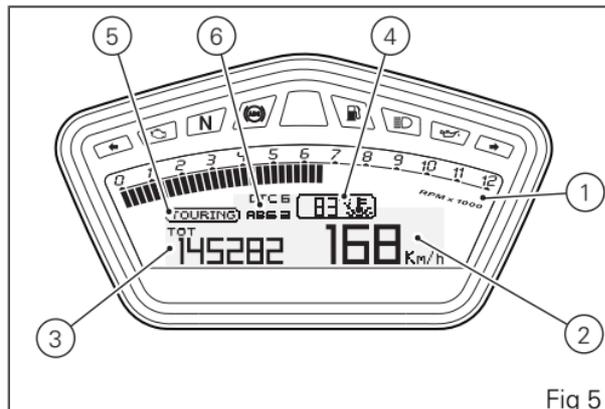


Fig 5



Importante

Non utilizzare il motociclo quando la temperatura raggiunge il valore massimo in quanto si potrebbe danneggiare il motore.

LCD - Impostazione/visualizzazione parametri

All'accensione il cruscotto attiva il contagiri che si incrementa da 0 a 11000 e si decrementa tornando a 0; nella parte Dot-Matrix viene attivata a scorrimento la scritta "DUCATI HYPERMOTARD"; le spie si accendono in sequenza dall'esterno verso l'interno. Al termine del check il cruscotto indica sempre come indicazione "principale" il Totalizzatore (TOT), la temperatura del liquido di raffreddamento del motore e lo "Stile di guida".

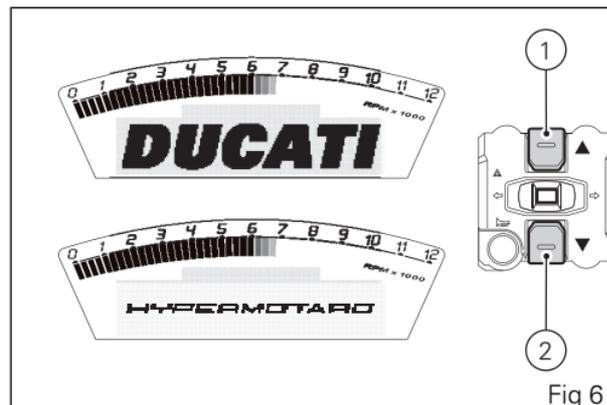


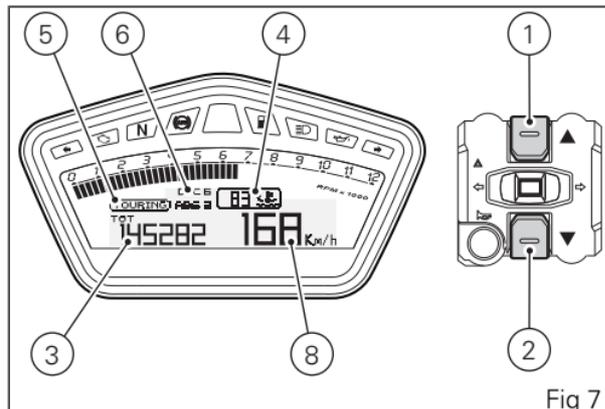
Fig 6

Al termine del check iniziale il cruscotto si porta sempre nella visualizzazione "principale" in cui vengono indicate le seguenti informazioni:

- MENU 1 (3): TOT - Totalizzatore;
- MENU 2 (4): indicazione temperatura liquido di raffreddamento motore
- SET UP - Indicazione "Stile di Guida" impostato (5);
- Indicazione giri motore (RPM) (7);
- Indicazione velocità veicolo (8);
- Indicazione "SERVICE" (solo se attivi).

Con il pulsante (2) è possibile eseguire lo scroll del MENU 1 passando alle seguenti funzioni:

- TRIP 1 - Totalizzatore parziale 1;
- TRIP 2 - Totalizzatore parziale 2;
- TRIP FUEL - Totalizzatore parziale riserva carburante (solo se attivo);
- CONS. AVG - Consumo Medio;
- CONS. - Consumo Istantaneo;
- SPEED AVG - Velocità Media;
- TRIP TIME - Tempo di viaggio.



Con il pulsante (1) è possibile eseguire lo scroll del MENU 2 passando alle seguenti Funzioni:

- AIR - Temperatura Aria;
- Orologio.

Indicatore velocità veicolo

Questa funzione visualizza la velocità del veicolo (Km/h o mph a seconda del sistema di misura scelto).

Il cruscotto riceve l'informazione della velocità reale (calcolata in km/h) e visualizza il dato maggiorato dell' 5%.

La massima velocità visualizzata è 299 km/h (186 mph).

Oltre i 299 km/h (186 mph) vengono visualizzate le linee " - - - " (non lampeggianti).



Note

Se il cruscotto non riceve del dato, vengono visualizzate le linee " - - - " (non lampeggianti).

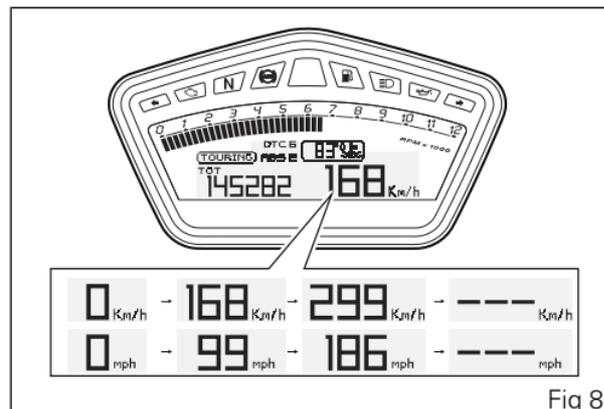


Fig 8

Indicatore giri motore (RPM)

Questa funzione permette la visualizzazione dei giri motore.

Il cruscotto riceve l'informazione dei giri motore e visualizza il dato.

Il dato viene visualizzato da sinistra a destra in maniera progressiva identificando il numero dei giri.

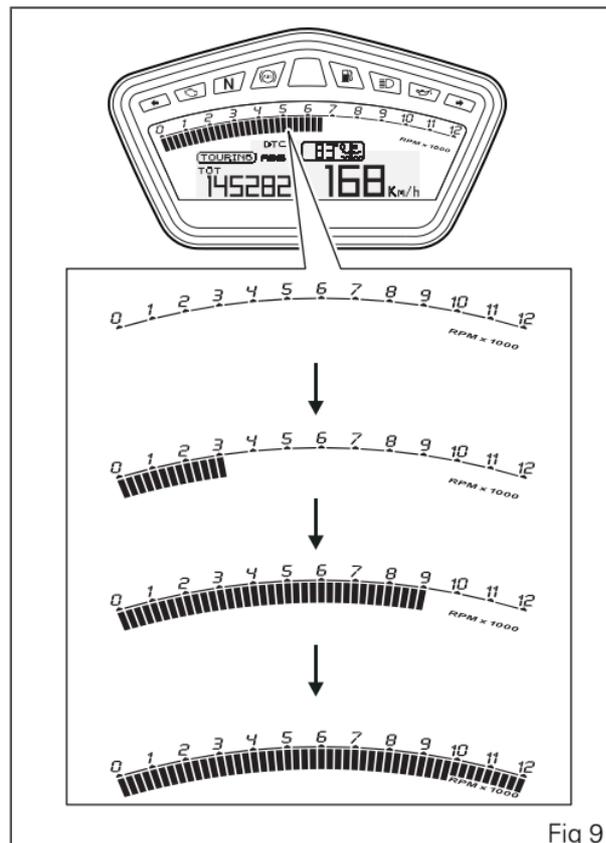


Fig 9

Funzioni Menù 1

Le funzioni del MENU 1 sono:

- Totalizzatore (TOT);
- Totalizzatore parziale 1 (TRIP1);
- Totalizzatore parziale 2 (TRIP2);
- Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL);
- Consumo Medio (CONS. AVG);
- Consumo Istantaneo (CONS.);
- Velocità Media (SPEED AVG);
- Tempo di viaggio (TRIP TIME).

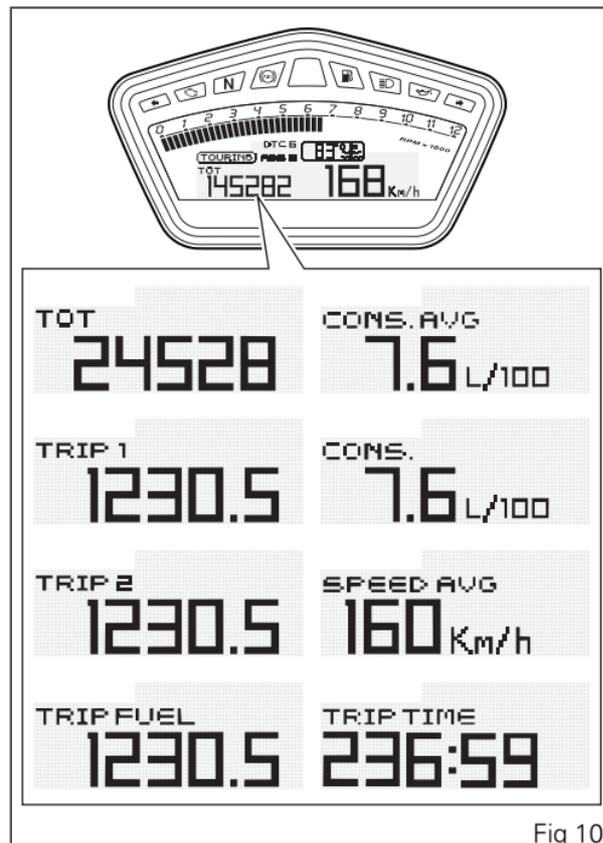


Fig 10

Funzioni Menù 1: Totalizzatore (TOT)

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione dello spazio totale percorso (km o miglia a seconda dell'applicazione specifica).

Al Key-On il sistema entra automaticamente in questa funzione.

Il dato è memorizzato in modo permanente e non è azzerabile.

Se il dato supera il chilometraggio 199999 Km (o 199999 miglia) rimane visualizzata in modo permanente la scritta "199999".

Note

In corrispondenza di un'interruzione dell'alimentazione (Battery Off) il dato non viene perso.

Note

Se nella funzione totalizzatore compaiono le linee lampeggianti " — " occorre rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

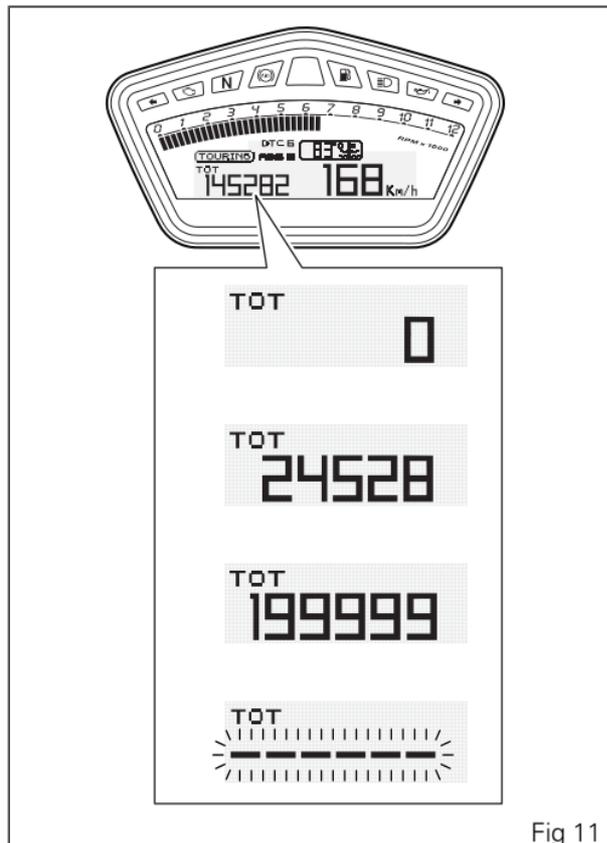


Fig 11

Funzioni Menù 1: Indicatore spazio percorso (TRIP 1)

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione dello spazio parziale percorso (km o miglia a seconda dell'applicazione specifica). Quando si è all'interno di questa funzione se viene premuto il pulsante (1) per 3 secondi il dato viene azzerato. Se il dato supera il numero 9999.9 lo spazio percorso viene azzerato e il conteggio ricomincia automaticamente. Se in un qualsiasi momento vengono cambiate le unità di misura del sistema o vi è un'interruzione dell'alimentazione (Battery Off), lo spazio percorso viene azzerato e il conteggio riparte da zero (tenendo conto delle eventuali nuove unità di misura impostate).



Note

Azzerando questo dato vengono azzerate anche le funzioni "Consumo Medio", "Velocità Media" e "Tempo di Viaggio".

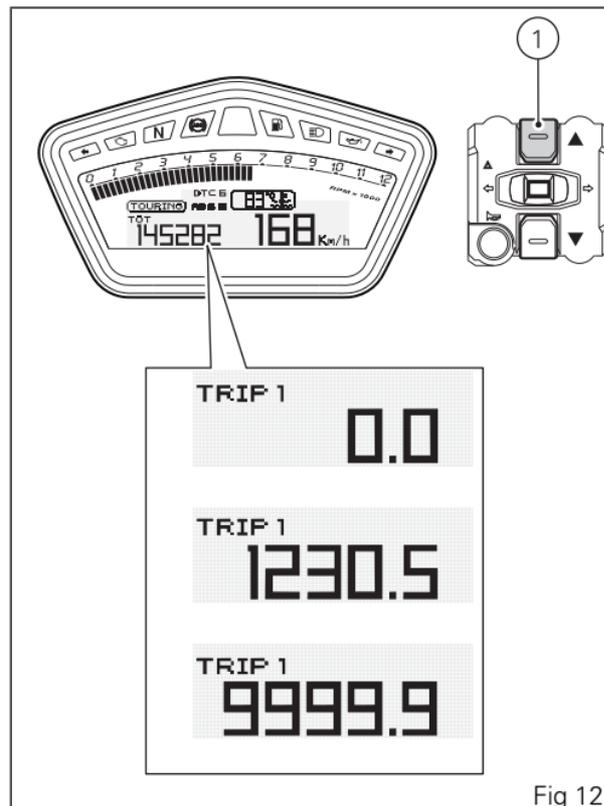


Fig 12

Funzioni Menù 1: Indicatore spazio percorso (TRIP 2)

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione dello spazio parziale percorso (km o miglia a seconda dell'applicazione specifica). Quando si è all'interno di questa funzione se viene premuto il pulsante (1) per 3 secondi il dato viene azzerato. Se il dato supera il numero 9999.9 lo spazio percorso viene azzerato e il conteggio ricomincia automaticamente. Se in un qualsiasi momento vengono cambiate le unità di misura del sistema o vi è un'interruzione dell'alimentazione (Battery Off), lo spazio percorso viene azzerato e il conteggio riparte da zero (tenendo conto delle eventuali nuove unità di misura impostate).

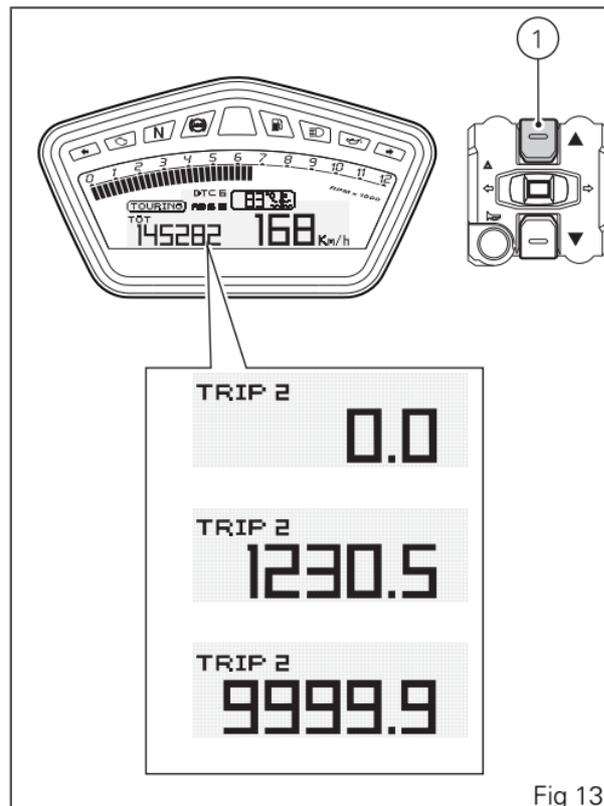


Fig 13

Funzioni Menù 1: Totalizzatore parziale riserva carburante (TRIP FUEL)

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione dello spazio percorso (Km o miglia a seconda dell'applicazione specifica) con il veicolo in riserva. In corrispondenza dell'accensione della spia riserva, qualunque sia la funzione visualizzata, viene attivato automaticamente il TRIP FUEL; successivamente è comunque possibile eseguire lo scroll delle altre funzioni del Menù 1 attraverso il pulsante (2).

Se persiste lo stato di riserva il dato viene mantenuto in memoria anche dopo il Key-Off. Il conteggio viene interrotto automaticamente quando il veicolo esce dallo stato di riserva. Se il dato supera il numero 9999.9 il contatore viene azzerato automaticamente e ricomincia il conteggio.

Quando la funzione TRIP FUEL non è attiva, non è disponibile la corrispondente pagina all'interno del Menù 1.

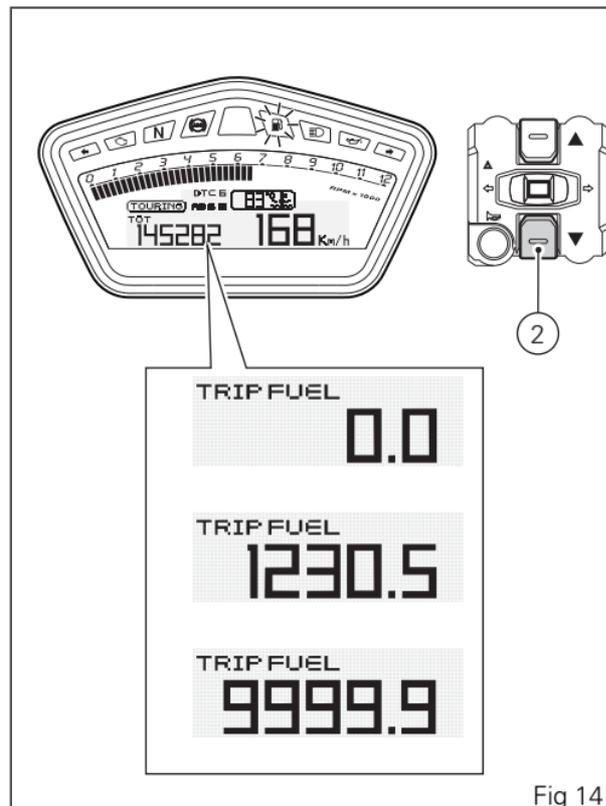


Fig 14

Funzioni Menù 1: Indicatore consumo medio (CONS. AVG)

Questa funzione indica il consumo medio del veicolo. Il calcolo viene effettuato considerando la quantità di carburante utilizzata e i km percorsi a partire dall'ultimo reset del Trip 1. Quando si azzerò il Trip 1 il dato viene azzerato ed il primo dato disponibile viene visualizzato dopo 10 secondi dal reset. Durante i primi 10 secondi in cui il dato non è ancora disponibile sul display vengono visualizzati i trattini "-.-". Per la versione Europa, Giappone il dato viene espresso in "L / 100" (litri / 100 Km); è possibile impostare comunque tramite la funzione "Setting special" l'unità di misura "Km / L" (chilometri / litro). Per la versione UK il dato viene espresso in "mpg UK" (miglia per galloni UK).

La fase attiva del calcolo avviene quando il motore è acceso anche con veicolo fermo (non vengono considerate le interruzioni della marcia durante le quali il motore è spento).

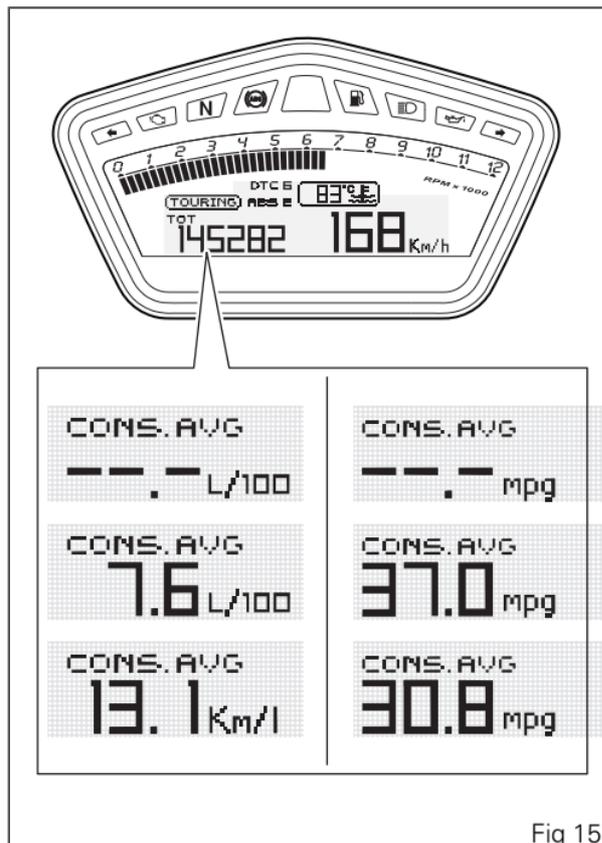


Fig 15

Funzioni Menù 1: Indicatore consumo istantaneo (CONS.)

Questa funzione indica il consumo istantaneo del veicolo. Il calcolo viene effettuato considerando la quantità di carburante utilizzata e lo spazio percorso nell'ultimo secondo. Per la versione Europa, Giappone il dato viene espresso in "L / 100" (litri / 100 Km); è possibile impostare comunque tramite la funzione "Setting special" l'unità di misura "Km / L" (chilometri / litro). Per la versione UK il dato viene espresso in "mpg UK" (miglia per galloni UK).

La fase attiva del calcolo avviene solamente quando il motore è acceso ed il veicolo è in movimento (non vengono considerate le interruzioni della marcia durante le quali la velocità è = 0 e/o il motore è spento). Durante la fase in cui non viene eseguito il calcolo sul display vengono visualizzati i trattini "- -".

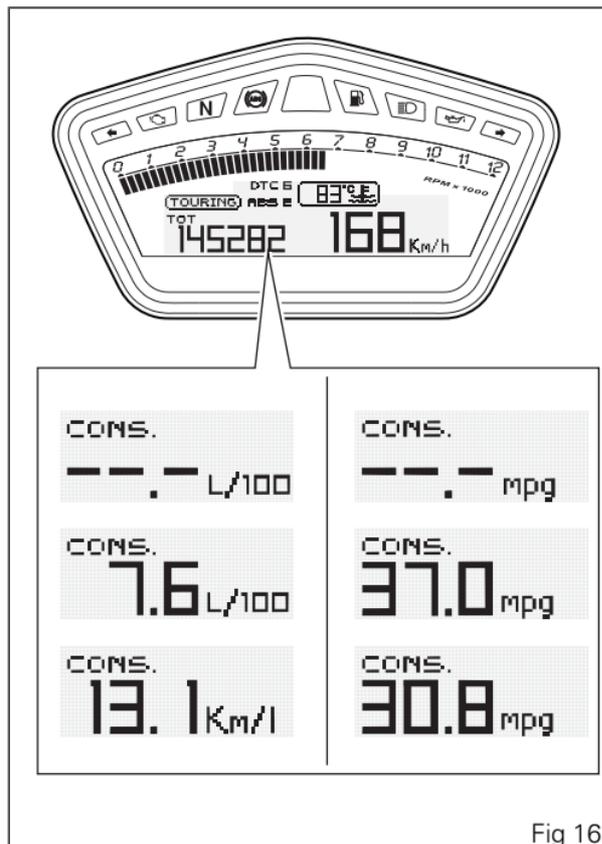


Fig 16

Funzioni Menù 1: Indicatore velocità media (SPEED AVG)

Questa funzione indica la velocità media del veicolo. Il calcolo viene effettuato considerando lo spazio ed il tempo trascorso dall'ultimo reset del Trip 1. Quando si azzerà il Trip 1 il dato viene azzerato ed il primo dato disponibile viene visualizzato dopo 10 secondi dal reset.

Durante i primi 10 secondi in cui il dato non è ancora disponibile sul display vengono visualizzati i trattini "-.-". La fase attiva del calcolo avviene quando il motore è acceso anche con veicolo fermo (non vengono considerate le interruzioni della marcia durante le quali il motore è spento).

Il dato calcolato viene poi visualizzato maggiorato dell'5% per essere allineato all'indicazione velocità veicolo.

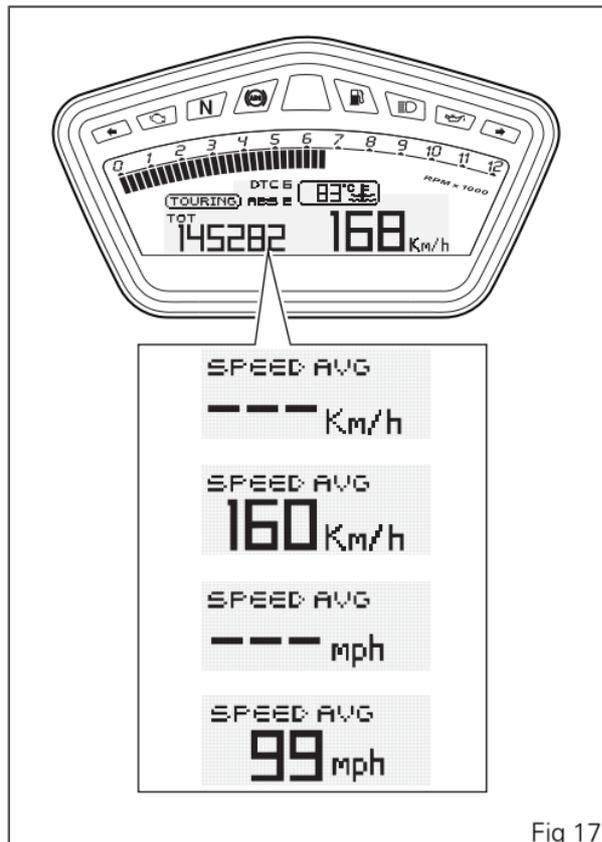


Fig 17

Funzioni Menù 1: Indicatore tempo di viaggio (TIME TRIP)

Questa funzione indica il tempo di viaggio del veicolo. Il calcolo viene effettuato considerando il tempo trascorso dall'ultimo reset del Trip 1. Quando si azzerà il Trip 1 il dato viene azzerato.

La fase attiva del conteggio avviene quando il motore è acceso anche con veicolo fermo (nelle interruzioni della marcia durante le quali il motore è spento il tempo viene automaticamente stoppato e riparte automaticamente quando ricomincia la fase attiva di conteggio).

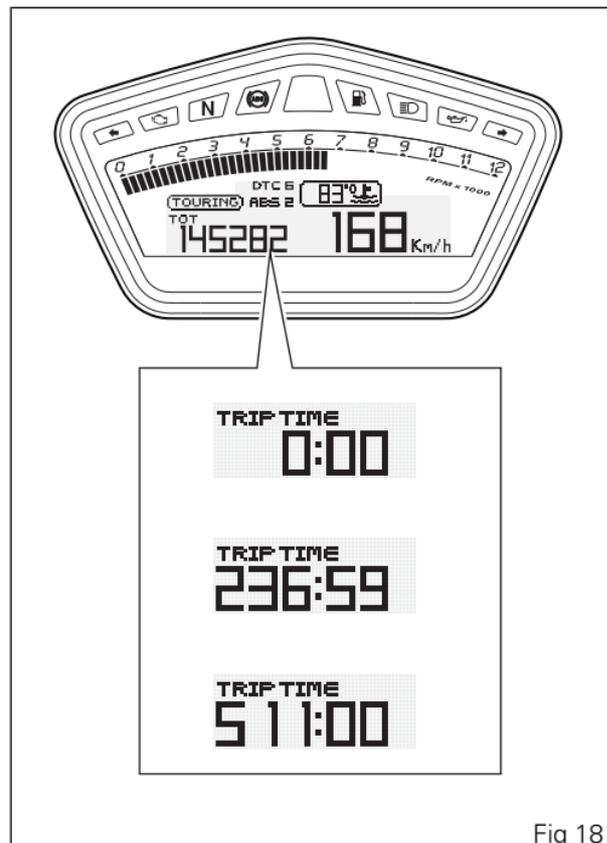


Fig 18

Funzioni Menù 2

Le funzioni del MENU 2 sono:

- Temperatura liquido di raffreddamento motore;
- Temperatura aria ambiente (AIR);
- Orologio.

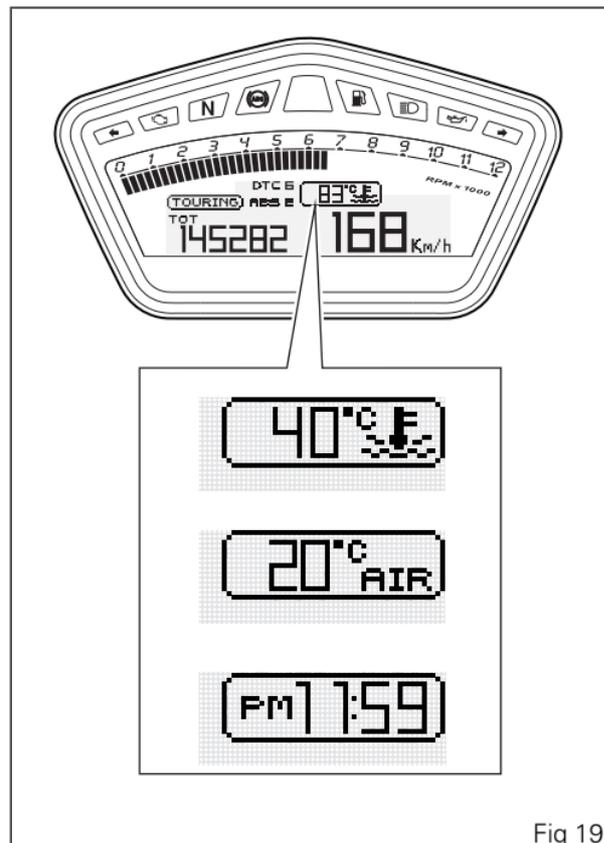


Fig 19

Funzioni Menù 2: Temperatura liquido di raffreddamento motore

Questa Funzione permette la visualizzazione della temperatura liquido di raffreddamento (°C o °F a seconda dell'applicazione specifica).

Il cruscotto riceve l'informazione della temperatura e lo visualizza.

L'indicazione del dato avviene nel seguente modo:

- se il dato è compreso tra - 39°C e +39°C il cruscotto visualizza la scritta "LO" in modo fisso;
- se il dato è compreso tra +40°C e +120°C il cruscotto visualizza il dato in modo fisso;
- se il dato è uguale o superiore a +121°C il cruscotto visualizza la scritta "HI" in modo lampeggiante.

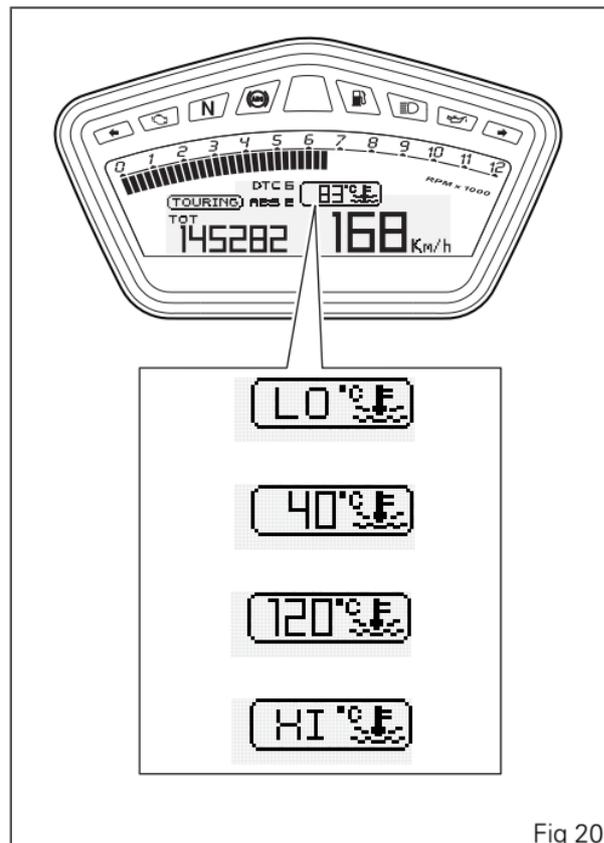
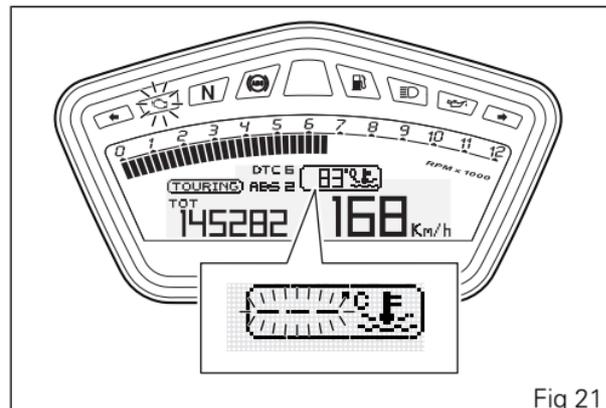


Fig 20



Note

In caso di un "errore" del sensore vengono visualizzati i trattini ("---") in modo lampeggiante e contemporaneamente viene accesa la spia "Diagnosi Motore/Veicolo - EOBD".



Funzioni Menù 2: Temperatura Aria Ambiente (AIR)

Questa funzione indica la temperatura ambiente. Il cruscotto preleva la temperatura direttamente dal sensore e la riporta sul display.



Note

A veicolo fermo il calore del motore può influenzare l'indicazione della temperatura.

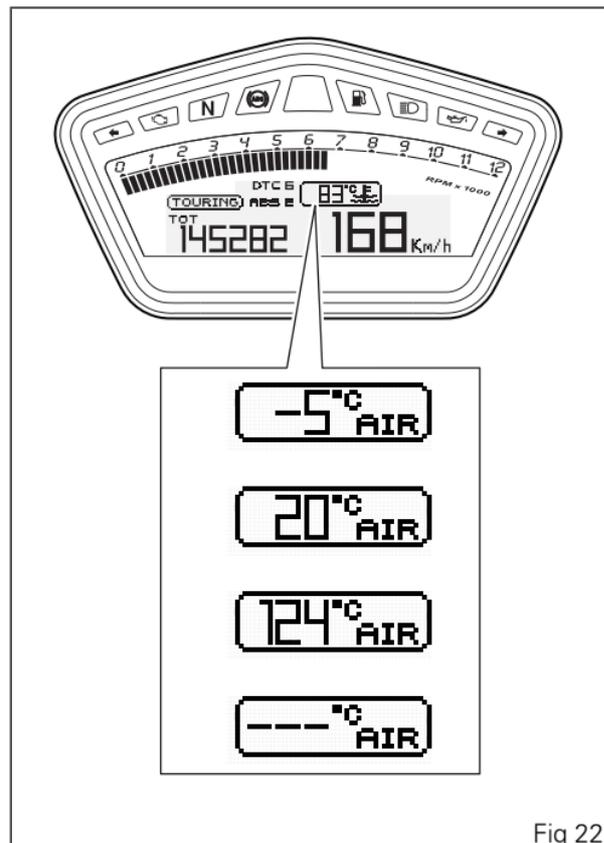


Fig 22

Funzioni Menù 2: Orologio

Questa funzione permette la visualizzazione dell'indicazione dell'ora.

L'orario è sempre visualizzato secondo la seguente sequenza:

- AM da 0:00 a 11:59;
- PM da 12:00 a 11:59.

Nel caso di un'interruzione della batteria (Batt-OFF), al ripristinarsi della tensione e al successivo (Key-On), l'orologio viene resettato e riprendere automaticamente a contare partendo da "0:00".

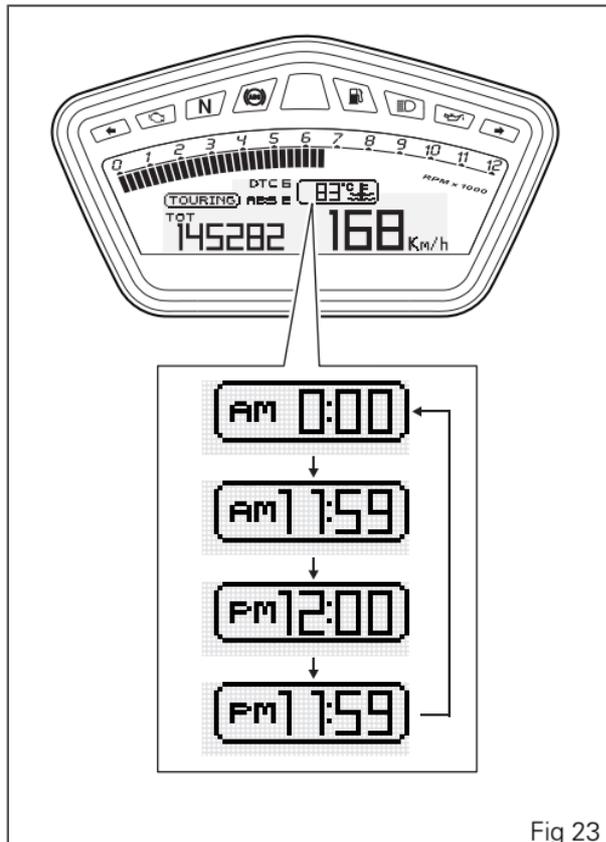


Fig 23

SET UP - Indicazione Stile di guida impostato

Questa funzione indica lo Stile di guida impostato nel veicolo.

Ogni stile di guida può essere cambiato attraverso la funzione Riding Mode.

Viene indicato lo stile di guida impostato, il livello di Traction Control (DTC) ed il livello di ABS associato.

Gli stili di guida impostabili sono tre: SPORT, TOURING, URBAN.

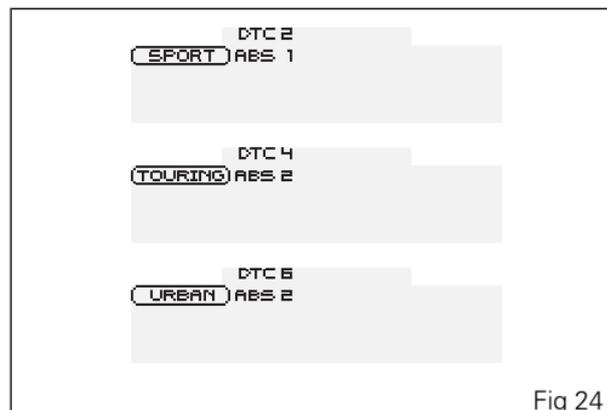


Fig 24

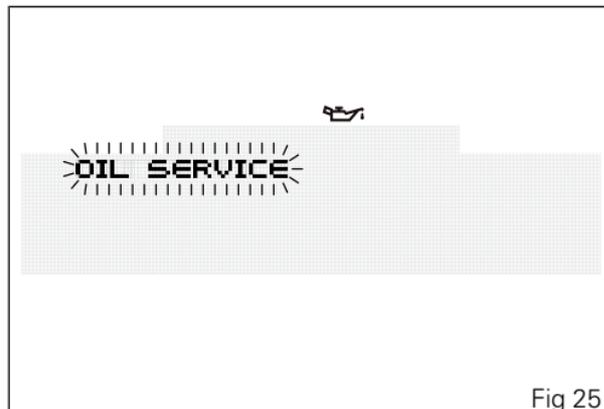
Funzione SERVICE - Interventi di manutenzione

Questa indicazione ha lo scopo di segnalare all'utente la necessità di rivolgersi all'Officina Autorizzata Ducati per effettuare gli interventi di manutenzione programmata (tagliando) al veicolo.

Tutti i "Reset" delle indicazioni di manutenzione possono essere eseguiti solamente dall'Officina Autorizzata Ducati che provvederà alla manutenzione.

Prima indicazione: OIL SERVICE (1000 Km)

La prima indicazione di manutenzione è la segnalazione "OIL SERVICE" e si attiva al raggiungimento dei primi 1000 km (600 miglia) di totalizzatore. L'indicazione "OIL SERVICE" si attiva ad ogni Key-On per 5 secondi in maniera lampeggiante; il simbolo dell'OIL SERVICE invece permane fisso sul display. Entrambe le segnalazioni rimangono attive fino a che non viene eseguito il "Reset" da parte dell'Officina Autorizzata Ducati.



Indicazione Chilometraggio residuo - OIL SERVICE o DESMO SERVICE (countdown)

Dopo aver effettuato il primo "Reset" dell'indicazione "OIL SERVICE" (dei 1000 Km), ad ogni key-On il cruscotto visualizza l'indicazione del tipo di intervento che si dovrà andare ad effettuare successivamente ("OIL SERVICE" oppure "DESMO SERVICE") ed il chilometraggio residuo.

L'indicazione "OIL SERVICE" oppure "DESMO SERVICE", i loro rispettivi simboli ed il chilometraggio residuo si attivano ad ogni Key-On per 2 secondi in maniera "fissa".

Quando mancano 1000 km, al raggiungimento della soglia per il tagliando, l'indicazione permane al key-On non più per 2 secondi ma per 5 secondi. Entrambe le segnalazioni rimangono attive fino a che non viene eseguito il "Reset" da parte dell'Officina Autorizzata Ducati.

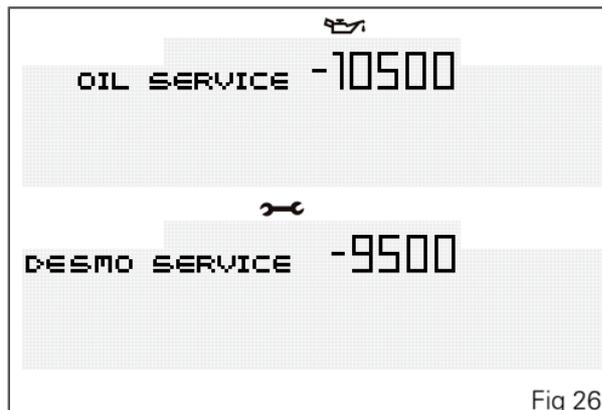


Fig 26

Indicazione OIL SERVICE o DESMO SERVICE (chilometraggio raggiunto)

Quando si raggiunge la soglia per la quale è necessario effettuare l'intervento di manutenzione, ad ogni key-On il sistema visualizza l'indicazione del tipo di intervento che si dovrà andare ad effettuare: "OIL SERVICE" oppure "DESMO SERVICE". L'indicazione "OIL SERVICE" oppure "DESMO SERVICE" si attivano ad ogni Key-On per 5 secondi in maniera lampeggiante; il simbolo dell'OIL SERVICE o del DESMO SERVICE invece permane fisso sul display.

Entrambe le segnalazioni rimangono attive fino a che non viene eseguito il "Reset" da parte dell'Officina Autorizzata Ducati.

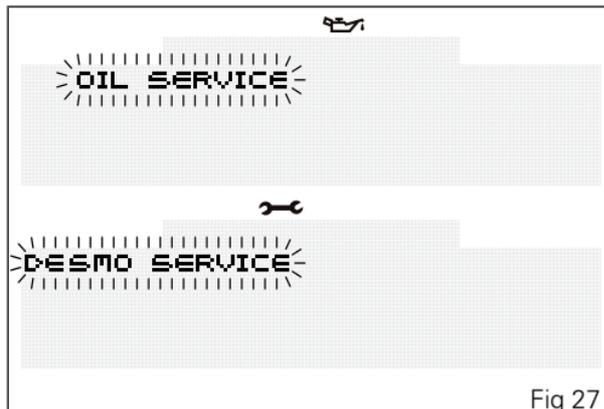
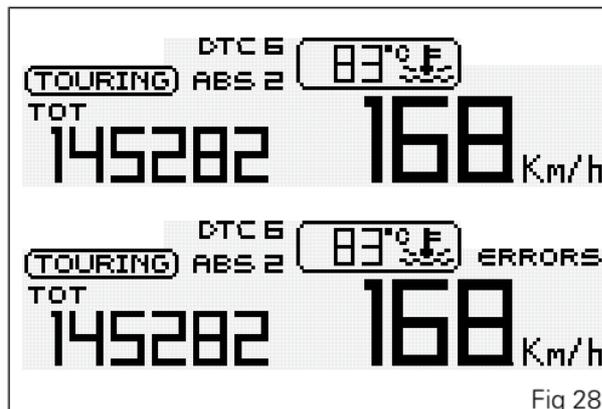


Fig 27

Indicazione ERRORI attivi / non attivi

Questa funzione indica che sono presenti uno o più errori.

E' possibile vedere quali e quanti errori sono presenti tramite il Menù di Setting con la funzione ERRORS; quando la dicitura "ERRORS" è spenta significa che non ci sono errori.



Indicazione Funzione LAP attiva / non attiva

Questa funzione indica se la funzione LAP (Tempo sul giro) è attiva.

Quando la dicitura "LAP" è spenta significa che la funzione è disattivata.

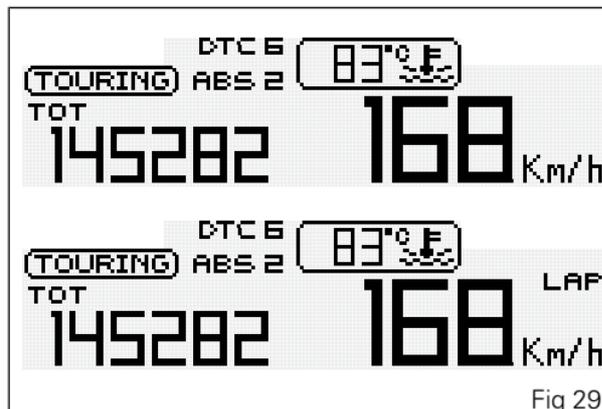


Fig 29

Funzione SET UP Riding Mode (cambio stile di guida)

Questa funzione permette di cambiare lo stile di guida del veicolo. Ad ogni stile di guida è associato un diverso livello d'intervento del controllo di trazione (DTC - Ducati Traction Control), un diverso controllo della frenata (ABS - Anti-lock Braking System) ed una diversa erogazione e potenza del motore (Engine). Per cambiare lo stile di guida della moto è sufficiente eseguire una singola pressione del pulsante (4) e sul display si attiva il menù. Cambiando lo stile di guidasi andrà a modificare:

- il livello d'intervento del controllo di trazione "DTC" (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e OFF);
- la potenza motore "Engine" che andrà a sua volta a modificare il comportamento della farfalla (HIGH, MEDIUM e LOW);
- la taratura del sistema "ABS" (1, 2 e OFF).

Ad ogni singola pressione del pulsante (4) il cruscotto evidenzia in scroll uno ad uno tutti gli stili di guida.

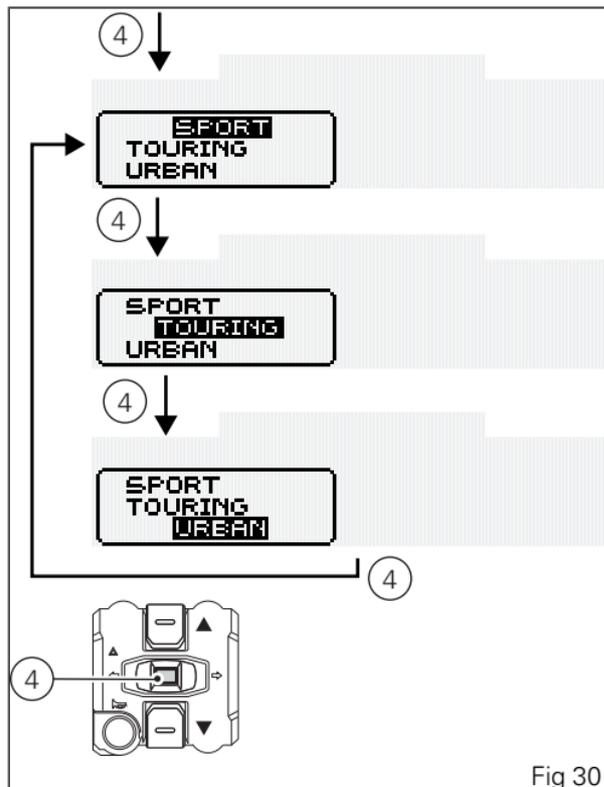


Fig 30

Una volta evidenziato lo stile di guida desiderato, premendo il pulsante (4) per 3 secondi il cruscotto verifica la posizione del comando gas e la pressione dei freni anteriore e posteriore:

- se il comando gas è "chiuso" e, i freni sono rilasciati o il veicolo è fermo, il cruscotto conferma lo stile di guida selezionato (*) e torna a visualizzare la schermata standard;
- se il comando gas è "aperto" o, i freni sono premuti e il veicolo è in movimento il cruscotto attiva l'indicazione "CLOSE THROTTLE AND RELEASE BRAKES" sul display e solo quando tutte le condizioni sono verificate (comando gas chiuso e, freni rilasciati o veicolo fermo) il cruscotto conferma lo stile di guida selezionato (*) e torna a visualizzare la schermata standard.



Note

(*) Se al cambio del Riding mode è associato un cambio di stato on/off o off/on del sistema ABS, al momento della conferma dello stile di guida selezionato il cruscotto avvia anche la "procedura per attivare / disattivare l'ABS".

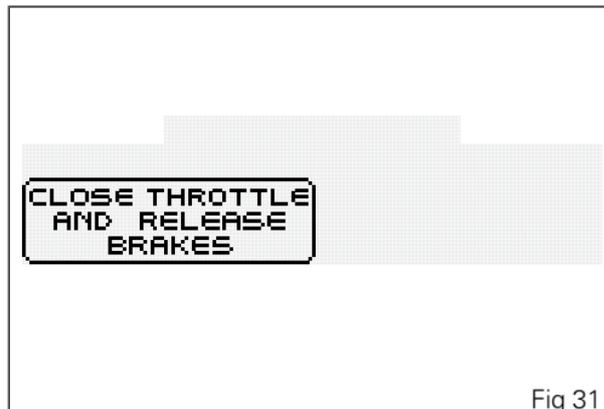


Fig 31

Se entro 5 secondi dall'indicazione "CLOSE THROTTLE AND RELEASE BRAKES" il comando gas non viene chiuso e i freni non vengono rilasciati o il veicolo non viene portato a velocità nulla, la procedura di selezione cambio Riding Mode non viene effettuata ed il cruscotto torna alla schermata standard senza modificare alcuna impostazione.

Se viene attivato il menù "SET UP" e non si esegue nessuna pressione del pulsante (4) per 10 secondi consecutivi, il cruscotto esce automaticamente dalla visualizzazione senza applicare nessun cambiamento.

Attenzione

Ducati consiglia di eseguire il cambio dello stile di guida quando il veicolo è fermo. Se si esegue il cambio dello stile di guida durante la marcia prestare molta attenzione (è consigliabile eseguire il cambio dello stile di guida a velocità non elevate).

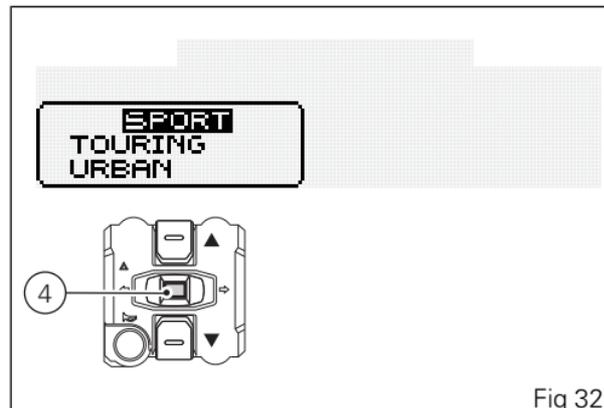


Fig 32

Visualizzazione Errori (ERRORS)

Questa funzione permette di individuare eventuali comportamenti anomali del veicolo.

Il cruscotto attiva in tempo reale eventuali comportamenti anomali del veicolo (ERRORI).

In corrispondenza dell'attivazione di uno o più "errori" durante il funzionamento, viene attivata l'indicazione "ERRORS" nella parte destra del display.

In corrispondenza dell'attivazione di uno o più errori viene sempre accesa anche la spia "EOBD".

Per visualizzare l'elenco degli errori occorre entrare nel Menù di Setting ed entrare nella pagina "ERRORS" che sarà attiva solamente se è presente almeno un errore.

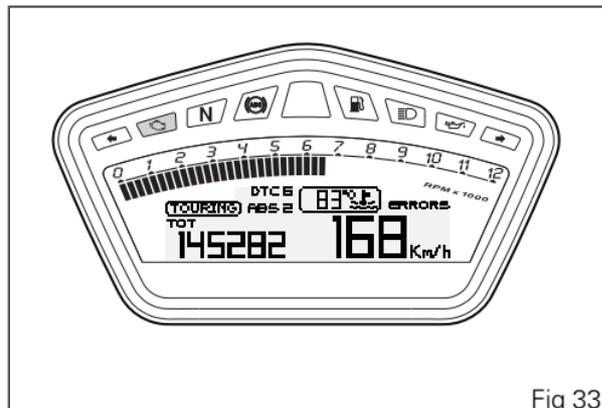


Fig 33

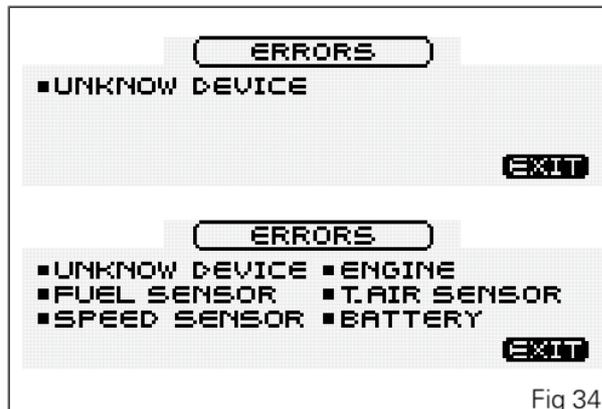


Fig 34

Se sono presenti più errori si attivano automaticamente anche le indicazioni "NEXT" e "PREVIEW", per poter cambiare pagina. Per cambiare pagina selezionare con i pulsanti (1) e (2) le indicazioni "NEXT" e "PREVIEW" e premere il pulsante (4). E' possibile in qualsiasi momento uscire e tornare al Menù di Setting, premendo il pulsante (4) con l'indicazione "EXIT" evidenziata.



Attenzione

Quando viene visualizzato uno o più errori rivolgersi sempre ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

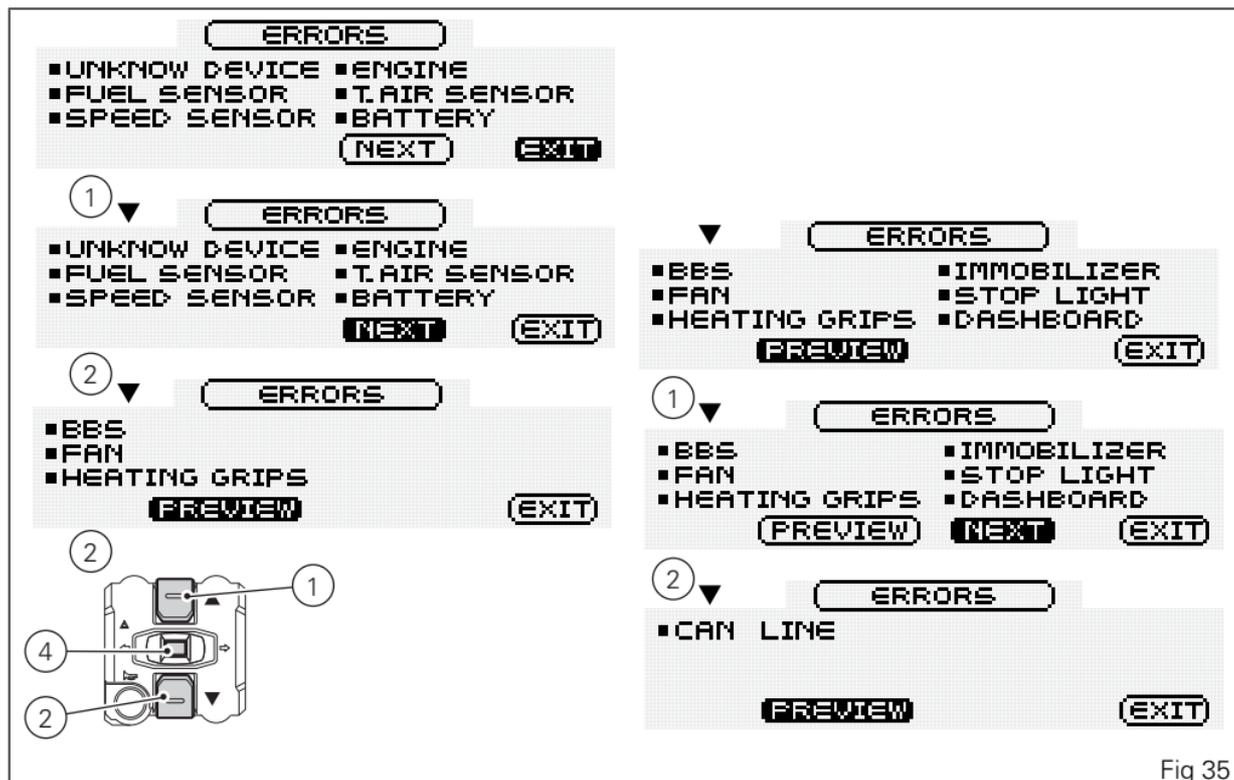


Fig 35

Di seguito viene indicata la tabella degli errori che possono essere visualizzati:

Errore visualizzato	Descrizione
CAN LINE	"BUS Off" linea CAN (linea di comunicazione delle varie centraline)
UNKNOWN DEVICE	Centralina non conosciuta dal sistema – SW errato
ABS (Antilock Braking System)	Centralina ABS non comunica / non funziona correttamente
BBS (Black Box System)	Centralina BBS non comunica / non funziona correttamente
	Malfunzionamento generico funzionamento centralina BBS
	Malfunzionamento funzionamento motorino valvola allo scarico EXVL
DASHBOARD	Centralina DSB non comunica / non funziona correttamente
IMMOBILIZER	Chiave mancante
	Chiave sconosciuta
	Antenna non funzionante
ENGINE	Centralina ECU non comunica / non funziona correttamente
	Malfunzionamento generico centralina ECU
	Malfunzionamento sensore posizione farfalla
	Malfunzionamento relay e/o motorino farfalla
	Malfunzionamento sensore pressione

Errore visualizzato	Descrizione
	Malfunzionamento sensore temperatura liquido di raffreddamento motore
	Malfunzionamento sensore temperatura aria condotto di aspirazione
	Malfunzionamento relay iniezione
	Malfunzionamento bobina di accensione
	Malfunzionamento iniettore
	Malfunzionamento sensore giri motore
	Malfunzionamento sonda lambda o riscaldatore sonda lambda
	Malfunzionamento relay avviamento veicolo
	Malfunzionamento sensore aria secondaria
FUEL SENSOR	Malfunzionamento funzionamento sensore NTC riserva
SPEED SENSOR	Malfunzionamento funzionamento sensore velocità anteriore e/o posteriore
BATTERY	Tensione batteria troppo alta o troppo bassa
STOP LIGHT	Luce di arresto non funzionante
FAN	Malfunzionamento elettroventola di raffreddamento
T_AIR SENSOR	Malfunzionamento sensore aria temperatura ambiente
H.GRIPS	Malfunzionamento ad una o ad entrambe le manopole riscaldate

MENU' di SETTING

Questo menù permette di impostare / abilitare alcune funzioni del veicolo.

Per entrare nel Menù di Setting, occorre premere il pulsante (2) per due secondi: quando ci si trova all'interno di questo menù non è più possibile eseguire lo scroll delle funzioni sul Display a segmenti.



Importante

Per questioni di sicurezza l'ingresso nel menù di setting può avvenire solamente se la velocità veicolo è inferiore o uguale a 20 Km/h; nel caso ci si trovi all'interno di questo menù e la velocità veicolo supera i 20 Km/h il cruscotto esce automaticamente e si porta nella visualizzazione "principale".

Le voci presenti all'interno del menù di setting sono le seguenti:

- personalizzazione stili di guida (R.MODE);
- regolazione retroilluminazione (B.LIGHT);
- attivazione e visualizzazione tempo sul giro (LAP);
- attivazione e modifica PIN CODE (PIN);
- regolazione orologio (CLOCK);
- settaggio unità di misura (UNITS);

- indicazione tensione batteria (BATT.)
- indicazione giri motore (RPM);
- indicazione errori, attivo solo se presente uno o più errori (ERRORS);
- EXIT.

Per uscire dal menù di setting, occorre evidenziare con i tasti (1) o (2) la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4).

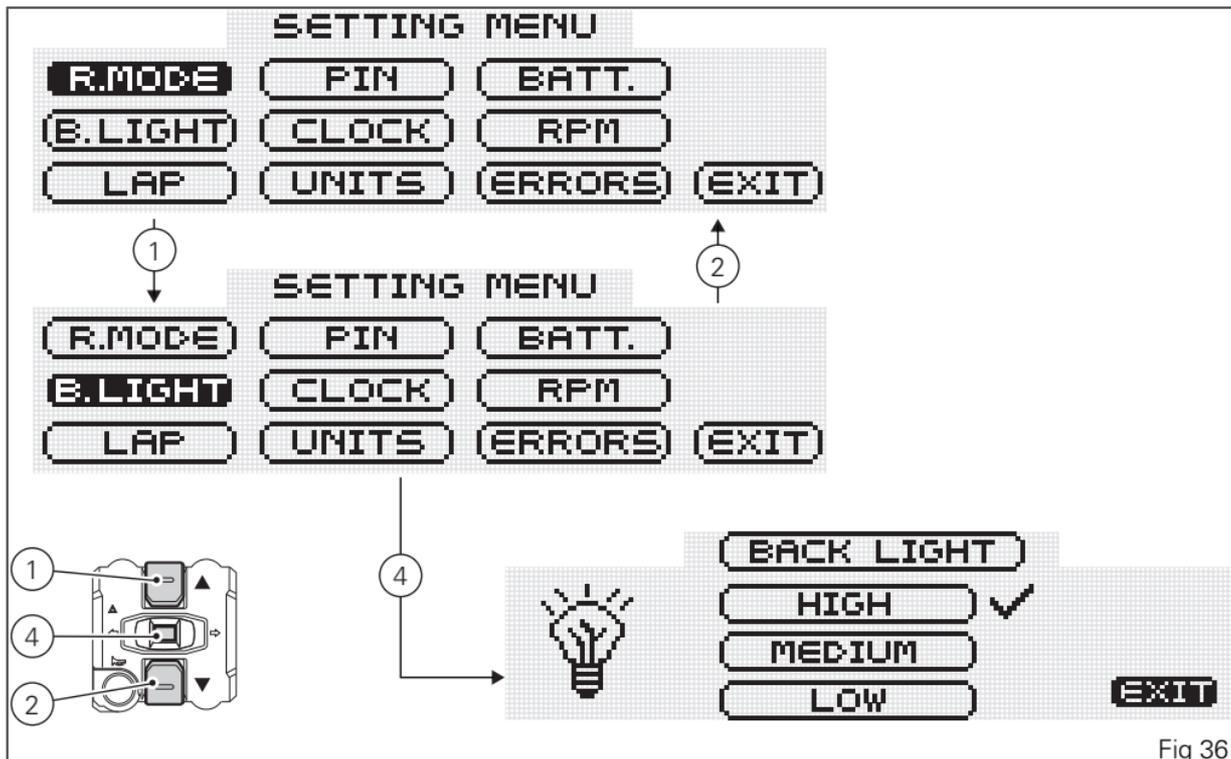


Fig 36

Personalizzazione Stili di Guida (R.MODE)

Questa funzione permette di personalizzare ogni singolo stile di guida.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel Menù di setting ed entrare nella pagina R.MODE.

All'ingresso nella funzione, sul display, vengono visualizzati i tre stili di guida SPORT, TOURING ed URBAN.

Viene inoltre visualizzata la funzione ALL DEFAULT con la quale è possibile ripristinare, per tutti gli stili di guida, i parametri impostati da Ducati.

Con i pulsanti (1) e (2) è possibile selezionare lo stile di guida che si vuole modificare oppure la funzione ALL DEFAULT.



Note

Se sul lato destro della dicitura ALL DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.

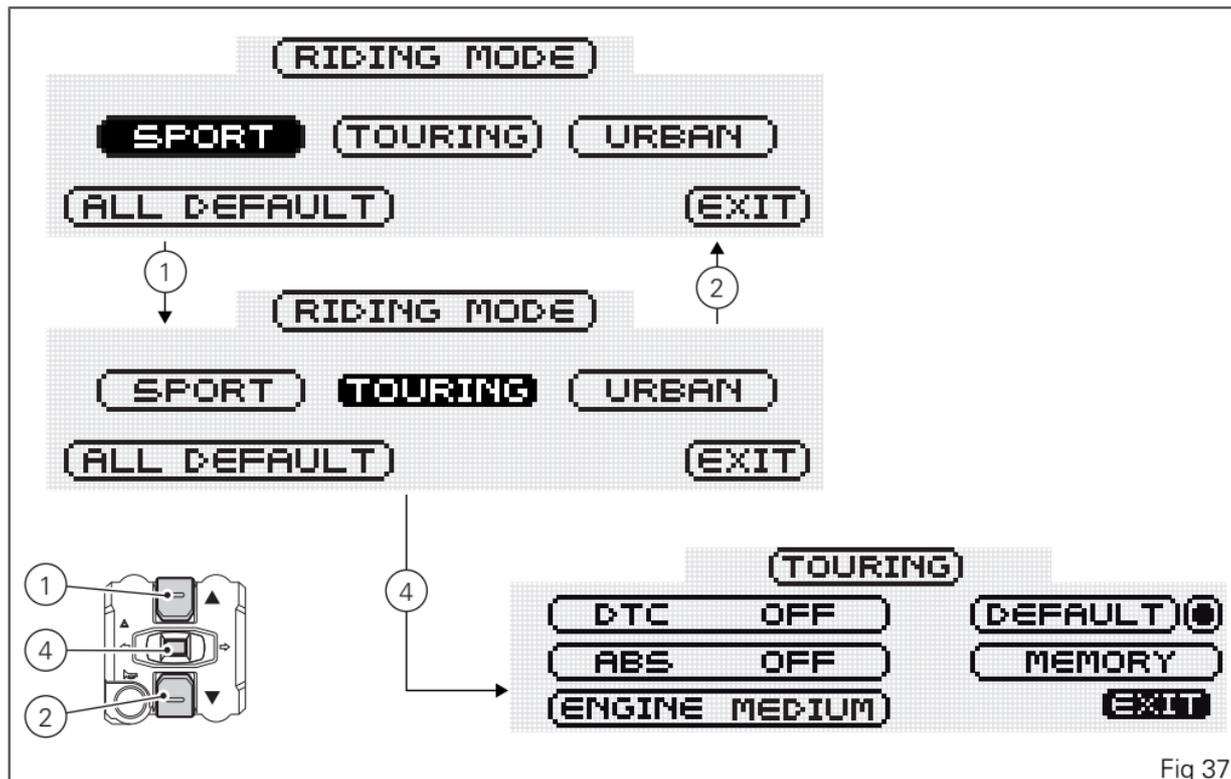


Fig 37

Per personalizzare i parametri, selezionare lo stile di guida che si vuole modificare e premere il pulsante (4).

I parametri che possono essere personalizzati sono il DTC (Ducati Traction Control), l'ABS (Antilock Braking System) e l'ENGINE (potenza motore).

Con i pulsanti (1) e (2) è possibile selezionare il parametro che si vuole personalizzare.

Qualsiasi parametro modificato (personalizzato) viene tenuto in memoria anche dopo un Battery-Off.

E' possibile inoltre ripristinare i parametri di un singolo stile di guida con la funzione DEFAULT.



Note

Se sul lato destro della dicitura DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.



Attenzione

Si consiglia di modificare i parametri solamente se abbastanza esperti nel "Set up" del veicolo; nel caso vengano modificati inavvertitamente i parametri, si consiglia di utilizzare la funzione "DEFAULT" per il ripristino dei parametri stessi.

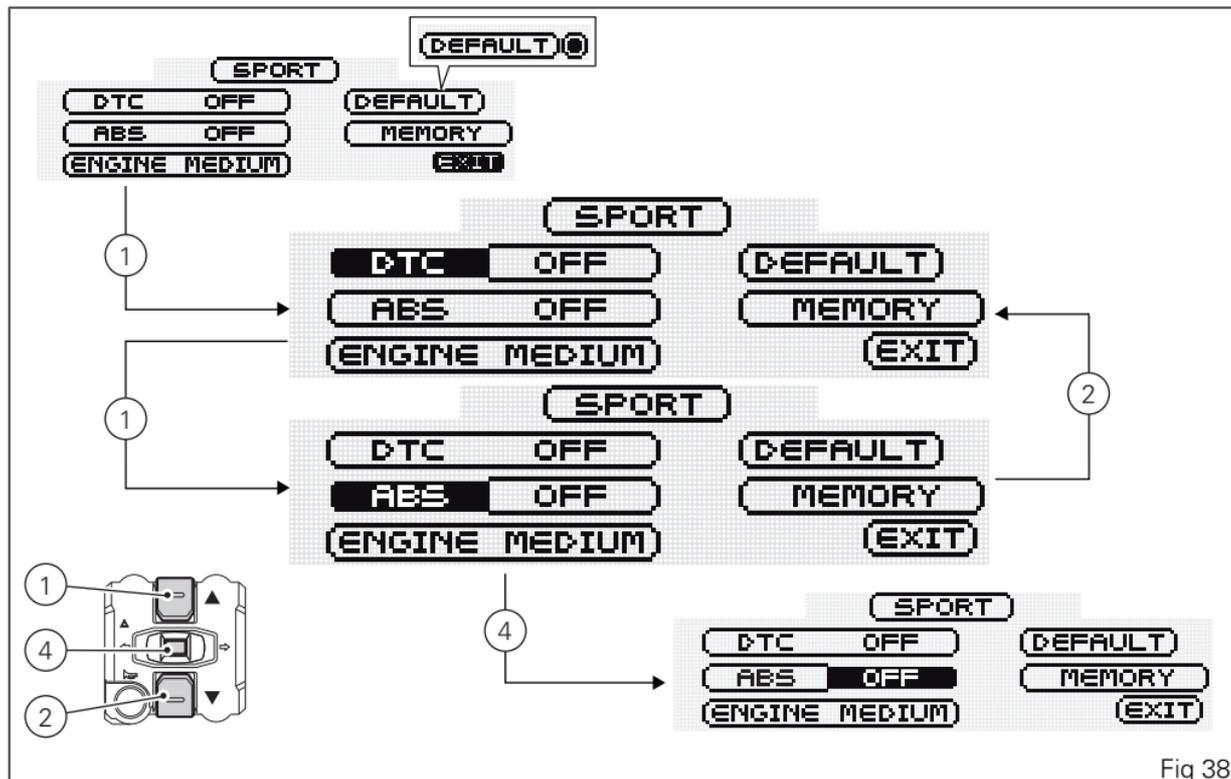


Fig 38

DTC set up

Questa funzione permette di personalizzare il livello d'intervento del DTC (Ducati Traction Control) ed eventualmente disabilitarlo.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel Menù di Setting ed entrare nella pagina R.MODE.

Selezionare con i tasti (1) e (2) lo stile di guida che si vuole modificare e premere il pulsante (4).

Selezionare con i tasti (1) e (2) l'indicazione DTC e premere il pulsante (4) per entrare nel settaggio.

A questo punto, sempre con i pulsanti (1) e (2), è possibile incrementare o decrementare il livello di DTC; premere il pulsante (4) per confermare il nuovo livello.

I possibili settaggi vanno da 01 a 08 e OFF.



Note

Impostando l'indicazione OFF il DTC verrà disabilitato.

Una volta scelta la nuova impostazione premere il pulsante (4).

Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare effettivamente la nuova impostazione premere per 3 secondi il

pulsante (4). Al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento.

Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Se sul lato destro della dicitura DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.

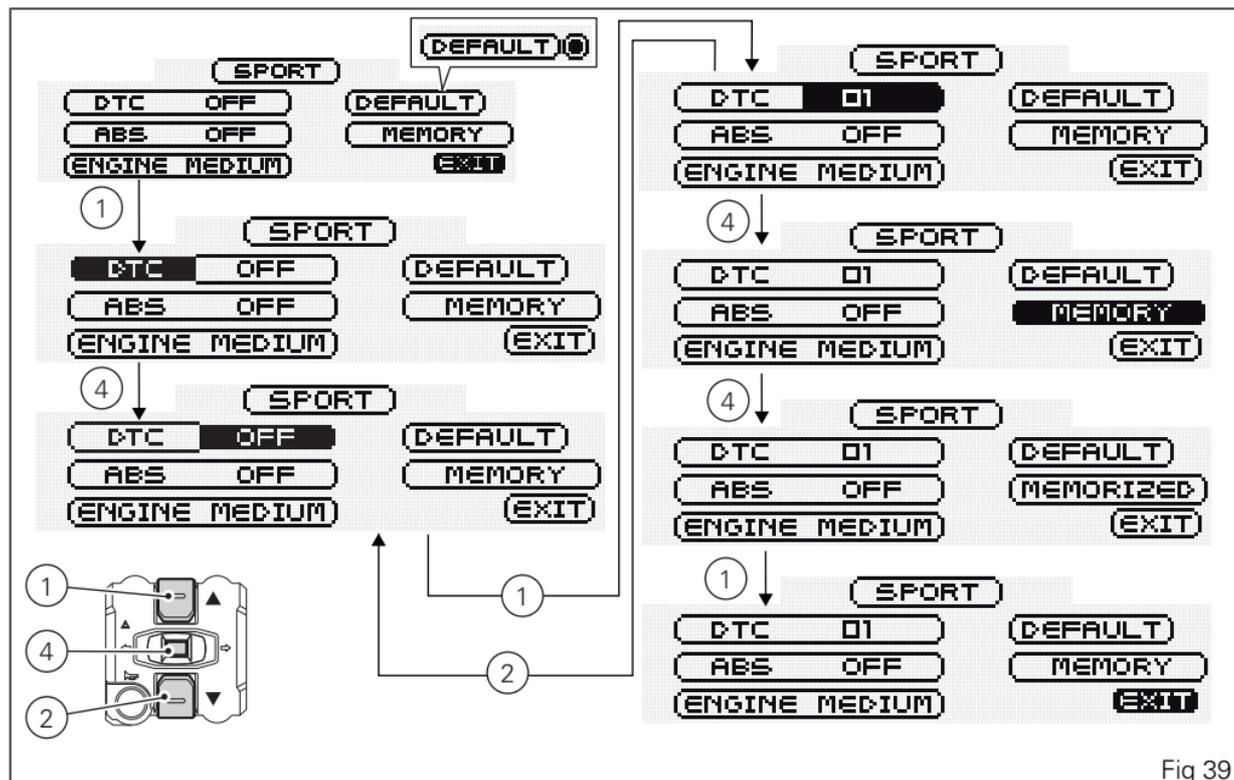


Fig 39

La tabella seguente indica il livello d'intervento del DTC più idoneo alle varie tipologie di guida e quali livelli sono impostati di default nei "Riding Mode" selezionabili dall'utente:

LIVELLO DTC	TIPOLOGIA DI GUIDA	UTILIZZO	DEFAULT?
1	TRACK Professional	Uso pista per utenti molto esperti. Il sistema consente la derapata.	NO
2	TRACK	Uso pista (e strada per utenti esperti).	NO
3	SPORT	Guida sportiva sia su strada sia su pista.	È il livello di default del Riding Mode "SPORT"
4	TOURING	Guida turistica extraurbana.	È il livello di default del Riding Mode "TOURING"
5	CRUISE	Guida turistica di lunga percorrenza.	NO
6	URBAN	Guida cittadina.	È il livello di default del Riding Mode "URBAN"
7	RAIN	Strada bagnata o umida.	NO
8	HEAVY RAIN	Strada bagnata con pioggia battente o asfalto molto scivoloso.	NO

Indicazioni per la scelta del livello



Attenzione

La taratura degli 8 livelli del sistema DTC in dotazione al suo veicolo è stata eseguita con i pneumatici di primo equipaggiamento della moto (marca, modello e misure caratteristiche). L'uso di pneumatici con dimensioni diverse da quelli di primo equipaggiamento può alterare le caratteristiche di funzionamento del sistema.

Il primo equipaggiamento della moto utilizzato:
(anteriore 120/70ZR17 - posteriore 180/55ZR17).

- Pirelli Diablo Supercorsa SP;
- Pirelli Diablo Rosso II;
- Pirelli Scorpion Trail.

In caso di differenze di piccola entità, come, ad esempio, nel caso di pneumatici di marca e/o modello diversi da quelli di primo equipaggiamento, ma comunque appartenenti alla stessa classe dimensionale (post. = 180/55-17; ant. = 120/70-17), può essere sufficiente selezionare il livello più idoneo tra quelli disponibili per ripristinare la funzionalità ottimale del sistema. In caso di utilizzo di pneumatici

appartenenti ad altra classe dimensionale o comunque di dimensioni sensibilmente diverse da quelli di primo equipaggiamento è possibile che il funzionamento del sistema venga alterato a tal punto che nessuno degli 8 livelli selezionabili risulti soddisfacente. In questo caso è consigliabile disattivare il sistema. Scegliendo il livello 8 la centralina DTC interverrà al minimo accenno di spinning del pneumatico posteriore. Tra il livello 8 e il livello 1 si hanno altri 8 livelli di intervento intermedi. L'intervento del DTC decresce in modo regolare passando dal livello 8 al livello 1. Con i livelli 1 e 2 la centralina DTC permette al pneumatico posteriore sia lo spinning che la derapata in uscita di curva; si consiglia l'utilizzo di tali livelli solo in pista e solo agli utenti molto esperti.

La scelta del livello corretto sarà funzione di 3 variabili principalmente:

- 1) L'aderenza (tipo pneumatico, usura pneumatico, tipo di asfalto, meteo, ecc.);
- 2) Il tracciato/percorso (curve con velocità di percorrenza molto simile o molto diversa);
- 3) Lo stile di guida (più "rotondo" o più "spigoloso").

Dipendenza del livello dalle condizioni di aderenza
La ricerca del livello corretto è strettamente correlata alle condizioni di aderenza del tracciato/percorso (vedi dopo, consigli per l'uso su pista e su strada).

Dipendenza del livello dal tipo di tracciato
Se il tracciato/percorso ha curve con velocità di percorrenza omogenee, sarà più facile trovare un livello di intervento soddisfacente in ogni curva; viceversa un tracciato/percorso con un tornantino molto lento rispetto al resto delle curve richiederà un livello di intervento di compromesso (nel tornantino il DTC tenderà sempre a intervenire più che nel resto delle curve).

Dipendenza del livello dallo stile di guida
Il DTC tende ad intervenire maggiormente a chi guida "rotondo" piegando molto la moto piuttosto che a chi guida "spigoloso" rialzando la moto più velocemente possibile in uscita di curva.

Consigli per l'uso su pista

Si consiglia l'utilizzo del livello 6 per un paio di giri di pista completi (in modo da scaldare gli pneumatici) e per la presa di contatto con il sistema; dopodiché si consiglia di provare in successione i livelli 5, 4, ecc. finché non si trova il livello di intervento DTC più

gradito (sempre con un paio di giri di pista completi per ogni livello, in modo da portare in temperatura gli pneumatici).

Nel caso in cui il livello trovato risulti soddisfacente in tutte le curve eccetto una o due lente in cui si ha un eccesso di intervento, si può tentare di modificare lievemente il proprio stile di guida "spigolando" maggiormente le curve lente e rialzando quindi la moto più velocemente in uscita, anziché andare subito alla ricerca di un diverso livello di intervento.

Consigli per l'uso su strada

Attivare il DTC, selezionare il DTC 6 e guidare la moto secondo il proprio stile; nel caso l'intervento del DTC risulti invasivo si consiglia di provare il livello di intervento DTC 5; in caso anche questo RM risulti eccessivamente interventista provare il livello di intervento DTC 4. Se nessuno dei livelli soddisfa il proprio stile di guida è comunque possibile selezionare il livello seguendo le indicazioni della tabella precedente fino a trovare il livello di intervento più gradito.

Qualora intervenisse una variazione delle condizioni di aderenza e/o del tipo di percorso e/o del proprio stile di guida, e il livello impostato non risultasse più soddisfacente, passare al livello successivo e

procedere in questo modo alla ricerca del livello più gradito (es. se con il livello 7 l'intervento DTC risultasse eccessivo, passare al livello 6; se con il livello 7 non si avverte più alcun intervento DTC, passare al livello 8).

ABS set up

Questa funzione permette di personalizzare il livello d'intervento dell'ABS (Antilock Braking System) ed eventualmente disabilitarlo. Per visualizzare la funzione occorre entrare nel Menù di setting ed entrare nella pagina R.MODE.

Selezionare con i tasti (1) e (2) lo stile di guida che si vuole modificare e premere il pulsante (4).

Selezionare con i tasti (1) e (2) l'indicazione ABS e premere il pulsante (4) per entrare nel settaggio. A questo punto, sempre con i pulsanti (1) e (2), è possibile incrementare o decrementare il livello di ABS; premere il pulsante (4) per confermare il nuovo livello.

I possibili settaggi sono 01, 02 e OFF.



Note

Impostando l'indicazione OFF l'ABS verrà disabilitato e la relativa spia ABS diventerà lampeggiante.

Una volta scelta la nuova impostazione premere il pulsante (4). Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare

effettivamente la nuova impostazione premere per 3 secondi il pulsante (4);

Al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento. Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Selezionando e memorizzando la condizione OFF dell'ABS, Ducati raccomanda di fare particolare attenzione alla guida e alla modalità con cui si frena.



Note

Se sul lato destro della dicitura DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.

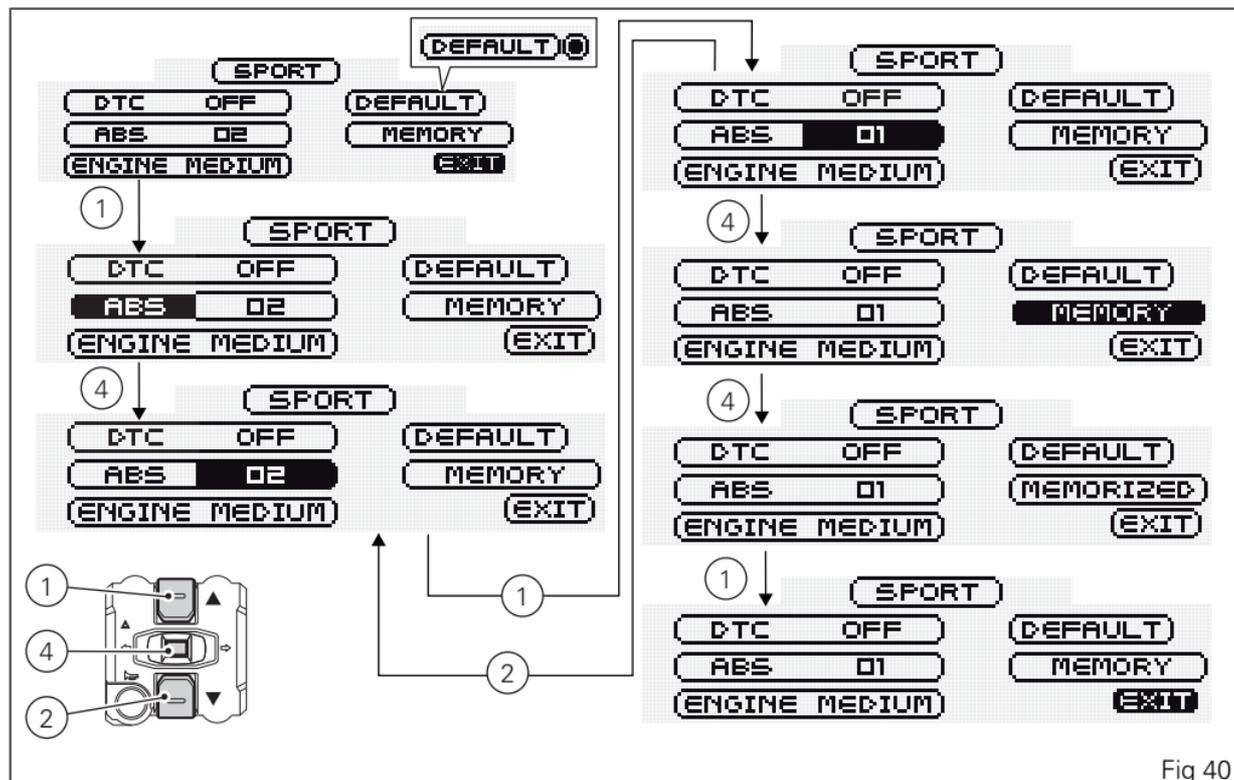


Fig 40

La tabella seguente indica il livello di intervento dell'ABS più idoneo alle varie tipologie di guida e quali livelli sono stati impostati di default nei "Riding Mode" selezionabili dall'utente:

LIVELLO	STILE	UTILIZZO	DEFAULT?
OFF		Il sistema ABS è disattivato.	NO
1	SPORT	Uso su strada in condizioni di buona aderenza. L'ABS in questa modalità funziona su entrambe le ruote. I controlli anti lift up sono attivi; questa calibrazione privilegia la potenza frenante mantenendo nel contempo dei buoni livelli di stabilità in frenata e controllo del lift up*.	È il livello di default del riding mode "SPORT" e "TOURING".
2	URBAN	Uso in qualsiasi condizione di guida. L'ABS in questa modalità funziona su entrambe le ruote. Questa calibrazione privilegia la massima stabilità del veicolo e la prevenzione del lift up, garantendo allo stesso tempo prestazioni in termini di decelerazione massima di alto livello.	È il livello di default del riding mode "URBAN".

Indicazione per la scelta del livello



Attenzione

La calibrazione dei livelli del sistema ABS in dotazione al suo veicolo è stata eseguita con i pneumatici di primo equipaggiamento della moto. L'uso di pneumatici con dimensioni e caratteristiche diverse di quelli di primo equipaggiamento può alterare le caratteristiche di funzionamento del sistema al punto da rendere il funzionamento poco sicuro. Si sconsiglia di montare pneumatici in misure diverse da quelle omologate per il suo veicolo.

Il primo equipaggiamento della moto utilizzato:
(anteriore 120/70ZR17 - posteriore 180/55ZR17).

- Pirelli Diablo Supercorsa SP;
- Pirelli Diablo Rosso II;
- Pirelli Scorpion Trail.

Scegliendo il livello 2 il sistema ABS interverrà per garantire una frenata molto stabile, buon controllo e prevenzione del lift up, permettendo al veicolo di mantenere un buon allineamento durante tutta la frenata. Passando dal livello 2 al livello 1 viene privilegiata la potenza frenante nei confronti del

massimo controllo di stabilità e del controllo anti lift up, che è comunque ancora attivo.

La scelta del livello corretto è funzione principalmente dei seguenti parametri:

- 1) L'aderenza offerta dal pneumatico/fondo stradale (tipo pneumatico, usura pneumatico, tipo di fondo, meteo, etc...).
- 2) L'esperienza e sensibilità del pilota.

In condizioni non ottimali (di cui al punto1) e/o per piloti meno esperti è consigliabile l'utilizzo del livello 2.

ENGINE set up

Questa funzione permette di personalizzare la potenza e l'erogazione dell'ENGINE (Motore). Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "R.MODE".

Selezionare con i tasti (1) e (2) lo stile di guida che si vuole modificare e premere il pulsante (4).

Selezionare con i tasti (1) e (2) l'indicazione "ENGINE" e premere il pulsante (4) per entrare nel settaggio.

A questo punto, sempre con i pulsanti (1) e (2), è possibile incrementare o decrementare il livello di ENGINE; premere il pulsante (4) per confermare il nuovo livello.

I possibili settaggi sono HIGH, MEDIUM e LOW. Una volta scelta la nuova impostazione premere il pulsante (4). Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare effettivamente la nuova impostazione premere per 3 secondi il pulsante (4).

Al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento. Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Se sul lato destro della dicitura DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.

ALL DEFAULT (Ripristino parametri di default di tutti i Riding Mode)

Questa funzione permette di ripristinare tutti i parametri impostati da Ducati dei Riding Mode SPORT, TOURING e URBAN.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "R.MODE".

Selezionare con i tasti (1) e (2) l'indicazione "ALL DEFAULT" e premere il pulsante (4) per 3 secondi.

A questo punto al posto della scritta "ALL DEFAULT" compare l'indicazione "PLEASE WAIT..." per 3 secondi per indicare che il cruscotto sta ripristinando i parametri di default di tutti i Riding Mode.

Al termine dei 3 secondi viene automaticamente evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Se sul lato destro della dicitura ALL DEFAULT è presente un simbolo, significa che le impostazioni sono quelle di default, quindi i parametri sono quelli impostati da Ducati.

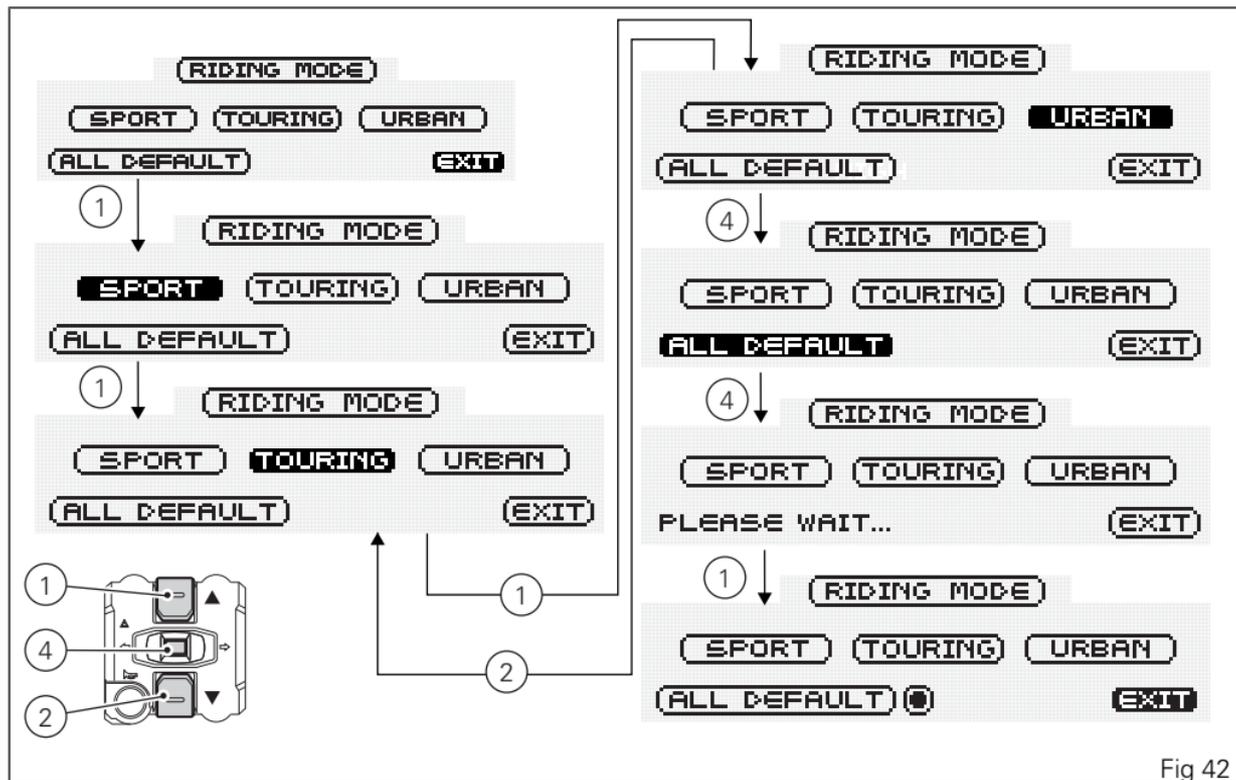


Fig 42

DEFAULT (Ripristino parametri di default di un singolo Riding Mode)

Questa funzione permette di ripristinare i parametri impostati da Ducati per un singolo Riding Mode.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "R.MODE".

Selezionare con i tasti (1) e (2) lo stile di guida in cui si vuole ripristinare i parametri di default e premere il pulsante (4). Selezionare con i tasti (1) e (2)

l'indicazione "DEFAULT" e premere il pulsante (4) per 3 secondi.

A questo punto al posto della scritta "DEFAULT" compare l'indicazione "PLEASE WAIT ..." per 3 secondi per indicare che il cruscotto sta ripristinando i parametri di default del Riding Mode selezionato.

Al termine dei 3 secondi viene automaticamente evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

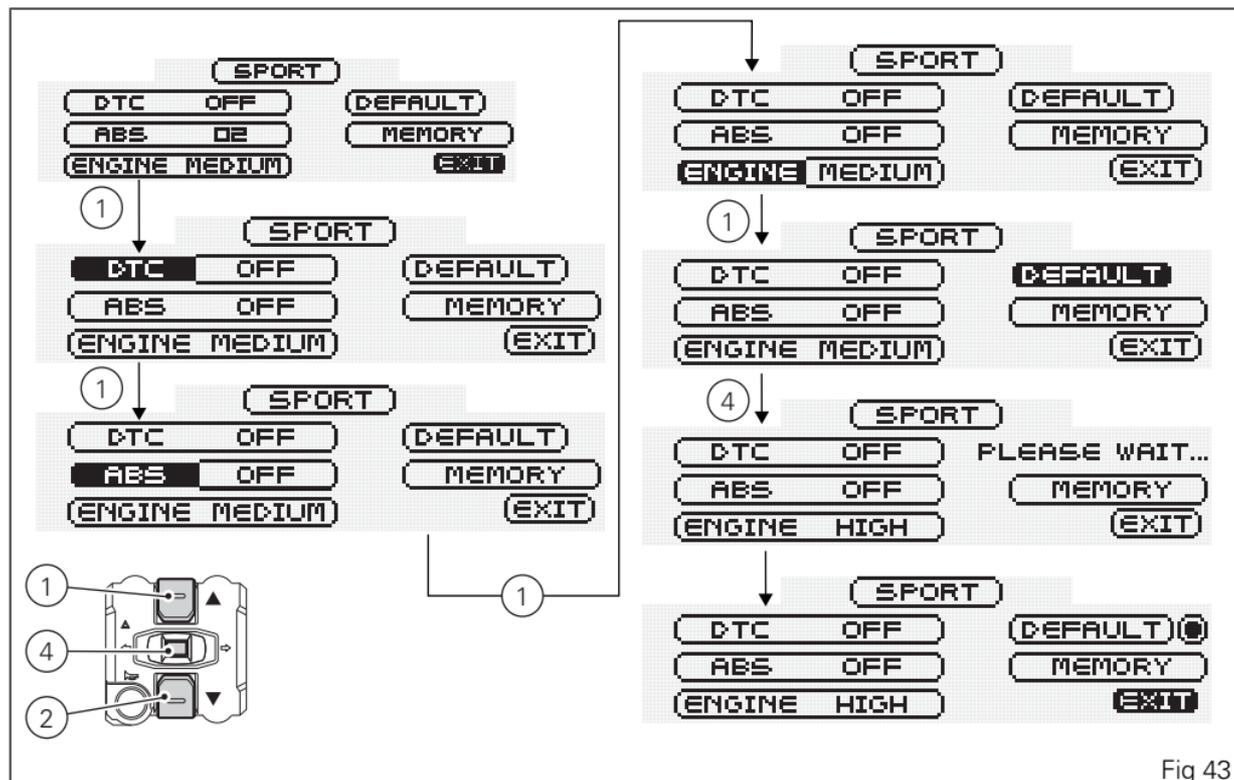


Fig 43

Regolazione Retroilluminazione Cruscotto (B.LIGHT)

Questa funzione permette di regolare l'intensità della retroilluminazione del cruscotto.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "B.LIGHT".

Il display visualizza l'informazione nel seguente modo:

- la spunta (V) indica la regolazione attualmente in uso;
- con i pulsanti (1) e (2) è possibile evidenziare la nuova regolazione;
- per memorizzare la nuova regolazione occorre premere il pulsante (4); la spunta (V) si sposterà sulla condizione memorizzata.

Per uscire evidenziare la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4).

- 1) Regolazione HIGH: memorizzando questa condizione la retroilluminazione è al massimo della sua potenza.
- 2) Regolazione MEDIUM: memorizzando questa condizione la retroilluminazione è ridotta circa del 30% rispetto la sua potenza massima.

- 3) Regolazione LOW: memorizzando questa condizione la retroilluminazione è ridotta circa del 70% rispetto la sua potenza massima.



Note

Nel caso di un'interruzione batteria, al ripristinarsi della tensione e al successivo Key-On, il settaggio della retroilluminazione viene sempre settato alla sua massima potenza.

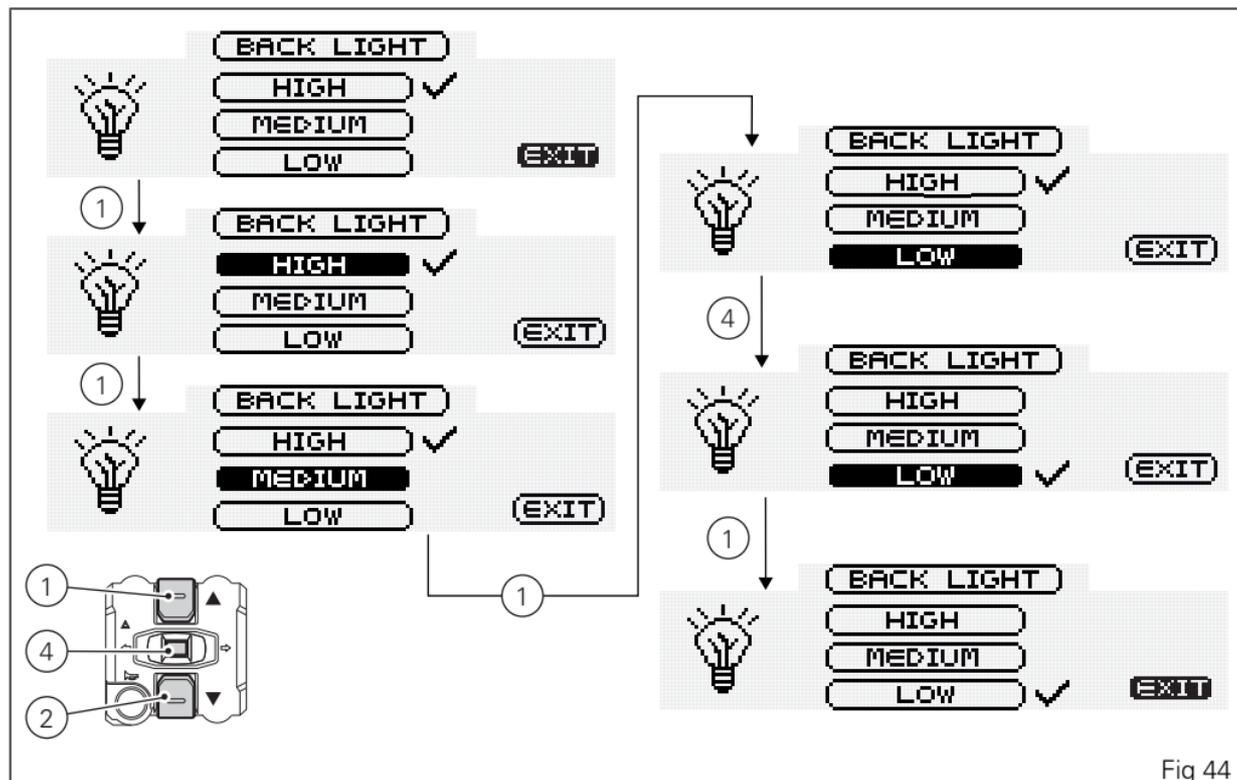


Fig 44

Funzione Tempo sul giro (LAP): Attivazione / Disattivazione LAP

Questa funzione permette di attivare e disattivare la funzione LAP (tempo sul giro).

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "LAP".

Il display visualizza l'informazione nel seguente modo:

- la spunta (V) indica la regolazione attualmente in uso;
- con i pulsanti (1) e (2) è possibile evidenziare la nuova impostazione;
- per memorizzare la nuova regolazione occorre premere il pulsante (4); la spunta (V) si sposterà sulla condizione memorizzata.

Per uscire selezionare la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4). Memorizzando la condizione "OFF" la funzione LAP viene disabilitata.

Memorizzando la condizione "ON" la funzione LAP viene abilitata.



Note

Quando la funzione LAP è attiva il pulsante (3) assume la doppia funzione di Flash luce abbagliante e Start/Stop del tempo sul giro.

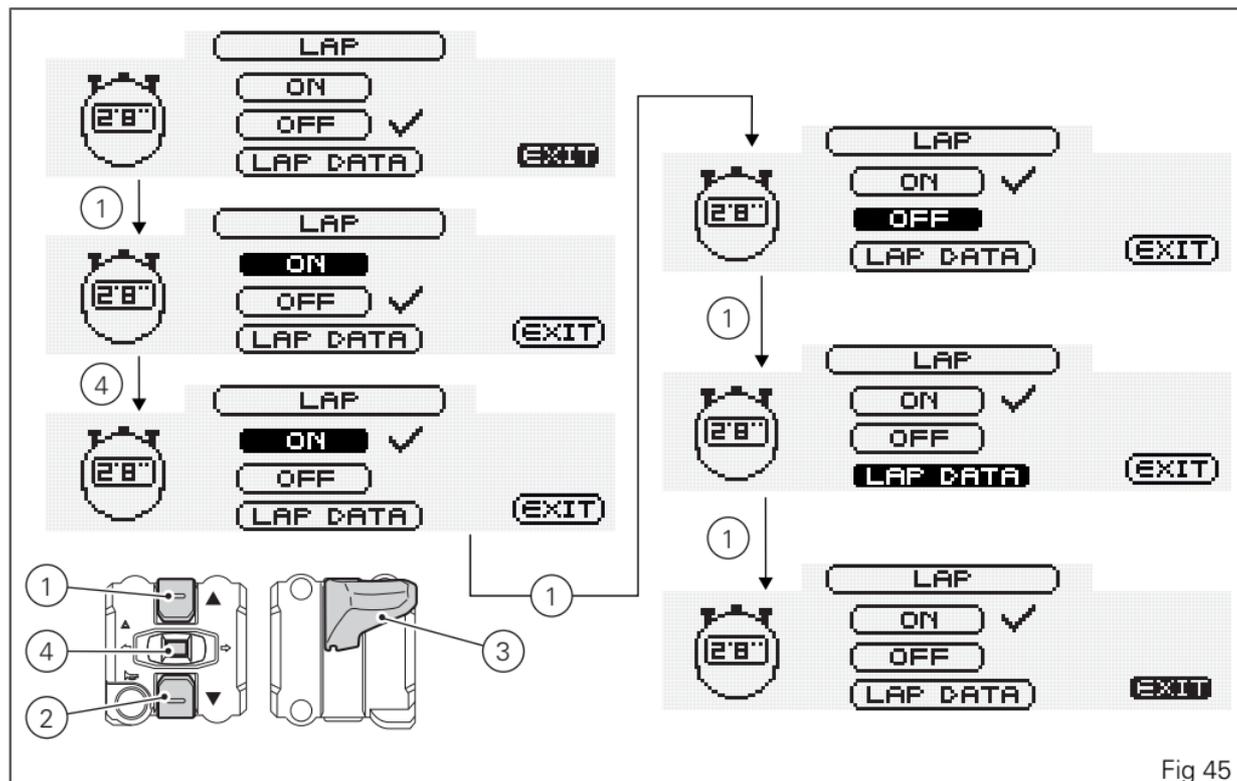


Fig 45

Funzione Tempo sul giro (LAP): Registrazione LAP

Questa funzione descrive come avviene la registrazione dei tempi sul giro (LAP).

Se la funzione è stata attivata è possibile registrare il tempo sul giro nel seguente modo:

- la prima pressione del pulsante (3) avvia il cronometro del primo giro ed il cruscotto visualizza l'indicazione "START LAP" lampeggiante, per 4 secondi, poi torna alla visualizzazione precedente;
- da questo momento tutte le volte che viene premuto il pulsante (3), il cruscotto visualizza il tempo sul giro in modo fisso per 10 secondi, poi torna alla visualizzazione precedente.

Il numero massimo di giri memorizzabili è 30. Se la memoria è piena, ogni volta che viene premuto il pulsante (3) il cruscotto non memorizza più nessun tempo sul giro e visualizza sul display per 4 secondi la scritta "LAP MEM. FULL" lampeggiante, fino a che i tempi non vengono resettati.

Quando si disabilita la funzione LAP, il giro in corso non viene memorizzato. Nel caso la funzione LAP sia attiva ed improvvisamente il veicolo viene spento

(Key-Off), la funzione viene disabilitata automaticamente: se anche il cronometro era attivo, il giro in corso non viene memorizzato.

Se il tempo non viene mai fermato, al raggiungimento di 9 minuti, 59 secondi, 99 centesimi, il cronometro ricomincia da 0 (zero) ed il conteggio del tempo continua fino a che la funzione non viene disabilitata. Se invece la funzione LAP viene abilitata, la memoria non è stata azzerata, ma i giri memorizzati sono inferiori a 30 (esempio: 18 giri memorizzati), il cruscotto memorizza gli eventuali restanti giri fino al riempimento della memoria (in questo caso si potrà memorizzare altri 12 giri).

In questa funzione è prevista la sola visualizzazione dei tempi sul giro che si stanno registrando; vengono comunque memorizzati anche altri dati (Velocità MAX, RPM MAX, limitatore se raggiunto) per una successiva visualizzazione completa nella funzione visualizzazione LAP memorizzati.

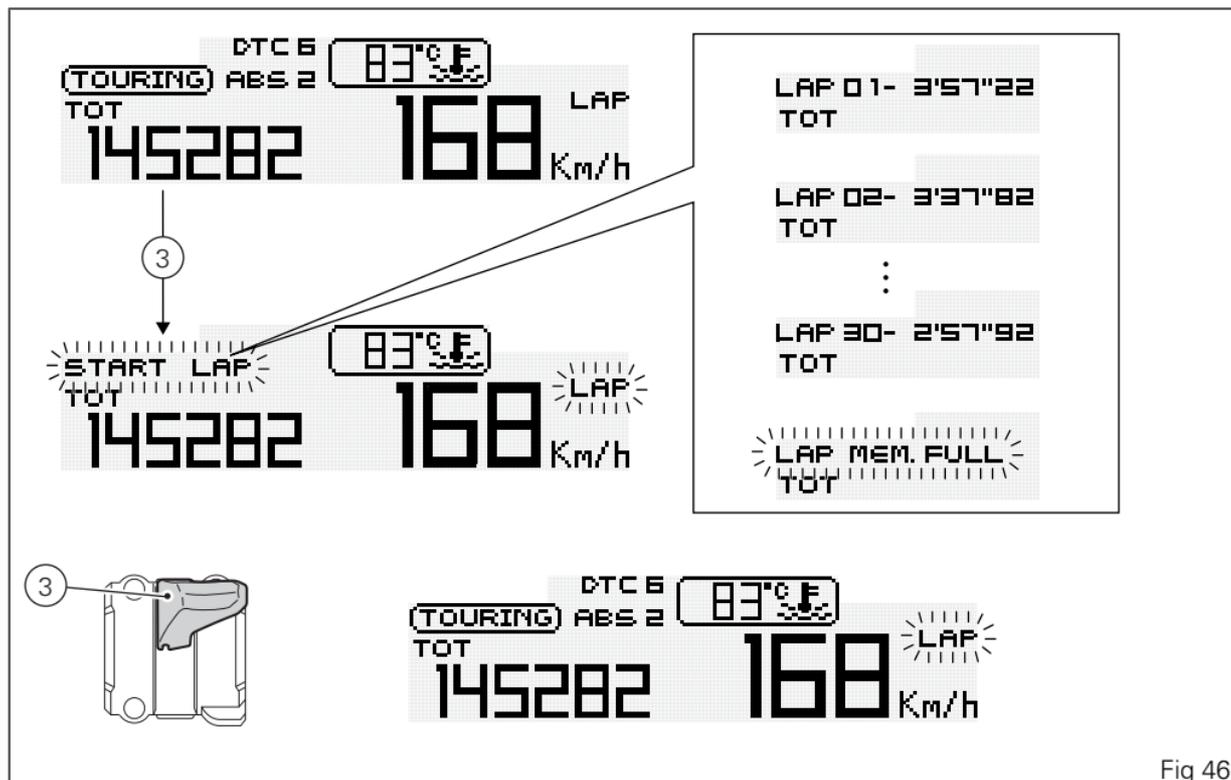


Fig 46

Funzione Tempo sul giro (LAP): Visualizzazione LAP memorizzati

Questa funzione permette di visualizzare i LAP memorizzati. Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina LAP. All'interno della pagina evidenziare, con i pulsanti (1) e (2), l'indicazione "LAP DATA" e premere il pulsante (4).

Il cruscotto visualizza l'informazione nel seguente modo:

- numero del giro in visualizzazione (esempio: N.1);
- indicazione NEXT per passare alla visualizzazione del LAP successivo;
- indicazione ERASE per cancellare tutti i tempi memorizzati;
- TIME: e di seguito il tempo sul giro (esempio: 1'50''97);
- RPM MAX: il numero di giri motore (RPM) massimi raggiunti nel LAP registrato;
- SPEED MAX: la velocità massima raggiunta nel LAP registrato.

Per uscire selezionare la scritta "EXIT" e premere il pulsante (4).

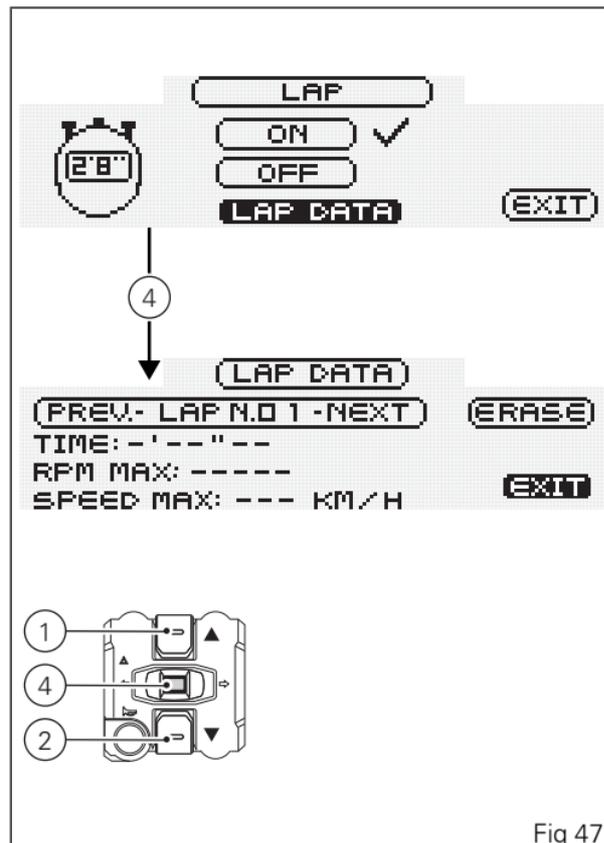


Fig 47



Note

La velocità MAX memorizzata è raggiunta durante il giro (maggiorata del 5%).



Note

Se durante la memorizzazione la velocità MAX indicata supera i 299 km/h (186 mph), viene comunque visualizzato il dato della velocità raggiunta (esempio: 316 km/h).



Note

Se in memoria non è presente nessun dato vengono visualizzati i 30 tempi, con il cronometro che indica 0'00''00, il numero di rpm MAX uguale 0 (zero) e la velocità MAX uguale a 0 (zero).



Note

Se durante la registrazione del LAP il motore ha raggiunto la soglia che precede il limitatore o il limitatore stesso, durante la visualizzazione dei tempi memorizzati viene accesa la relativa spia Over Rev.

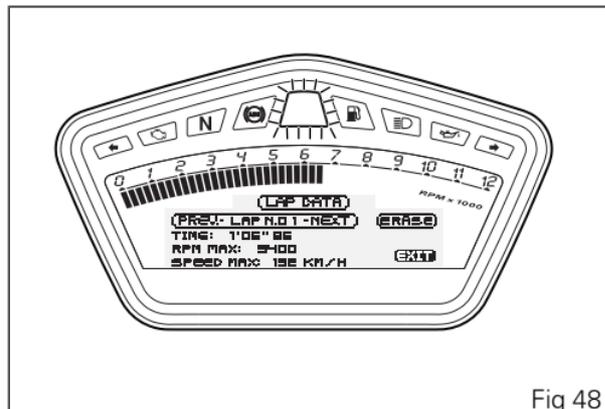


Fig 48

Per passare a visualizzare gli altri tempi memorizzati, con i pulsanti (1) e (2) evidenziare la scritta NEXT (o PREV) e premere il pulsante (4); ad ogni pressione del pulsante (4) viene visualizzato il giro successivo. Per cancellare tutti i tempi in memoria evidenziare l'indicazione ERASE e premere il pulsante (4) per 3 secondi.



Note

Se si cancellano i tempi memorizzati e la funzione LAP era attiva, viene disattivata automaticamente.

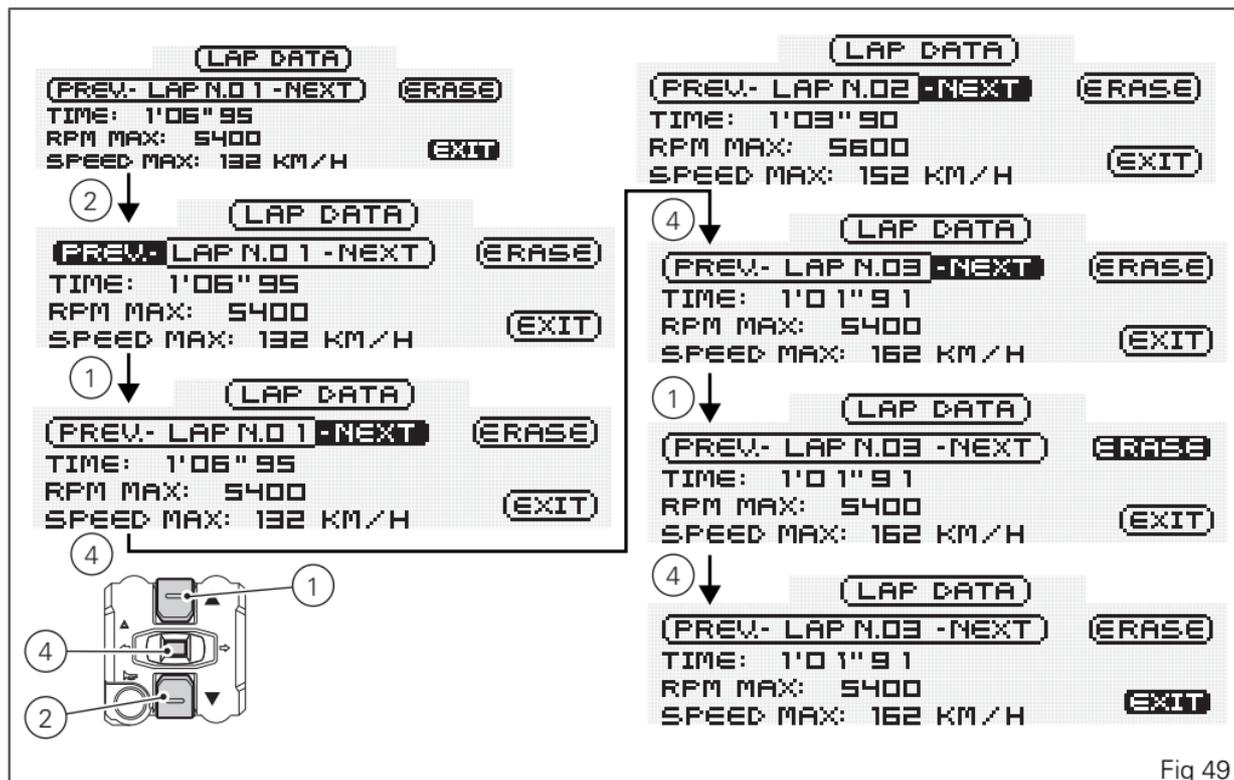


Fig 49

Funzione regolazione orologio (CLOCK)

Questa funzione permette di regolare l'orologio. Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting nella pagina "CLOCK". Per entrare nell'effettiva regolazione premere il pulsante (4) per 3 secondi. Al termine dei 3 secondi si attiva l'indicazione "SETTING...." per indicare che si è entrati nella regolazione.

All'ingresso in questa funzione la scritta AM lampeggia;

- premendo il pulsante (2) si passa al lampeggio della scritta PM;
- premendo il pulsante (2) si ritorna al passo precedente (nel caso l'ora sia 00:00, quando si passa da AM a PM comparirà 12:00).

Se si preme il pulsante (4) si passa al settaggio delle ore che diventano lampeggianti;

- ad ogni pressione del pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 ora;
- tenendo premuto il pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 ora ogni secondo (durante la pressione prolungata del tasto le ore non lampeggiano).

Se si preme il pulsante (4) si passa al settaggio dei minuti che diventano lampeggianti;

- ad ogni pressione del pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 minuto;
- tenendo premuto il pulsante (2) il conteggio avanza in modo rotativo con passi di 1 minuto ogni secondo.
- Se viene tenuto premuto il pulsante (2) per più di 5 secondi i passi aumentano con passi di 1 ogni 100 ms (durante la pressione prolungata del pulsante (2) i secondi non lampeggiano).

Per confermare (memorizzare) il nuovo orario impostato premere il pulsante (4). Verrà automaticamente evidenziata l'indicazione "EXIT" e premendo il pulsante (4) si tornerà al menù di setting.



Note

Nel caso di un'interruzione Batteria, al ripristinarsi della Tensione e al successivo Key-On, l'orologio deve essere reimpostato (riparte automaticamente da 00:00).

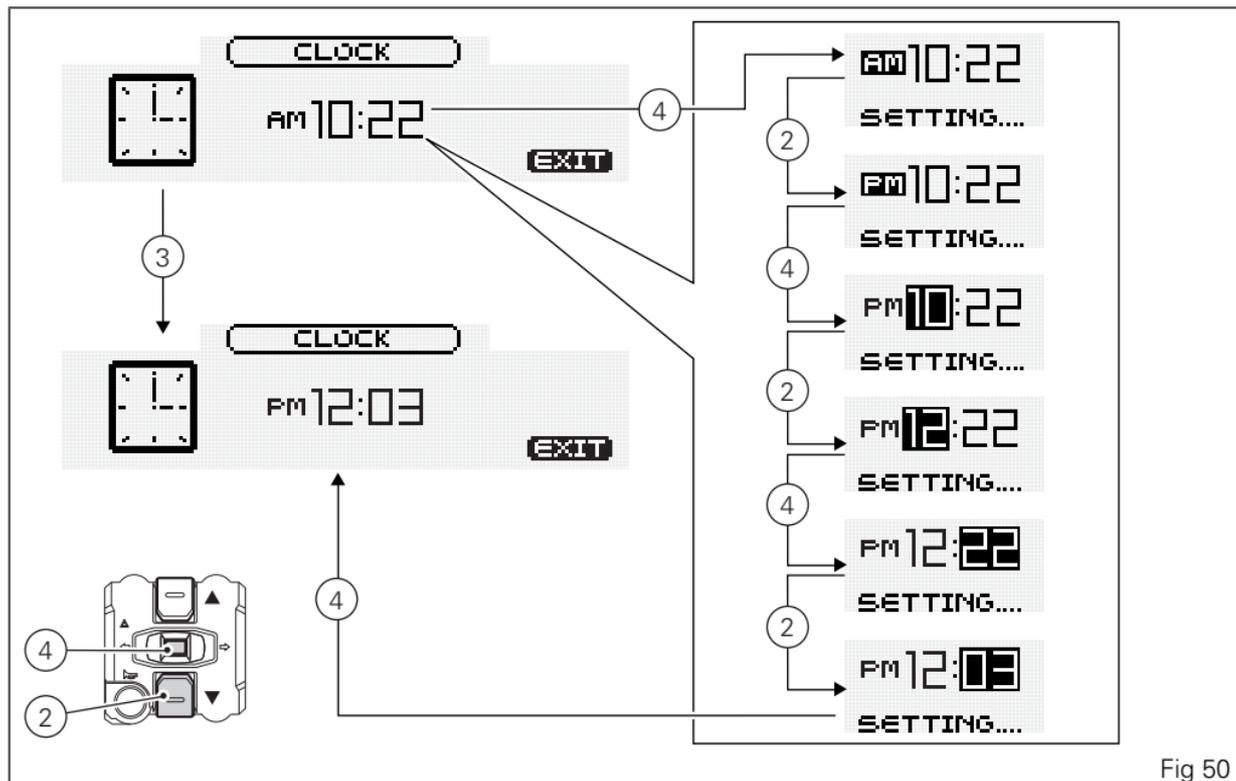


Fig 50

Funzione Tensione Batteria (BATTERY)

Questa funzione permette di verificare lo stato della Batteria del veicolo. Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "BATT".

Il display visualizza l'informazione nel seguente modo:

- se la tensione batteria è compresa tra 11.8 e 14.9 Volt viene indicato il dato in modo fisso;
- se la tensione batteria è compresa tra 11.0 e 11.7 Volt viene indicato il dato in modo lampeggiante;
- se la tensione batteria è compresa tra 15.0 e 16.0 Volt viene indicato il dato in modo lampeggiante;
- se la tensione batteria è uguale o inferiore a 10.9 Volt viene indicata la scritta "LOW" lampeggiante;
- se la tensione batteria è uguale o superiore a 16.1 Volt viene indicata la scritta "HIGH" lampeggiante.



Note

Se il dato non è disponibile vengono indicati i trattini "---".

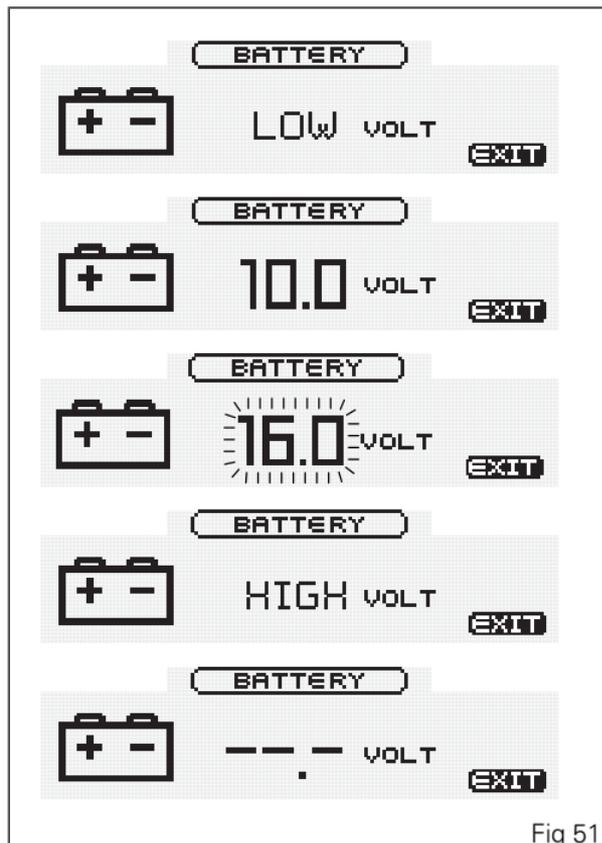


Fig 51

Indicazione giri motore digitale (RPM)

Questa funzione permette di visualizzare il numero dei giri motore (RPM) per avere una miglior precisione nella regolazione del minimo.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "RPM".

Il display visualizza l'informazione dei giri motore in maniera numerica con precisione 50 rpm.

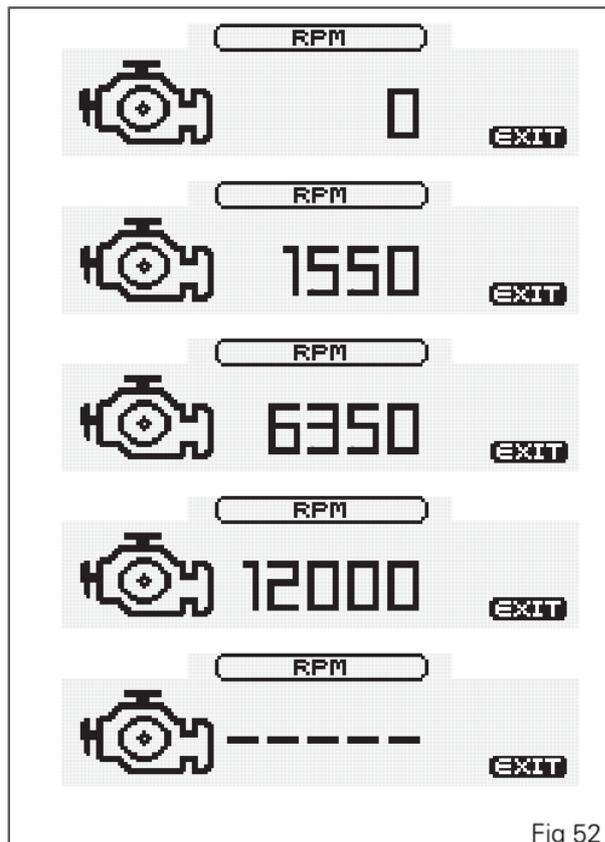


Fig 52

Codice per Immobilizer (PIN CODE)

Questa funzione permette di effettuare l'accensione temporanea del veicolo in caso di malfunzionamenti al Sistema Immobilizer.



Note

La funzione PIN CODE deve essere attivata inserendo il proprio PIN di 4 cifre nel cruscotto altrimenti non sarà possibile effettuare l'accensione temporanea in caso di malfunzionamento.

Per visualizzare la funzione, occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "PIN", premendo il pulsante (4).

- Se il PIN CODE non è ancora stato inserito, viene visualizzata la funzione "Attivazione PIN (INSERT NEW PIN)".
- Se il PIN CODE è già stato inserito, viene visualizzata la funzione "Modifica PIN (MODIFY PIN CODE)".

Per accendere temporaneamente il veicolo in caso di malfunzionamenti al sistema Immobilizer vedi la funzione "Inserimento PIN per sblocco veicolopag. 105".



Attenzione

Il codice PIN deve essere attivato (memorizzato) dal proprietario del veicolo; nel caso sia già presente un PIN rivolgersi al Concessionario Autorizzato Ducati per farsi "azzerare" la Funzione. Per eseguire questa procedura il Concessionario Autorizzato Ducati potrebbe richiedervi di dimostrare che siete proprietari del veicolo.

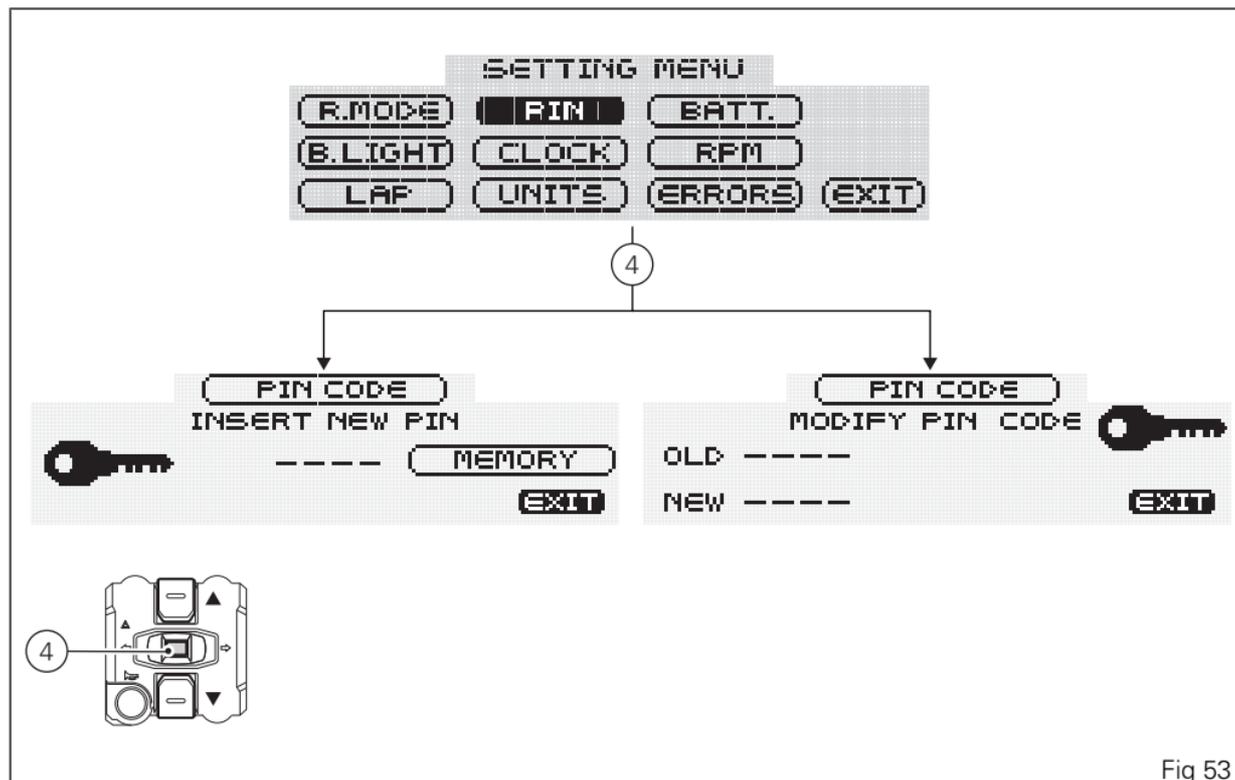


Fig 53

Attivazione PIN

Questa funzione permette di attivare il proprio PIN CODE utile per poter avviare il veicolo in caso di malfunzionamento al Sistema Immobilizer.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "PIN".



Note

Se entrando in questa funzione compare l'indicazione "MODIFY PIN CODE" significa che è già presente un PIN e quindi la funzione è già attiva.

All'ingresso nella funzione sul display compare l'indicazione "INSERT NEW PIN" e quattro trattini "-- --". A questo punto inserire un codice di 4 cifre.

Inserimento codice:

- ad ogni pressione del pulsante (2) il numero evidenziato si incrementa da 0 a 9 per poi tornare a 0, per confermare il numero premere il pulsante (4);
- ripetere la procedura fino ad inserire la quarta cifra.
- Premere nuovamente il pulsante (4) per la conferma.

Una volta introdotto il codice verrà evidenziato automaticamente l'indicazione "MEMORY".

Per memorizzare il PIN inserito premere il pulsante (4) per 3 secondi.

Per conferma che il PIN è stato memorizzato sul display compare l'indicazione "MEMORIZED".

Da questo momento in poi, entrando nuovamente nella funzione "PIN CODE" verrà visualizzata la scritta "MODIFY PIN CODE" e sarà possibile modificare nuovamente il PIN.

Modifica PIN CODE

Questa funzione permette di modificare il proprio PIN CODE di quattro cifre.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "PIN".



Note

Se entrando in questa funzione compare direttamente l'indicazione "INSERT NEW PIN" e i trattini "----", significa che la funzione non è attiva in quanto non è mai stato inserito il PIN CODE. Inserire il proprio PIN con la funzione "Attivazione PIN".

All'ingresso nella funzione sul display compare l'indicazione "MODIFY PIN CODE"; premere il pulsante (1) o (2) per procedere alla modifica del PIN.



Note

Per poter modificare il PIN occorre essere a conoscenza del PIN già memorizzato.

Sul display compare l'indicazione "OLD" e quattro trattini "----"; a questo punto inserire il vecchio codice di 4 cifre memorizzato precedentemente.

Inserimento vecchio PIN (OLD PIN):

- ad ogni pressione del pulsante (2) il numero evidenziato si incrementa da 0 a 9 per poi tornare a 0, per confermare il numero premere il pulsante (4);
- ripetere la procedura fino ad inserire la quarta cifra.
- Premere nuovamente il pulsante (4) per la conferma.

Se il codice non è corretto sul display compare l'indicazione "ERROR" (vecchio codice errato) per 3 secondi e successivamente il cruscotto torna a visualizzare l'indicazione "EXIT".

Se il codice è stato introdotto correttamente sul display compare l'indicazione "CORRECT" e automaticamente viene evidenziato il primo trattino sotto per inserire il nuovo codice di 4 cifre.

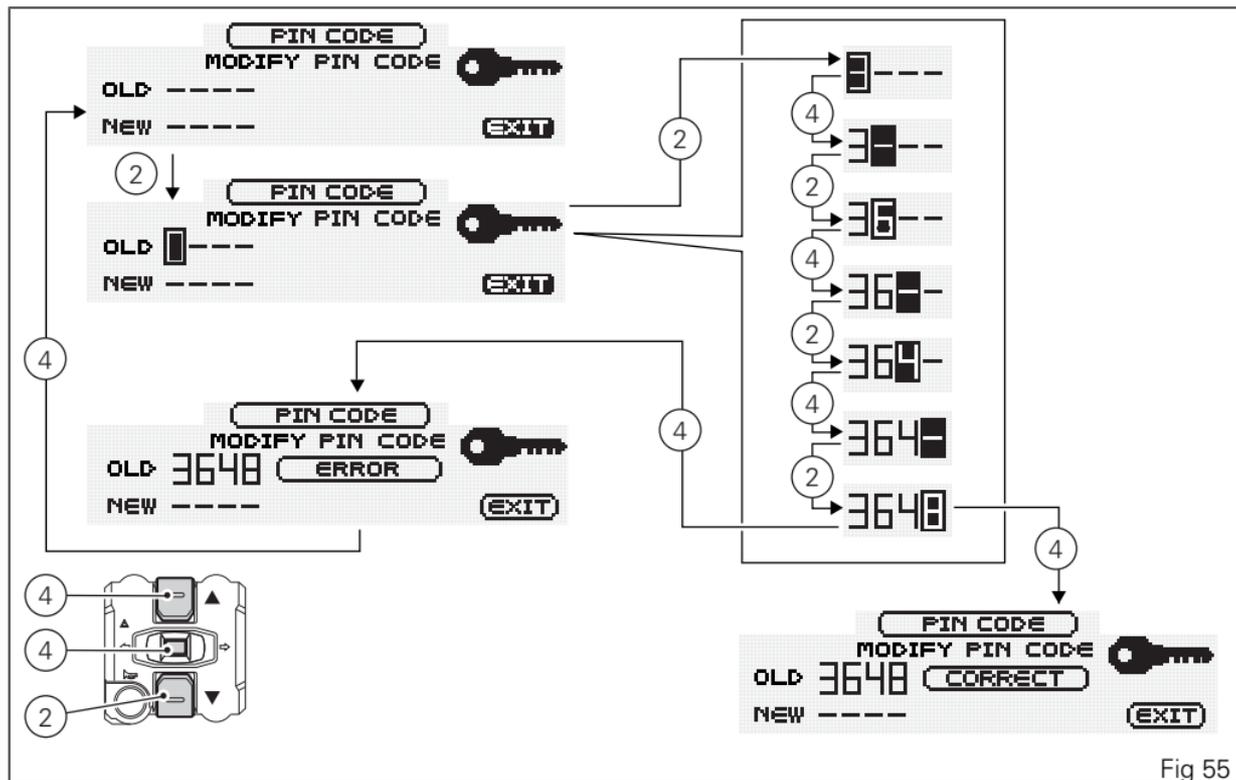


Fig 55

Inserimento nuovo PIN (NEW PIN):

- ad ogni pressione del pulsante (2) il numero evidenziato si incrementa da 0 a 9 per poi tornare a 0, per confermare il numero premere il pulsante (4);
- ripetere la procedura fino ad inserire la quarta cifra.
- Premere nuovamente il pulsante (4) per la conferma.

Al termine dell'inserimento della quarta cifra viene evidenziata automaticamente l'indicazione "MEMORY".

Per memorizzare il nuovo PIN inserito premere il pulsante (4) per 3 secondi.

Per conferma che il PIN è stato memorizzato sul display si attiva l'indicazione "MEMORIZED" e successivamente viene evidenziata la scritta "EXIT". Premere il pulsante (4) per riportarsi nel menù di setting.

La procedura di modifica del PIN CODE è terminata.



Note

È possibile modificare il proprio PIN CODE per un numero infinito di volte.

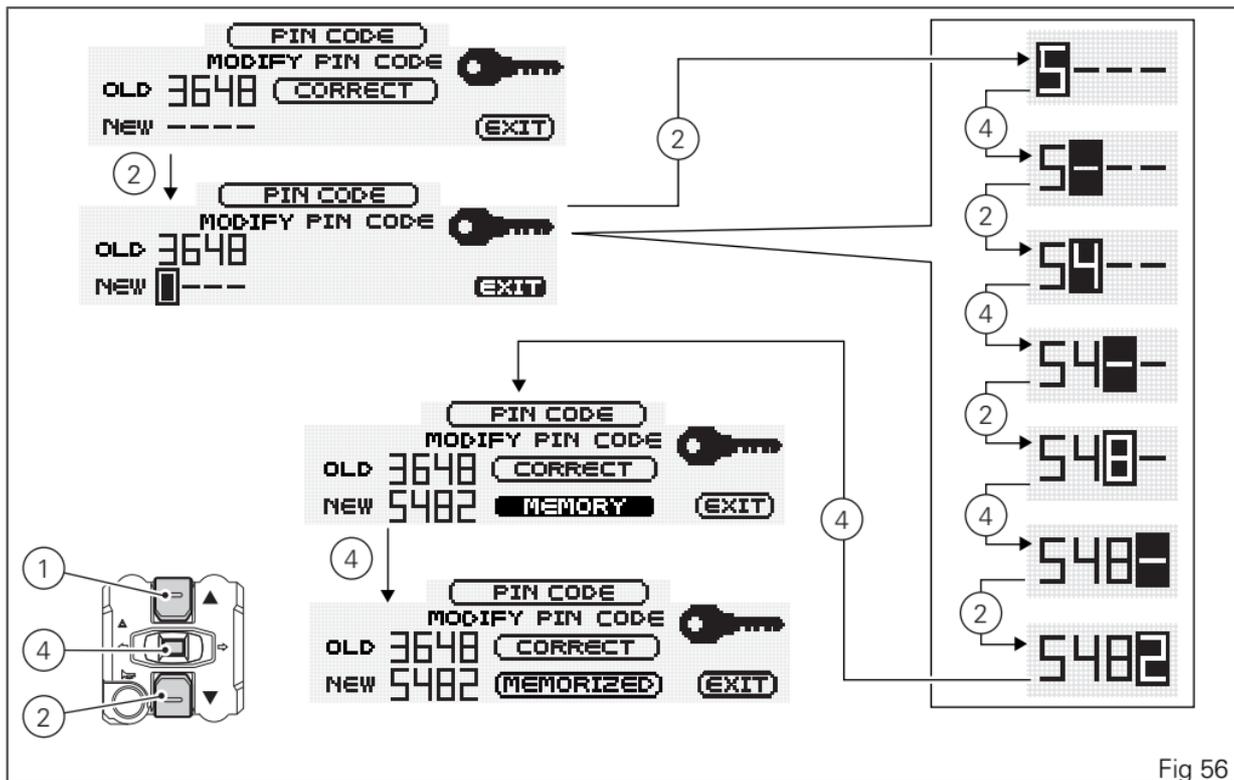


Fig 56

Il sistema immobilizer

Per aumentare la protezione contro il furto, il motociclo è dotato di un sistema elettronico di blocco del motore (IMMOBILIZER) che si attiva automaticamente ogni volta che si spegne il quadro. Ogni chiave racchiude infatti nell'impugnatura, un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso all'atto dell'avviamento da una speciale antenna incorporata nel commutatore. Il segnale modulato costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e solo a questa condizione, consente l'avviamento del motore.

Chiavi

Con il motociclo vengono consegnate n° 2 chiavi B (NERE).

Esse contengono il "codice del sistema immobilizer".

Le chiavi nere (B), sono quelle di normale uso e servono per:

- l'avviamento.
- aprire il tappo del serbatoio carburante.
- sbloccare la serratura della sella.



Attenzione

Separare le chiavi e utilizzare una sola delle due chiavi nere per l'uso del motociclo.

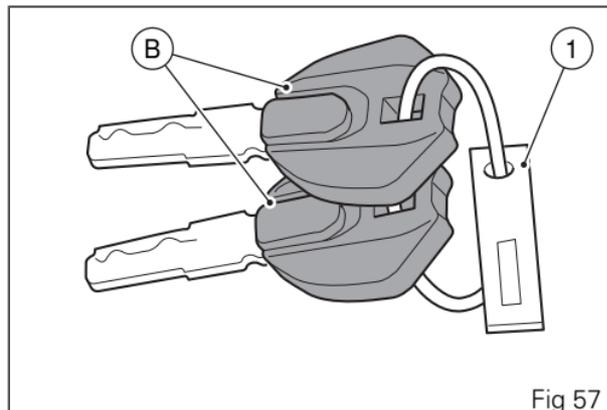


Fig 57

Funzione Inserimento PIN CODE per sblocco veicolo

Questa funzione consente di accendere temporaneamente il veicolo in caso di un blocco motore dovuto ad un malfunzionamento al Sistema Immobilizer.

Se al Key-On c'è un ERRORE Immobilizer il cruscotto attiva automaticamente la possibilità d'inserire il proprio PIN.

Inserimento codice:

- ad ogni pressione del pulsante (2) il numero evidenziato si incrementa da 0 a 9 per poi tornare a 0, per confermare il numero premere il pulsante (4);
- ripetere la procedura fino ad inserire la quarta cifra.
- Premere nuovamente il pulsante (4) per la conferma.

Se il codice non è corretto il cruscotto visualizza l'indicazione "WRONG" per 2 secondi e torna a visualizzare l'indicazione iniziale per ripetere il tentativo d'inserimento del codice.

Se il codice è stato introdotto invece correttamente il cruscotto visualizza l'indicazione "CORRECT" per 2 secondi.

Al termine dei 2 secondi il cruscotto si porta in visualizzazione normale (rendendo attive tutte le indicazioni).



Note

È possibile ripetere l'inserimento del codice per un numero di tentativi illimitato; il cruscotto però si spegne automaticamente dopo 120 secondi che si tenta di inserire il codice indicando "TIME OUT" per 2 secondi per poi portarsi nella schermata principale.

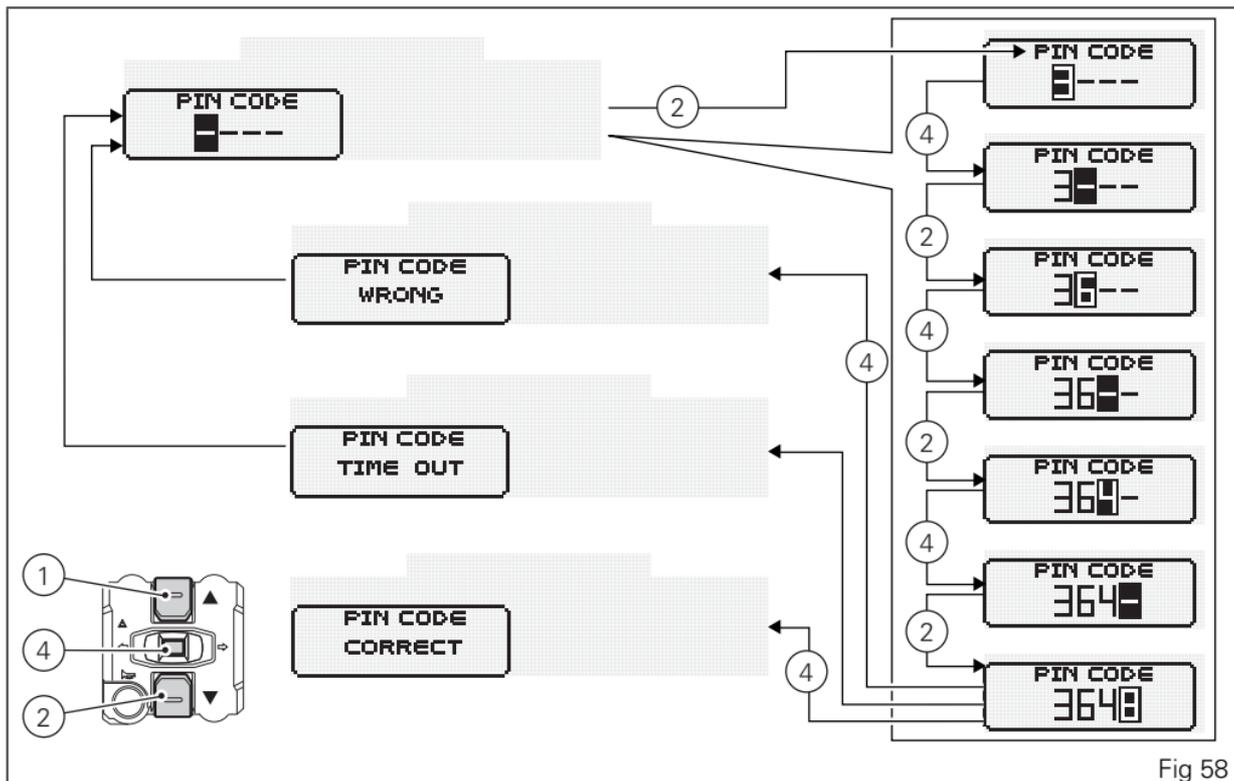


Fig 58

Da questo momento è possibile avviare il veicolo con il pulsante (5).



Note

L'avviamento viene consentito fino a che non si spegne il veicolo (key-off); al successivo tentativo d'accensione, se il problema è ancora presente, per poter avviare "temporaneamente" il veicolo occorre ripetere la procedura dall'inizio.



Importante

Nel caso sia necessario eseguire questa procedura per avviare il veicolo occorre rivolgersi al più presto all'Officina Autorizzata Ducati per risolvere il problema.

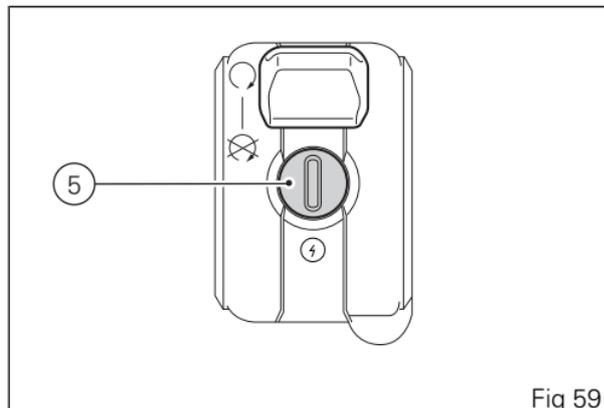


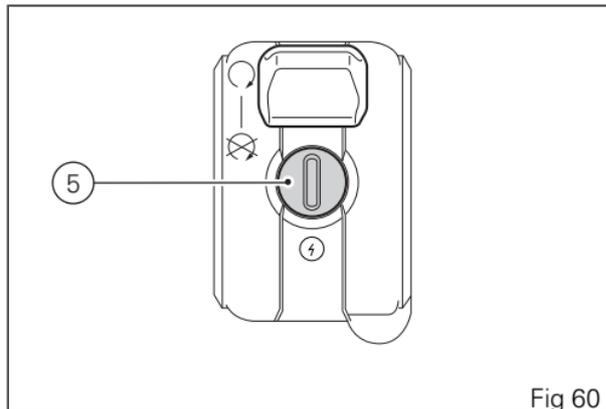
Fig 59

Funzionamento

Ogni volta che si ruota la chiave del commutatore da ON a OFF, il sistema di protezione attiva il blocco motore.

All'avviamento del motore, ruotando la chiave da OFF a ON:

- 1) se il codice viene riconosciuto, il sistema di protezione disattiva il blocco motore. Premendo il pulsante START (5), il motore si avvia;
- 2) se il codice non viene riconosciuto, il cruscotto attiva automaticamente la possibilità d'inserire il proprio PIN. Fare riferimento alla procedura Inserimento PIN per sblocco veicolo. Se ancora non si riesce ad avviare il motore, rivolgersi alla rete assistenziale Ducati.



Attenzione

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave. Durante la procedura utilizzare sempre la stessa chiave. L'utilizzo di chiavi diverse potrebbe impedire al sistema di riconoscere il codice della chiave inserita.

Duplicazione delle chiavi

Quando il cliente necessita di chiavi supplementari, deve rivolgersi alla rete assistenziale Ducati e portare con sé tutte le chiavi ancora a sua disposizione.

La rete assistenziale Ducati, effettuerà la memorizzazione di tutte le chiavi nuove e di quelle già in possesso.

La rete assistenziale Ducati, potrà richiedere al cliente di dimostrare di essere il proprietario del motociclo.

I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.



Note

In caso di cambio di proprietario del motociclo, è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi.

Controllo luci Controllo proiettore

Questa funzione permette di ridurre il consumo della batteria, regolando automaticamente lo spegnimento del proiettore.

Al Key-On le luci anabbaglianti e abbaglianti sono spente (Off). Avviando il motore si attiverà automaticamente la luce anabbagliante; da questo momento in poi diventerà attivo il "normale" funzionamento, ovvero sarà possibile, premendo il pulsante (3), nella posizione (V) commutare da luce anabbagliante ed abbagliante o eseguire il "FLASH" con il pulsante (3) nella posizione (O). Se al Key-On non viene avviato il motore è possibile comunque attivare le luci premendo il pulsante sul commutatore sinistro di commutazione luci abbaglianti / anabbaglianti: pulsante (3) nella posizione (V). Con la "prima" pressione si attivano le luci anabbaglianti; da questo momento con lo stesso pulsante è possibile accendere oppure spegnere la luce abbagliante: se entro 60 secondi non viene avviato il motore le luci anabbagliante e abbagliante vengono disattivate (Off).

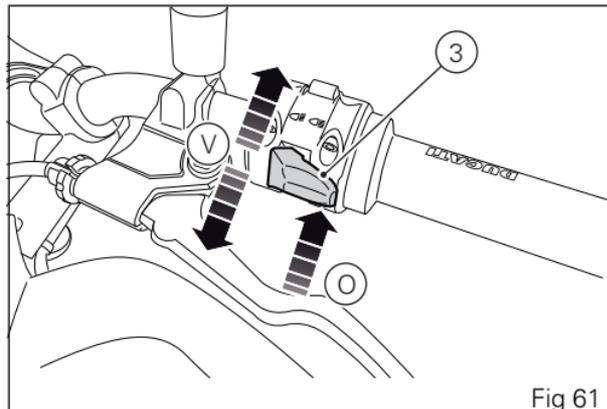


Fig 61

Nel caso sia stato attivato il proiettore prima di avviare il motore con la procedura appena descritta, durante l'avviamento veicolo il proiettore viene automaticamente spento e si riattiva quando il motore è completamente avviato.

Indicatori di direzione (Rientro Automatico)

Il cruscotto controlla il rientro automatico degli indicatori di direzione.

Dopo aver attivato uno dei due indicatori di direzione è possibile disattivarli tramite il pulsante di reset (4). Nel caso non venga eseguito il "reset" manualmente il cruscotto disattiva automaticamente l'indicatore di direzione dopo aver percorso 500 m (0,3 miglia) da quando è stato attivato.

Il conteggio dello spazio percorso per la disattivazione automatica viene attivato con velocità inferiori a 80 Km/h (50 mph).

Se il calcolo dello spazio per la disattivazione automatica viene attivato e successivamente si supera la velocità di 80 km/h (50 mph), il calcolo viene interrotto e riprende quando la velocità torna ad essere inferiore alla soglia indicata.

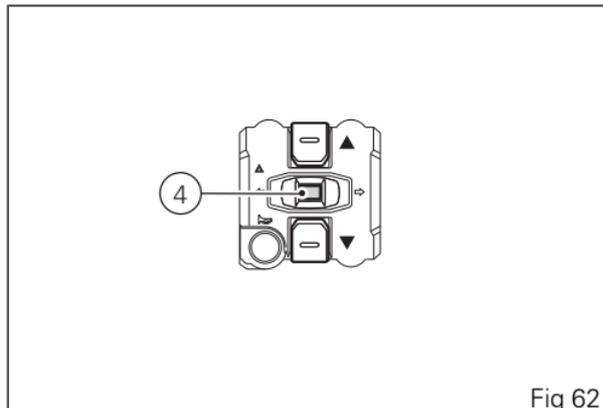


Fig 62

Hazard (4 Frecce)

È possibile attivare gli indicatori di direzione (4 Frecce) come dispositivo d'emergenza.

Per attivare la funzione Hazard (attivare le 4 frecce) occorre tenere premuto per 3 secondi il pulsante che attiva normalmente l'indicatore sinistro (pulsante (4) in posizione (6)).

È possibile attivare la funzione Hazard solamente in Key-On (non in Key-Off).

Quando la funzione Hazard è attiva entrambe le spie (7) sul cruscotto lampeggiano simultaneamente.

Per disabilitare la funzione Hazard, ossia spegnere le 4 frecce, è sufficiente una singola pressione del pulsante che attiva normalmente l'indicatore sinistro (pulsante (4) in posizione (6)) oppure del pulsante che disattiva le frecce (pulsante (4) in posizione centrale).

È possibile disabilitare la funzione Hazard anche in Key-Off solamente però con una singola pressione del pulsante che attiva normalmente l'indicatore sinistro (pulsante (4) in posizione (6)).

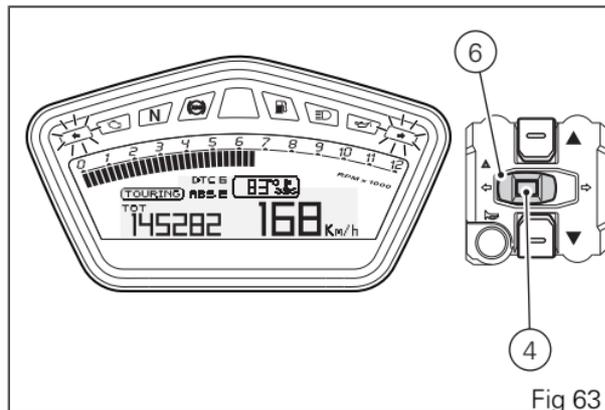


Fig 63

Dopo che la funzione Hazard è stata attivata, portando il commutatore chiave da On a Off le 4 frecce rimangono attive e si spengono automaticamente dopo 120 minuti (2 ore), salvo spegnimento "manuale" anticipato che interromperà il count-down automatico.

Funzione Modifica Unità di Misura (UNITS)

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle grandezze visualizzate.

Per visualizzare la funzione occorre entrare nel menù di setting ed entrare nella pagina "UNITS".

Il cruscotto visualizza le grandezze che possono essere modificate (Speed, Temperature o Consumption); selezionare con i tasti (1) e (2) la grandezza che si vuole modificare e premere nuovamente il pulsante (4).



Note

Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

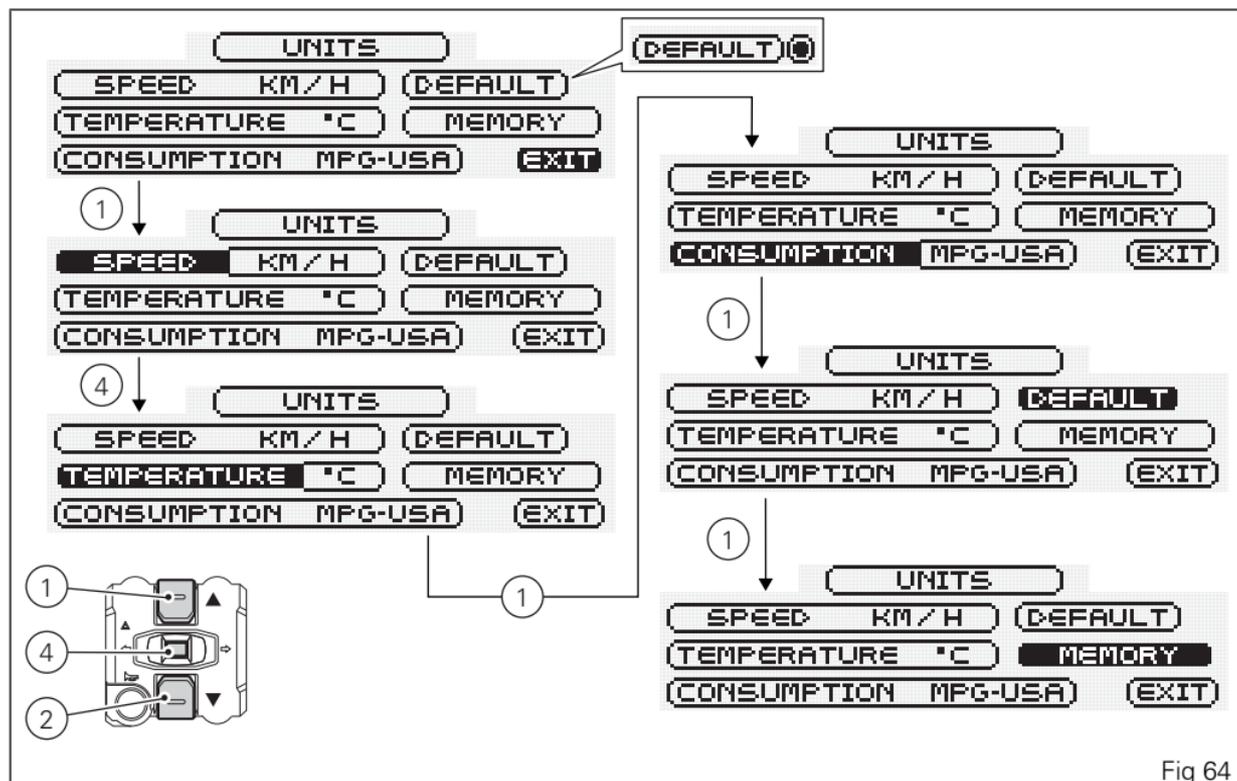


Fig 64

Impostazione (SPEED)

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle indicazioni: Velocità veicolo, Totalizzatore, Trip 1, Trip2, Trip Fuel (quando attivo) e Velocità Media.

Una volta selezionata l'indicazione "SPEED" premere il pulsante (4).

A questo punto il cruscotto evidenzia l'Unità di misura in uso. Premendo i pulsanti (1) oppure (2) è possibile eseguire lo scroll delle unità di misura disponibili (Km/h e mph). Una volta scelte le unità di misura che si vogliono impostare premere nuovamente il pulsante (4). Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare effettivamente la nuova unità di misura premere per 3 secondi il pulsante (4).

Al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento.

Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.

KM/H: impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- TOT, TRIP1, TRIP2, TRIP FUEL: Km
- Velocità Veicolo e SPEED AVG: Km/h

MPH: impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- TOT, TRIP1, TRIP2, TRIP FUEL: miglia
- Velocità Veicolo e SPEED AVG: mph



Note Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

Impostazione (TEMPERATURE)

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle indicazioni: Temperatura liquido di raffreddamento motore e Temperatura Aria. Una volta selezionata l'indicazione "TEMPERATURE" premere il pulsante (4). A questo punto il cruscotto evidenzia l'Unità di misura in uso. Premendo i pulsanti (1) oppure (2) è possibile eseguire lo scroll delle unità di misura disponibili (°C e °F). Una volta scelte le unità di misura che si vogliono impostare premere nuovamente il pulsante (4).

Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare effettivamente la nuova unità di misura premere per 3 secondi il pulsante (4); al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento. Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.

°C: impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- Temperatura liquido di raffreddamento motore e T_AIR : °C

°F : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- Temperatura liquido di raffreddamento motore e T_AIR : °F



Note Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

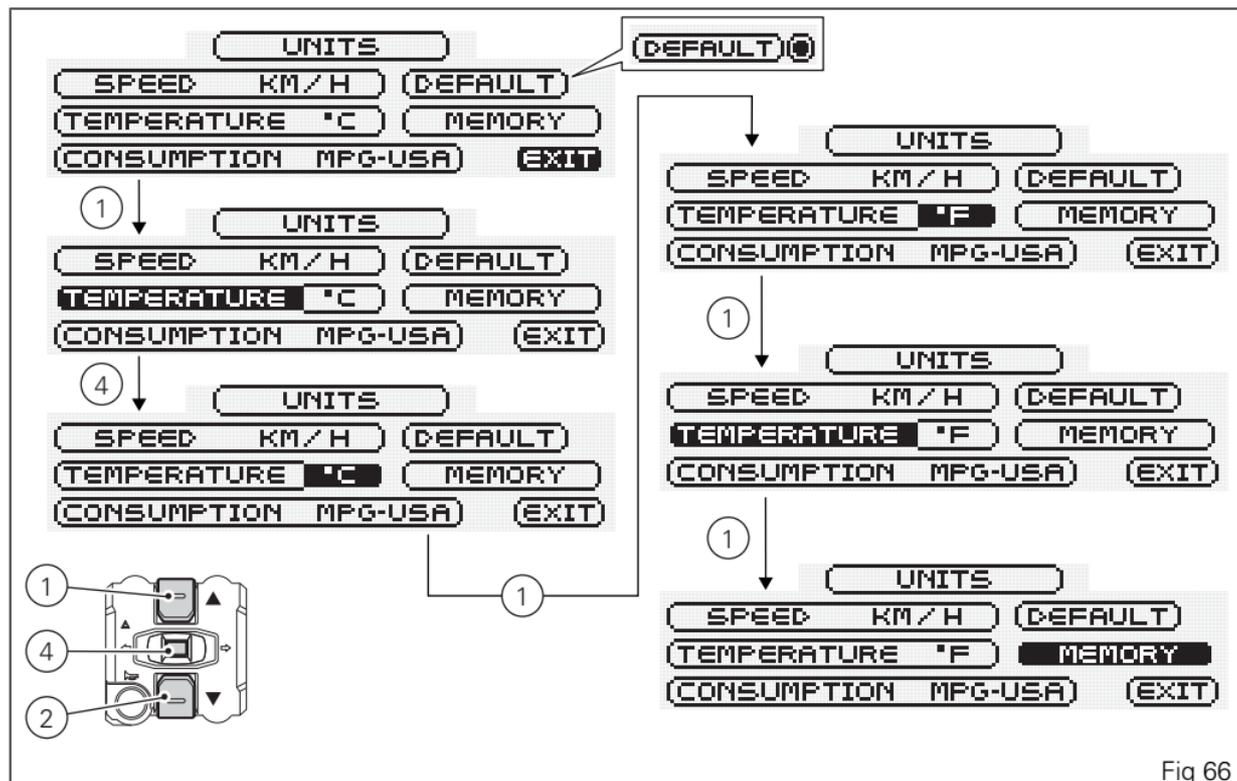


Fig 66

Impostazione (CONSUMPTION)

Questa funzione permette di cambiare le unità di misura delle indicazioni: Consumo Medio e Consumo Istantaneo.

Una volta selezionata l'indicazione "CONSUMPTION" premere il pulsante (4). A questo punto il cruscotto evidenzia l'Unità di misura in uso. Premendo i pulsanti (1) oppure (2) è possibile eseguire lo scroll delle unità di misura disponibili (L/100, KM/L, MPG-UK e MPG-USA).

Una volta scelte le unità di misura che si vogliono impostare premere nuovamente il pulsante (4). Il cruscotto evidenzia automaticamente l'indicazione "MEMORY"; per memorizzare effettivamente la nuova unità di misura premere per 3 secondi il pulsante (4); al termine dei 3 secondi il cruscotto visualizza per 2 secondi l'indicazione "MEMORIZED" per confermare l'effettivo cambiamento.

Automaticamente verrà evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.

Km/L: impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- CONS. e CONS AVG : Km/L

L/100 : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- CONS. e CONS AVG : L/100

MPG UK : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- CONS. e CONS AVG : mpgal UK

MPG USA : impostando questa condizione le seguenti grandezze assumeranno le medesime unità di misura:

- CONS. e CONS AVG : mpgal USA



Note

Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

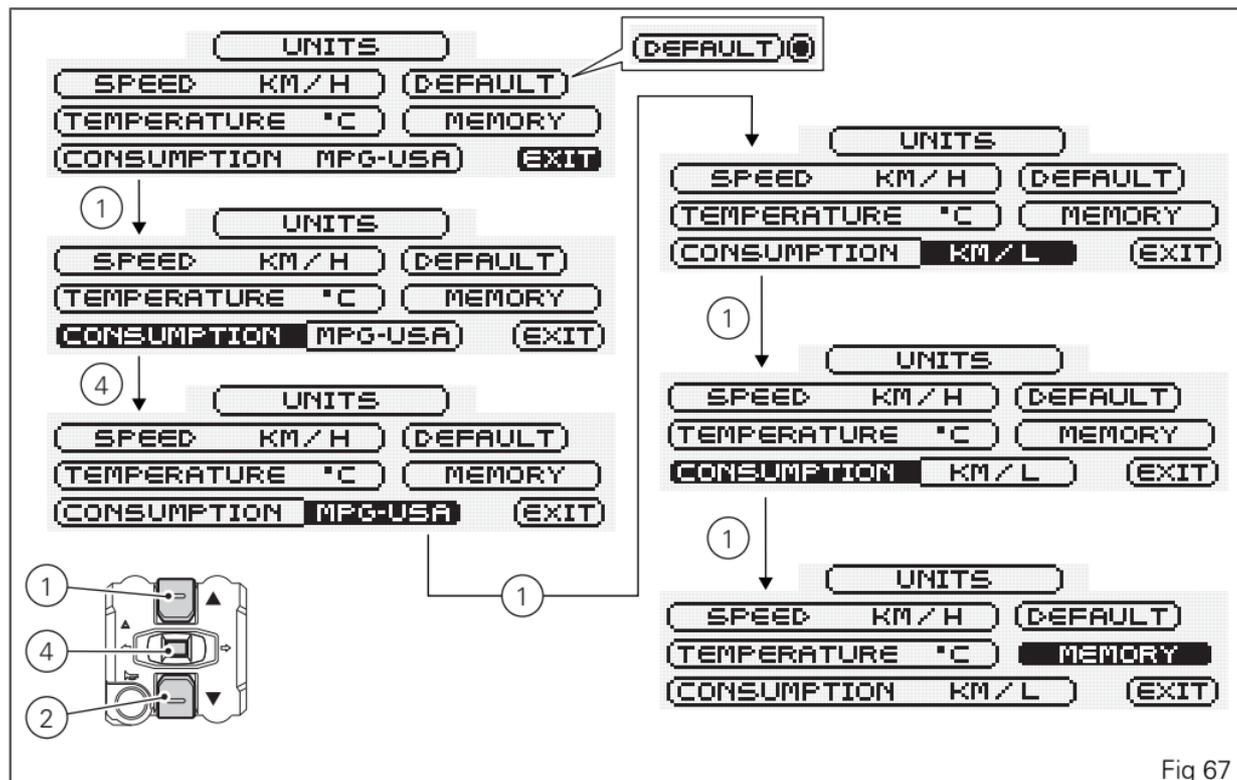


Fig 67

Impostazione (DEFAULT)

Questa funzione permette di impostare le unità di misura di "DEFAULT" dettate dalla versione del veicolo. Una volta selezionata, con i pulsanti (1) e (2), l'indicazione "DEFAULT" premere il pulsante (4) per 3 secondi. A questo punto al posto della scritta "DEFAULT" compare l'indicazione "PLEASE WAIT" per 3 secondi per indicare che il cruscotto sta ripristinando le unità di misura di default.

Al termine dei 3 secondi vengono aggiornate tutte le unità di misura indicate e viene automaticamente evidenziata l'indicazione "EXIT"; premere il pulsante (4) per uscire e tornare al menù di setting.



Note

Quando le impostazioni sono quelle di default, a destra dell'indicazione DEFAULT compare sempre un simbolo (cerchio con punto).

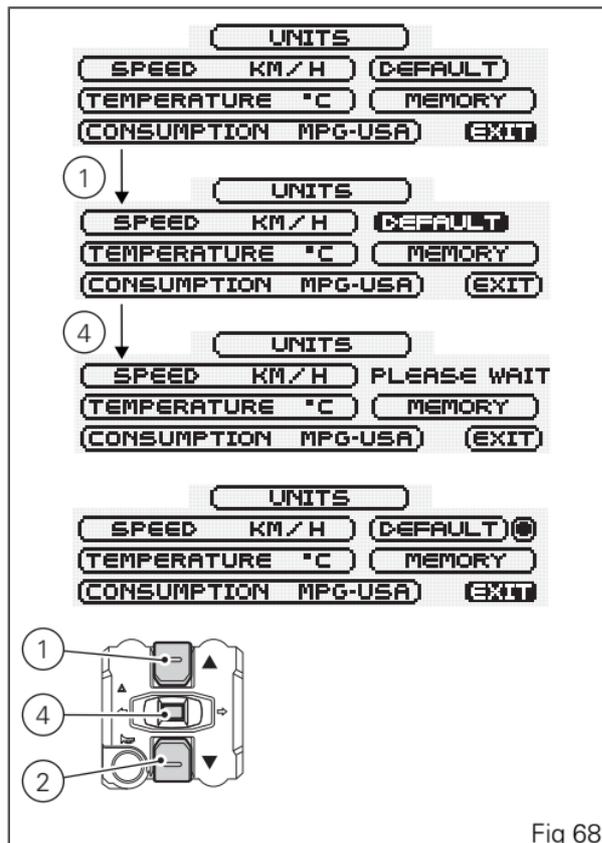


Fig 68

DEFAULT in base alle versioni veicolo

	TOT, TRIP1, TRIP2 TRIP FUEL	VELOCITA' VELO- CITA' MEDIA	T_ENGINE T_AIR	CONSUMO ISTANTANEO CONSUMO MEDIO
Europe	Km	km/h	°C	l/100km
UK	miles	mph	°C	mpg UK
USA	miles	mph	°F	mpg USA
Canada	km	km/h	°C	l/100km
France	km	km/h	°C	l/100km
Japan	km	km/h	°C	l/100km
Brazil	km	km/h	°C	l/100km
Taiwan	km	km/h	°C	l/100km
China	km	km/h	°C	l/100km

Altre funzioni

Funzione controllo Manopole Riscaldate (Accessorio)

Questa funzione permette di attivare e regolare le manopole riscaldate. Per attivare il menù di controllo "H.GRIPS" delle manopole riscaldate premere il pulsante (5) posto sul commutatore destro. Il pulsante di comando (5) (pulsante di Start) assume la funzione di controllo delle manopole riscaldate solamente quando il motore è avviato. Una volta attivato il menù, premendo più volte lo stesso pulsante è possibile selezionare l'indicazione desiderata (evidenziando le scritte OFF, LOW, MEDIUM e HIGH). Se si evidenzia l'indicazione OFF le manopole riscaldate sono disattivate; selezionando l'indicazione LOW si attivano le manopole nella regolazione di calore più bassa; selezionando MEDIUM si attivano le manopole nella regolazione intermedia; selezionando HIGH si attivano le manopole nella regolazione più alta.

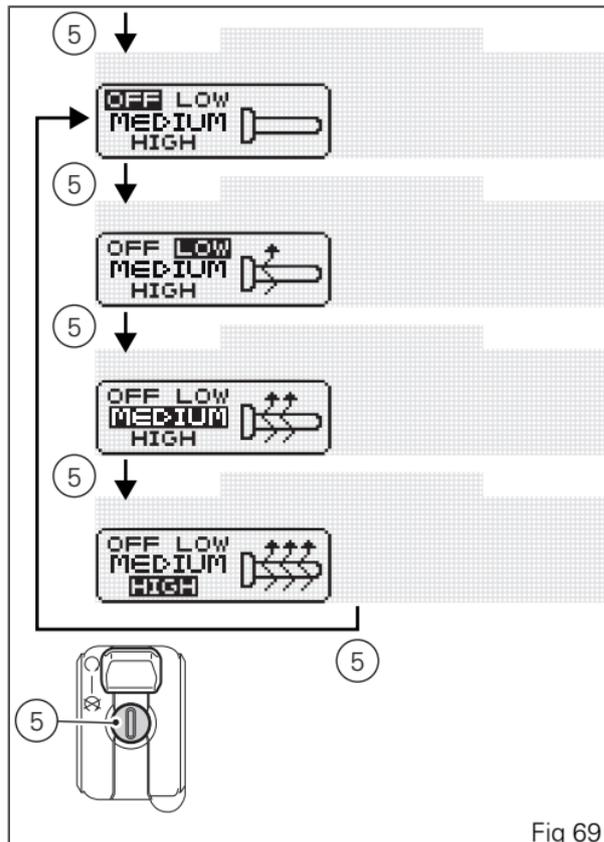


Fig 69

Dopo aver selezionato la regolazione desiderata occorre non eseguire più nessuna pressione del pulsante (5); dopo 3 secondi che non si esegue nessun cambiamento il cruscotto esce automaticamente dall'indicazione mantenendo l'ultima condizione memorizzata.



Note

Le manopole riscaldate si attivano effettivamente, cioè producono calore solamente, con motore acceso e RPM (giri motore) superiori a 2000.

Nel caso particolare che le manopole siano state attivate e successivamente il motore viene spento, le manopole vengono temporaneamente disattivate. Si riattiveranno automaticamente alla riaccensione del motore.

Il riscaldamento delle manopole comporta un elevato consumo della corrente che, a basso regime motore, può provocare la scarica della batteria.

Se la batteria non è sufficientemente carica (tensione inferiore a 11.0 Volt) il riscaldamento delle manopole viene disattivato per preservare la capacità d'avviamento; si riattivano automaticamente quando

la tensione batteria torna ad essere superiore al valore indicato.



Attenzione

Utilizzando le manopole riscaldate con temperature ambiente superiori a $15^{\circ} \div 20^{\circ} \text{C}$ si attiva automaticamente una riduzione del calore (proporzionale alla temperatura esterna) per salvaguardare la manopola da eventuali danneggiamenti dovuti all'eccessivo calore.

Comandi per la Guida

Posizione dei comandi per la guida del
motociclo

⚠ **Attenzione**
Questo capitolo illustra il posizionamento e la
funzione dei comandi necessari alla guida del
motociclo. Leggere attentamente quanto descritto
prima di utilizzare ogni comando.

- 1) Cruscotto.
- 2) Interruttore d'accensione e bloccasterzo a chiave.
- 3) Commutatore sinistro.
- 4) Leva comando frizione.
- 5) Pedale comando freno posteriore.
- 6) Commutatore destro.
- 7) Manopola girevole comando acceleratore.
- 8) Leva comando freno anteriore.
- 9) Pedale comando cambio.

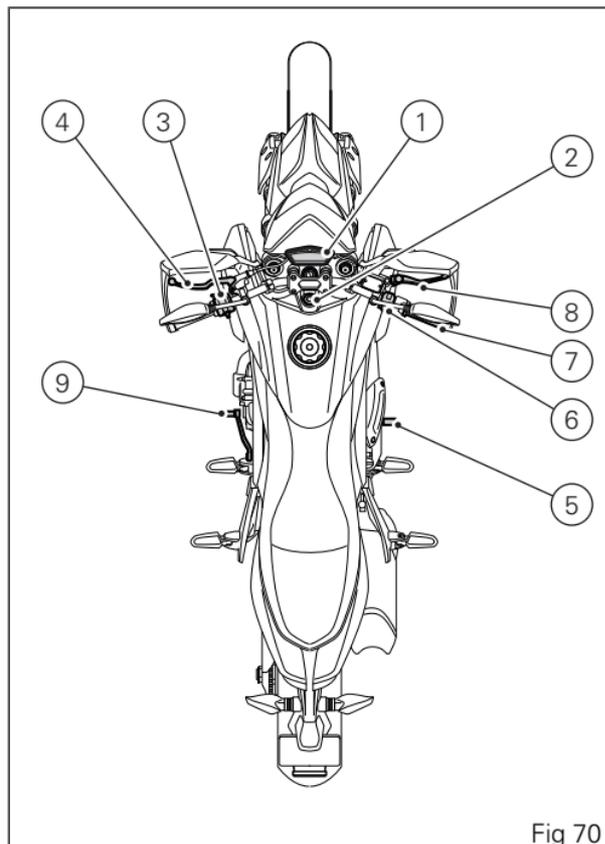


Fig 70

Interruttore d'accensione e bloccasterzo

È sistemato davanti al serbatoio ed è a quattro posizioni:

- A) ON: abilita il funzionamento di luci e motore;
- B) OFF: disabilita il funzionamento di luci e motore;
- C) LOCK: lo sterzo è bloccato;
- D) P: luce di posizione accesa e sterzo bloccato.

Note

Per portare la chiave in queste ultime due posizioni è necessario spingerla e quindi ruotarla. Nelle posizioni (B), (C) e (D) la chiave può essere estratta.

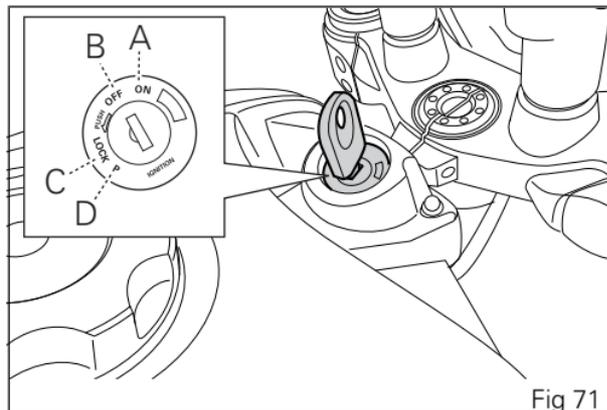
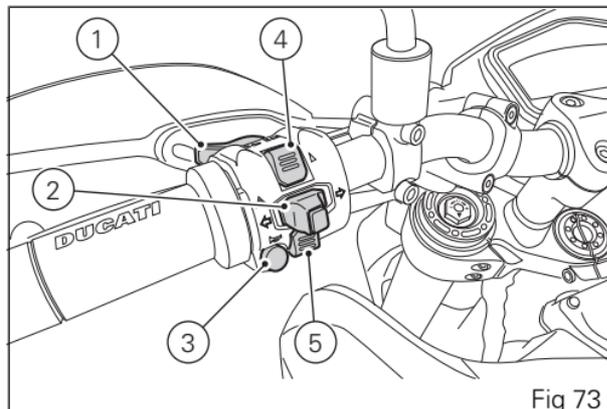
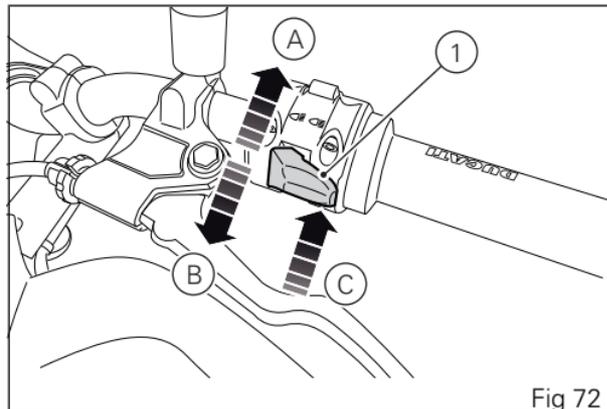


Fig 71

Commutatore sinistro

- 1) deviatore, comando selezione luce, a due posizioni:
posizione = luce anabbagliante accesa (A);
posizione = luce abbagliante accesa (B);
Pulsante = lampeggio abbagliante (FLASH) e comando cruscotto (C).
- 2) Pulsante = indicatore di direzione a tre posizioni:
posizione centrale = spento;
posizione = svolta a sinistra;
posizione = svolta a destra.
Per disattivare l'indicatore, premere sulla levetta di comando una volta che è ritornata al centro.
- 3) Pulsante = avvisatore acustico.
- 4) Pulsante di comando cruscotto posizione "▲";
- 5) Pulsante di comando cruscotto posizione "▼";



Leva comando frizione

La leva (1) aziona il disinnesto della frizione. Quando la leva (1) viene azionata si interrompe la trasmissione dal motore al cambio e quindi alla ruota motrice. Il suo utilizzo è molto importante in tutte le fasi di guida del motociclo, specialmente nelle partenze.



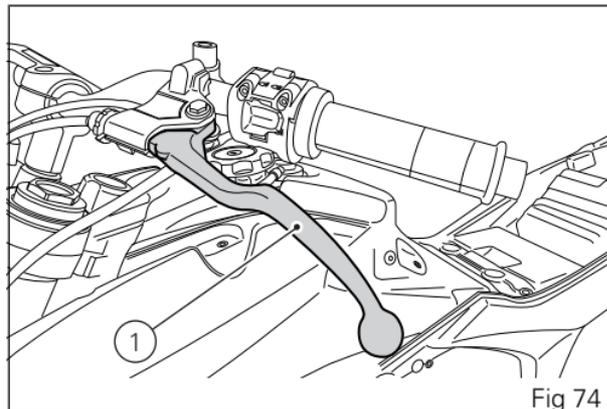
Importante

Un corretto utilizzo di questo dispositivo prolungherà la vita del motore evitando danni a tutti gli organi di trasmissione.



Note

È possibile avviare il motore con il cavalletto aperto ed il cambio in posizione di folle, oppure con la marcia del cambio inserita, tenendo tirata la leva della frizione (in questo caso il cavalletto deve essere chiuso).



Regolazione corsa a vuoto comando frizione

Attenzione

L'errata regolazione può influire gravemente sulla funzionalità della frizione e sulla sua durata.

La frizione, usurandosi, fa tendere il cavo frizione. Controllare la corsa a vuoto ogni volta prima di utilizzare il veicolo, il controllo deve essere effettuato a motore freddo.

Nell'azionamento della leva frizione si deve chiaramente avvertire il passaggio da una forza resistente molto bassa a una sensibilmente più alta (forza di lavoro).

La corsa a vuoto è la corsa della leva in corrispondenza della quale la forza resistente si mantiene molto bassa.

Far compiere alla leva la corsa a vuoto e verificare che la distanza "A" sia compresa fra 3 - 4 mm.

Per riportare la corsa a vuoto al valore raccomandato verificare che la corsa a vuoto non sia nulla. Agire sul registro primario (2) in prossimità del comando frizione.

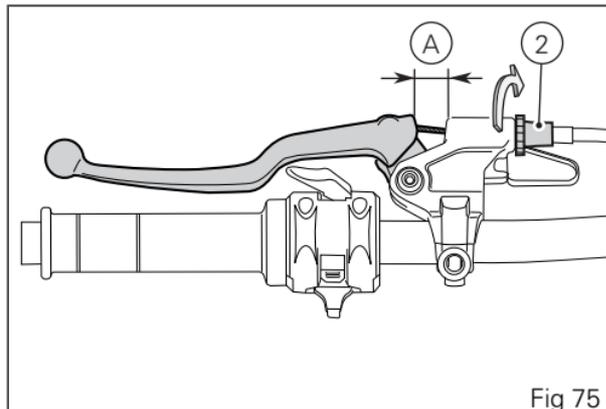


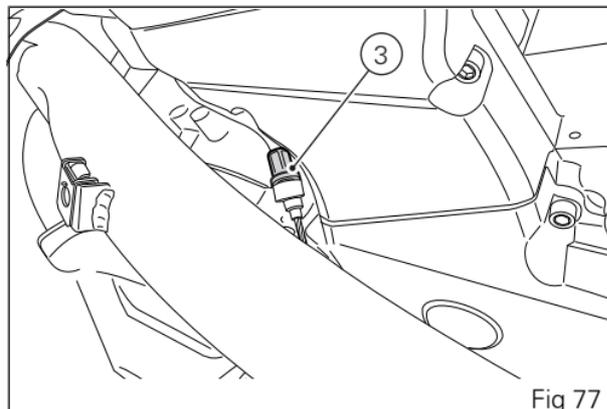
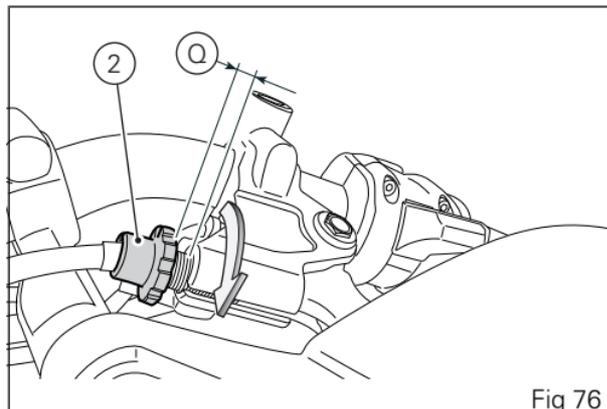
Fig 75

Il registro (2) posto sulla leva consente una regolazione (Q) massima di 11 mm, mentre la regolazione standard (di partenza) è di 5 mm. Nel caso tale registro risulti insufficiente agire sul registro secondario (3).

Attenzione

In presenza di slittamenti frizione dovuti a usura, il registro (2) posto sulla leva **NON** deve **ASSOLUTAMENTE** essere svitato ma avvitato, come sopra descritto.

Se gli slittamenti permangono recarsi da un Concessionario o da un'Officina Autorizzata Ducati.



Commutatore destro

- 1) Interruttore rosso ACCENSIONE/SPEGNIMENTO.
- 2) Pulsante nero AVVIAMENTO MOTORE.

L'interruttore (1) ha tre posizioni di utilizzo:

A) al centro: RUN OFF. In questa posizione non è possibile avviare il motore e tutti i dispositivi elettronici sono spenti.

B) spinto in basso: ACCENSIONE/SPEGNIMENTO. In questa posizione è possibile accendere (key-on) e spegnere (key-off) il sistema.

C) spinto in alto: RUN ON. Solo in questa posizione è possibile eseguire l'avviamento del motore spingendo il pulsante nero (2).

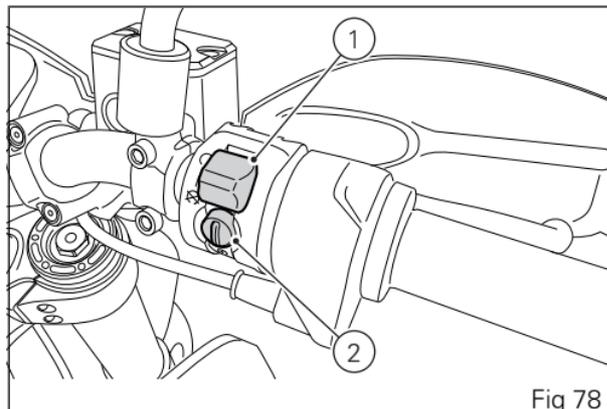


Fig 78

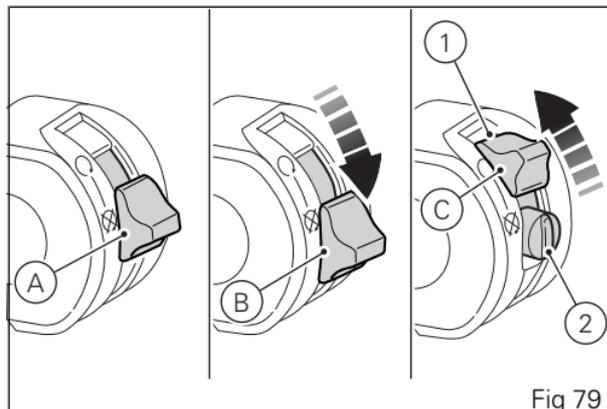


Fig 79

Manopola girevole comando acceleratore

La manopola girevole (1), sul lato destro del manubrio, comanda l'apertura delle farfalle del corpo farfallato. Quando viene rilasciata, la manopola torna automaticamente alla posizione iniziale di minimo.

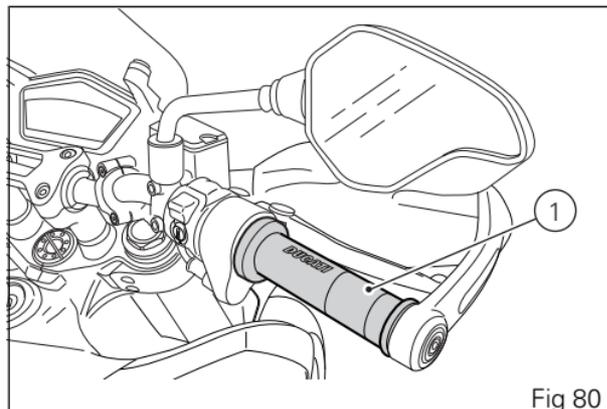


Fig 80

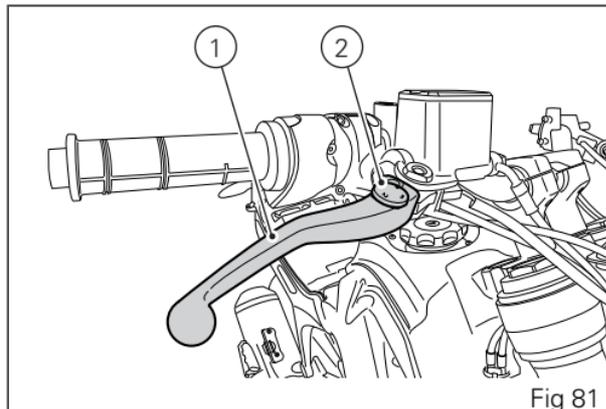
Leva comando freno anteriore

Tirando la leva (1) verso la manopola girevole si aziona il freno anteriore. È sufficiente un minimo sforzo della mano per azionare questo dispositivo in quanto il funzionamento è idraulico. La leva di comando è dotata di un pomello (2) per la regolazione della distanza della leva dalla manopola sul manubrio. Per effettuare la regolazione mantenere la leva (1) completamente estesa ed agire sul pomello (2), ruotandolo in corrispondenza di una delle quattro posizioni previste. Tenere conto che la posizione n° 1, corrisponde alla distanza massima tra la leva e manopola, mentre la posizione n° 4 corrisponde alla distanza minima.



Attenzione

La regolazione della leva freno anteriore va effettuata a motociclo fermo.



Pedale comando freno posteriore

Per azionare il freno posteriore (1), premere il pedale verso il basso con il piede.

Il sistema di comando è di tipo idraulico.

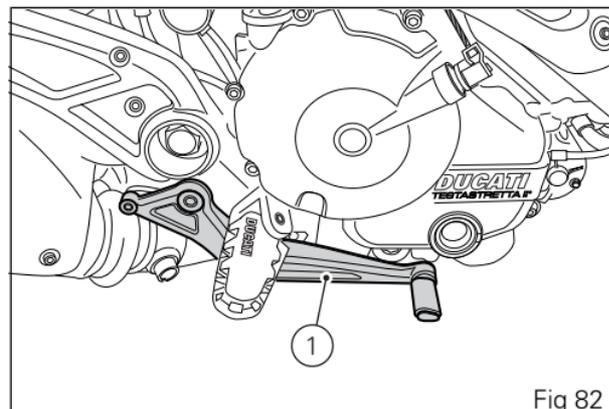


Fig 82

Pedale comando cambio

Il pedale comando cambio ha una posizione di riposo centrale N, con ritorno automatico; questa condizione é segnalata dall'accensione della spia N sul cruscotto.

Il pedale può essere spostato:

- in basso = spingere il pedale verso il basso per innestare la 1^a marcia e per scalare a una marcia inferiore. Con questa manovra la spia N sul cruscotto si spegne;
- in alto = sollevare il pedale per innestare la 2^a marcia e successivamente la 3^a, 4^a, 5^a e 6^a marcia.

Ad ogni spostamento del pedale corrisponde un solo cambio marcia.

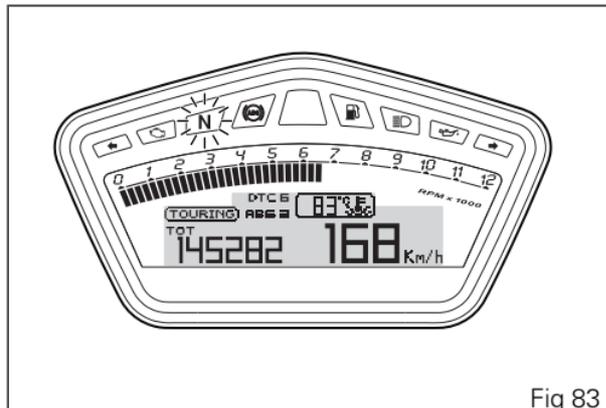


Fig 83

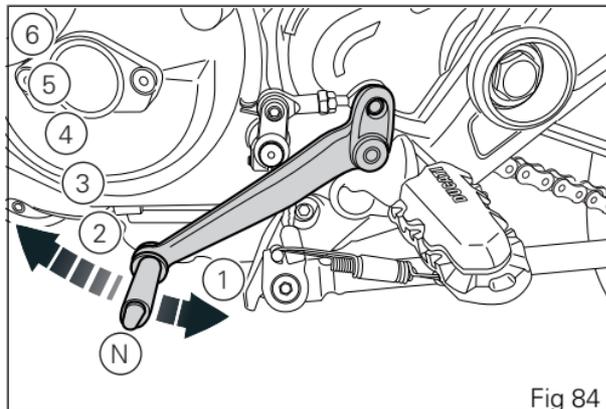


Fig 84

Registrazione posizione pedale comando cambio e freno posteriore

Per assecondare le esigenze di guida di ogni pilota è possibile modificare la posizione del pedale comando cambio e freno posteriore rispetto alla relativa pedana.

Per effettuare queste regolazioni agire come segue:

Pedale comando cambio

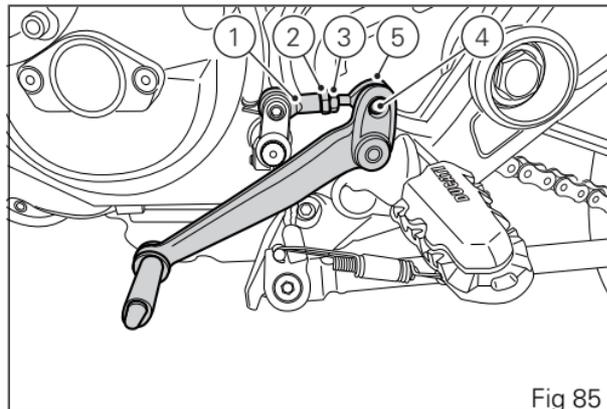
Bloccare il terminale sferico (1) sull'asta, agendo sulla presa di chiave (2) con una chiave aperta, e allentare il controdado (3).

Svitare la vite (4), in modo da poter svincolare l'asta completa dalla leva del cambio.

Ruotare l'asta (5), facendo assumere al pedale cambio la posizione desiderata.

Fissare con la vite (4) la leva del cambio all'asta (5).

Serrare il controdado (3) contro il terminale sferico (1).



Pedale comando freno posteriore

Allentare il controdado (7).

Ruotare la vite (6) di registro corsa pedale fino a stabilire la posizione desiderata. Serrare il controdado (7).

Verificare, agendo a mano sul pedale, che questo presenti un gioco di circa $1,5 \div 2$ mm prima di iniziare l'azione frenante. Se così non risulta occorre modificare la lunghezza dell'astina di comando della pompa nel modo seguente.

Allentare il controdado (10) sull'astina della pompa.

Avvitare l'astina (8) sulla forcella (9) per aumentare il gioco o svitarlo per diminuirlo.

Serrare il controdado (10) e verificare nuovamente il gioco.

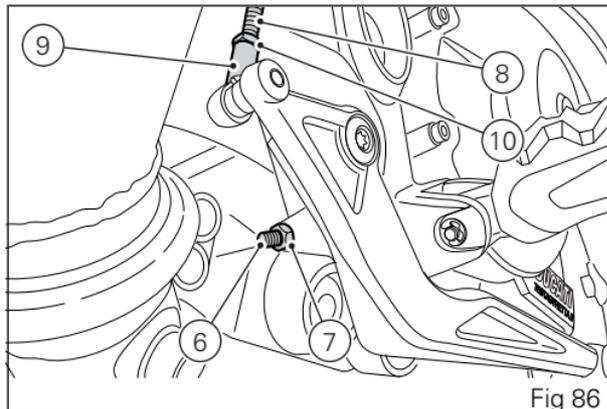


Fig 86

Elementi e Dispositivi Principali

Posizione sul motociclo

- 1) Tappo serbatoio carburante.
- 2) Serratura sella.
- 3) Cavalletto laterale.
- 4) Specchi retrovisori.
- 5) Dispositivi di registro ammortizzatore posteriore.
- 6) Catalizzatore.
- 7) Silenziatore di scarico.

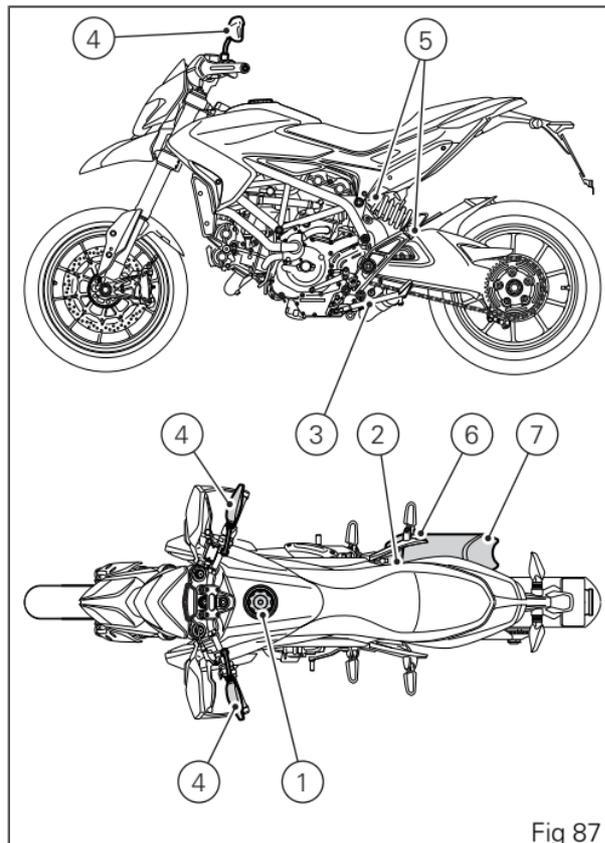


Fig 87

Tappo serbatoio carburante

Apertura

Inserire la chiave nella serratura.

Ruotare di 1/4 di giro la chiave in senso orario per sbloccare la serratura.

Svitare il tappo (1).

Chiusura

Avvitare il tappo (1) con la chiave inserita e premerlo nella sede.

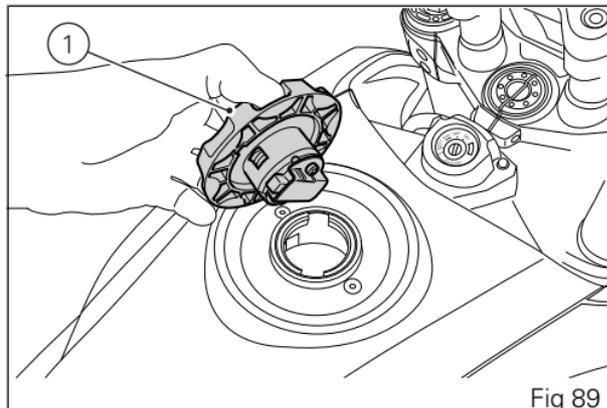
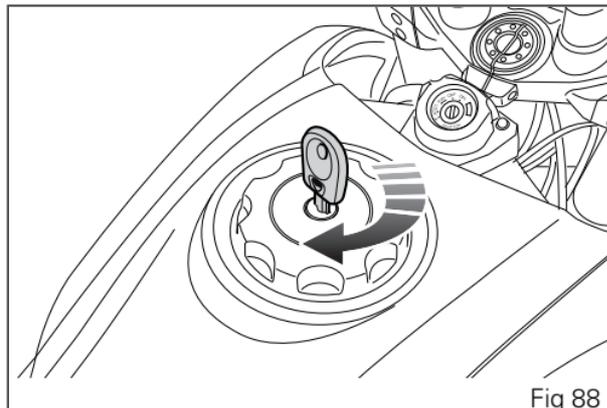
Ruotare la chiave in senso antiorario fino alla posizione originale ed estrarla.

Note

È possibile chiudere il tappo solo con la chiave inserita.

Attenzione

Dopo ogni rifornimento accertarsi sempre che il tappo sia perfettamente posizionato e chiuso.



Serratura sella

Apertura

Introdurre la chiave (1) nella serratura, ruotarla in senso orario e contemporaneamente premere verso il basso in prossimità del chiavistello per agevolare lo sgancio del piolo.

Sfilare la sella (2) dai fermi anteriori tirandola all'indietro.

Chiusura

Assicurarsi che tutti gli elementi siano correttamente disposti e fissati nel vano sotto la sella.

Inserire le estremità anteriori (A) del fondo sella sotto alle sedi (B) sul serbatoioio.

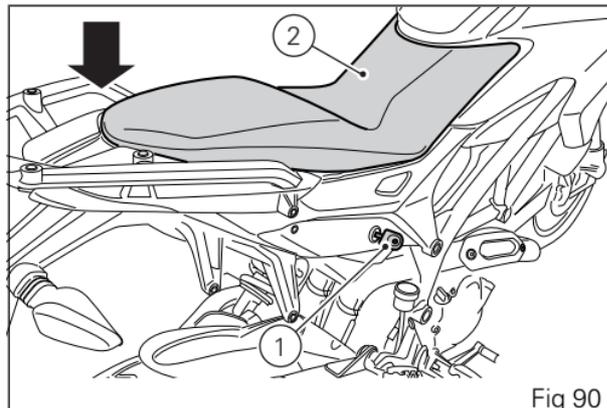


Fig 90

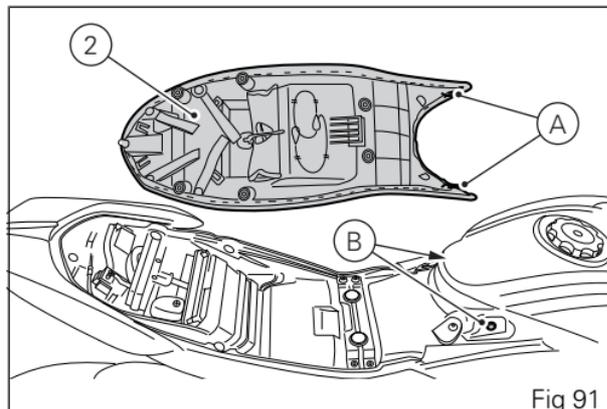


Fig 91

Tenendo sollevata la parte posteriore della sella (2), inserire il fissaggio centrale spingendo sopra di esso. Spingere sull'estremità posteriore della sella (2) fino ad udire lo scatto del chiavistello della serratura. Assicurarsi che la sella sia saldamente fissata al telaio e rimuovere la chiave (1) dalla serratura.

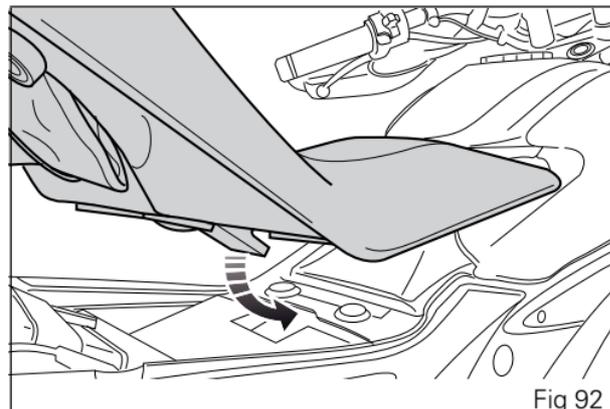


Fig 92

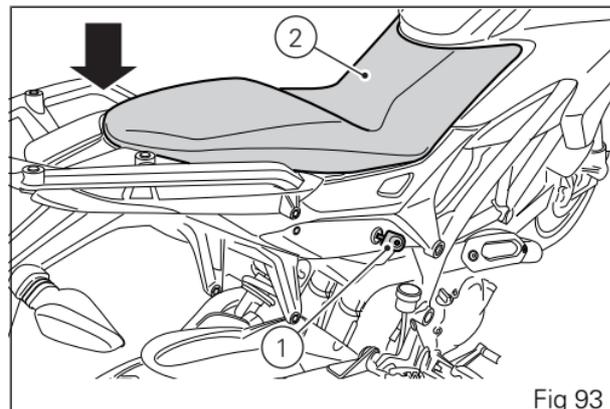


Fig 93

Cavetto portacasco

Rimuovere la sella come riportato al paragrafo "Serratura sella pag. 140" .

Rimuovere il cavetto (1) dalla sella.

Far passare il cavetto (1) nel casco ed inserire una estremità del cavetto nei perni (2) del telaio come mostrato in figura.

Lasciare appeso il casco e rimontare la sella per fissarlo.



Attenzione

Questo dispositivo serve per la sicurezza del casco quando il motociciclo è parcheggiato. Non lasciare il casco attaccato quando si viaggia; potrebbe interferire con le operazioni di guida e causare la perdita di controllo del motociciclo.

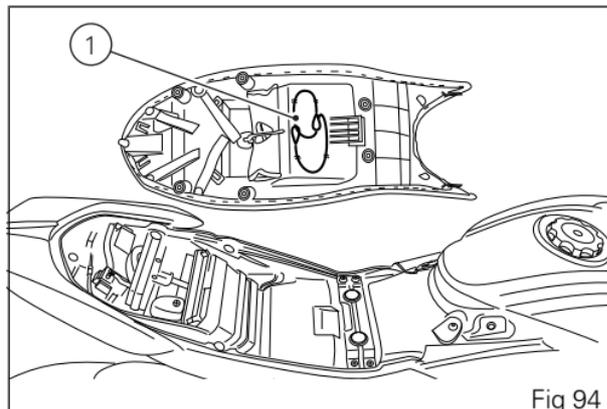


Fig 94

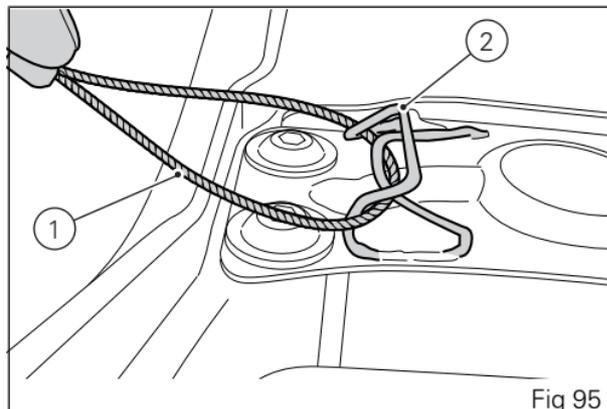


Fig 95

Inserire l'altra estremità del cavetto (1) nei perni (2).
Il corretto posizionamento delle estremità del cavetto
(1) nei perni (2) è mostrato in (Fig 97).

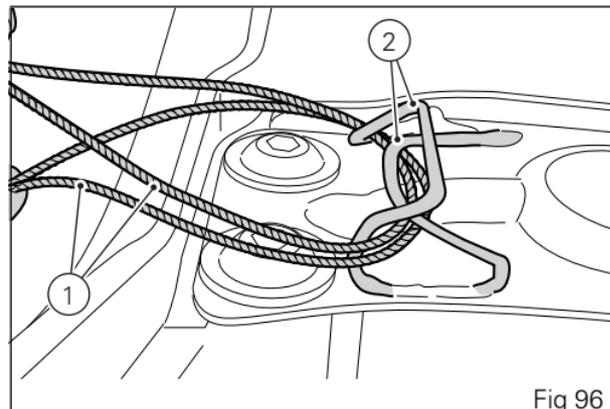


Fig 96

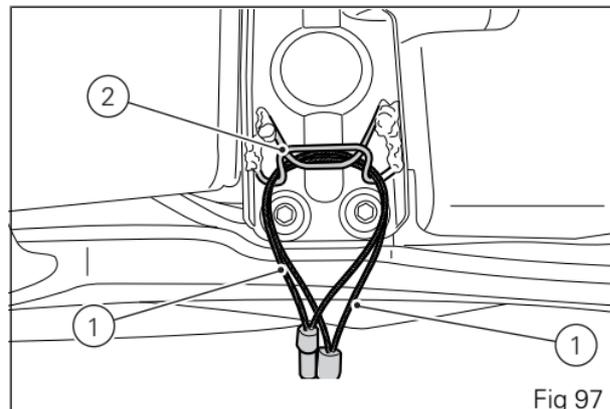


Fig 97

Cavalletto laterale



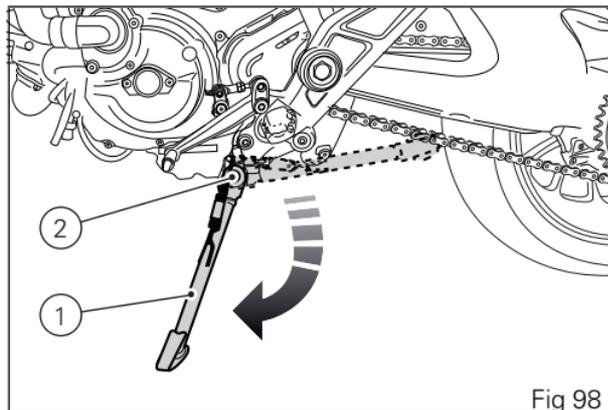
Importante

Utilizzare il cavalletto laterale per sostenere il motociclo solo per brevi soste. Prima d'azionare il cavalletto laterale, accertarsi dell'adeguata consistenza e planarità della superficie d'appoggio.

Terreni molli, ghiaia, asfalto ammorbidito dal sole, ecc... possono infatti determinare rovinose cadute del motociclo parcheggiato. In caso di pendenza del suolo, parcheggiare sempre con la ruota posteriore rivolta verso il lato in discesa della pendenza.

Per impiegare il cavalletto laterale, premere con il piede (tenendo il motociclo con entrambe le mani sul manubrio) sulla stampella (1) accompagnandola fino al punto di massima estensione. Inclinare il motociclo fino a portare in appoggio il cavalletto al suolo.

Per riportare il cavalletto a "riposo" (posizione orizzontale), inclinare il motociclo verso destra e contemporaneamente sollevare con il dorso del piede la stampella (1).



Attenzione

Non restare seduti sul motociclo parcheggiato col cavalletto laterale.



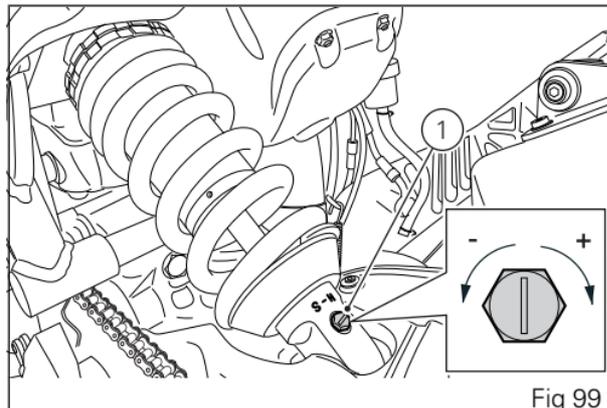
Note

È consigliabile verificare periodicamente il corretto funzionamento del sistema di trattenuta (costituito da due molle a trazione una all'interno dell'altra) e del sensore di sicurezza (2).

Regolazione ammortizzatore posteriore

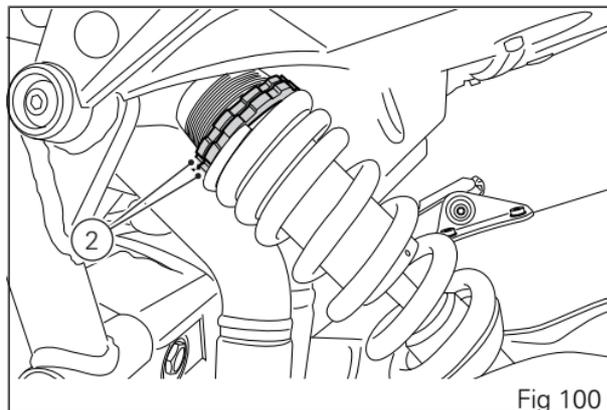
L'ammortizzatore posteriore è dotato di comandi per adeguare l'assetto del motociclo alle condizioni di carico. Il registro (1), posto sul forcellone, regola il freno idraulico nella fase di estensione (ritorno).

Ruotando in senso orario il registro (1) si aumenta il freno, viceversa si diminuisce. Le due ghiera (2), poste nella parte superiore dell'ammortizzatore, registrano il precarico della molla esterna. Per modificare il precarico della molla allentare la ghiera superiore di bloccaggio. **AVVITANDO** o **SVITANDO** la ghiera inferiore si **AUMENTA** o **DIMINUISCE** il precarico.



Taratura STANDARD dalla posizione di tutto chiuso (senso orario):

- estensione: svitare il registro (1) di 8 click da Max. (tutto chiuso);
- precarico molla: 20 mm da Min. (tutto sprecaricato).





Attenzione

Per ruotare la ghiera di registro del precarico utilizzare una chiave a settore. Usare particolare cautela per evitare il rischio di ferirsi la mano urtando violentemente altre parti del motociclo in caso il dente della chiave perda improvvisamente la presa sul vano della ghiera durante il movimento.



Attenzione

L'ammortizzatore contiene gas ad alta pressione e potrebbe causare seri danni se smontato da persone inesperte.

Se si intende trasportare passeggero e bagaglio, precaricare al massimo la molla dell'ammortizzatore posteriore per migliorare il comportamento dinamico del motociclo ed evitare possibili interferenze col suolo. Ciò può richiedere l'adeguamento della regolazione del freno idraulico in estensione. La registrazione dell'ammortizzatore avviene tramite impulsi elettrici inviati dal cruscotto ai dispositivi di registro interni al corpo ammortizzatore.

Norme d'Uso

Precauzioni per il primo periodo d'uso del motociclo

Velocità di rotazione massima

Velocità di rotazione da rispettare nel periodo di rodaggio e nel normale uso:

- 1) Fino a 1000 km;
- 2) Da 1000 km a 2500 km.

Fino a 1000 Km

Durante i primi 1000 km di marcia fare attenzione al contagiri, non si deve assolutamente superare i: $5.500 \div 6.000 \text{ min}^{-1}$.

Nelle prime ore di marcia del motociclo è consigliabile variare continuamente il carico ed il regime di giri del motore, pur rimanendo sempre entro il limite indicato.

A questo scopo risultano adattissime le strade ricche di curve e magari i tratti di strada collinari, dove il motore, i freni e le sospensioni vengono sottoposti ad un rodaggio efficace.

Per i primi 100 km agire con cautela sui freni evitando brusche e prolungate frenate, questo per consentire un corretto assestamento del materiale d'attrito delle pastiglie sui dischi freno.

Per consentire un adattamento reciproco di tutte le parti meccaniche in movimento ed in particolare per non pregiudicare il duraturo funzionamento degli organi principali del motore, si consiglia di non effettuare accelerazioni troppo brusche e di non tenere a lungo il motore ad un numero di giri elevato, particolarmente in salita.

Si consiglia inoltre di controllare spesso la catena, avendo cura di lubrificarla, se necessario.

Da 1000 km a 2500 km

Dai 1000 km ai 2500 km si può pretendere dal motore maggiori prestazioni, ma non si deve mai superare i 7.000 min^{-1} .

Importante

Durante il periodo di rodaggio osservare scrupolosamente il programma di manutenzione ed i tagliandi consigliati nel libretto di garanzia. L'inosservanza di tali norme esime la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni al motore e sulla sua durata.

Attenendosi alle raccomandazioni si favorisce una maggiore durata del motore, riducendo la necessità di revisioni o di messe a punto.

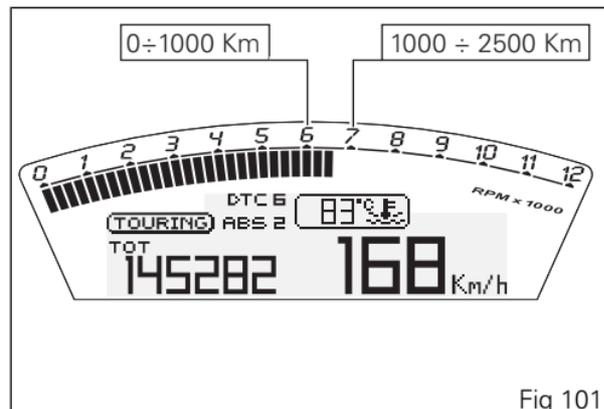


Fig 101

Controlli prima dell'avviamento



Attenzione

La mancata esecuzione delle ispezioni prima della partenza può causare danni al veicolo e procurare lesioni gravi al conducente e al passeggero.

Prima di mettersi in viaggio controllare i seguenti punti:

- **CARBURANTE NEL SERBATOIO**
Controllare il livello del carburante nel serbatoio. Eventualmente fare rifornimento (pag. 159).
- **LIVELLO OLIO NEL MOTORE**
Controllare il livello nella coppa attraverso l'oblò d'ispezione. Eventualmente rabboccare (pag. 182).
- **LIQUIDO FRENI**
Verificare sui rispettivi serbatoi il livello del liquido (pag. 162).
- **LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO**
Controllare il livello del liquido nel serbatoio d'espansione; eventualmente rabboccare (pag. 161).

- **CONDIZIONE PNEUMATICI**
Controllare la pressione e lo stato di usura dei pneumatici (pag. 180).
- **FUNZIONALITÀ DEI COMANDI**
Azionare le leve e i pedali di comando freni, frizione, acceleratore, cambio e controllarne il funzionamento.
- **LUCI E SEGNALAZIONI**
Verificare l'integrità delle lampade d'illuminazione, di segnalazione e il funzionamento del claxon. In caso di lampade bruciate procedere alla sostituzione (pag. 110).
- **SERRAGGI A CHIAVE**
Controllare il bloccaggio del tappo serbatoio (pag. 139) e della sella (pag. 140).
- **CAVALLETTO**
Verificare la funzionalità e il corretto posizionamento del cavalletto laterale (pag. 144).

Spia ABS

Dopo il key-on, la spia ABS rimane accesa.
Quando la velocità del veicolo supera i 5 km/h; la spia si spegne per identificare il corretto funzionamento del sistema ABS.



Attenzione

In caso di anomalie rinunciare alla partenza e rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

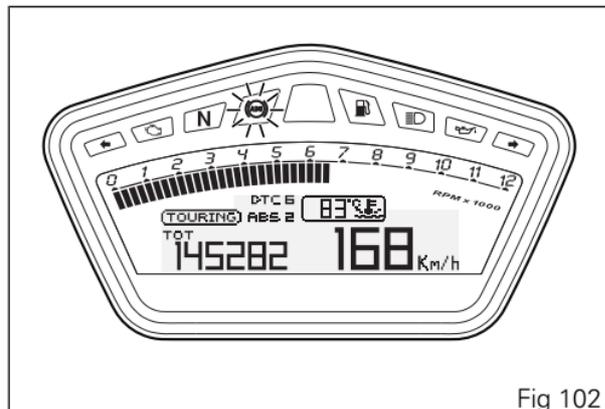


Fig 102

Dispositivo ABS

Verificare la perfetta pulizia delle ruote foniche anteriore (1) e posteriore (2).

Attenzione

L'ostruzione delle finestre di lettura compromette il corretto funzionamento del dispositivo. Se si percorrono terreni molto fangosi è consigliabile disabilitare il dispositivo ABS in quanto si possono verificare malfunzionamenti improvvisi dello stesso.

Attenzione

Un'impennata prolungata può disattivare il sistema ABS.

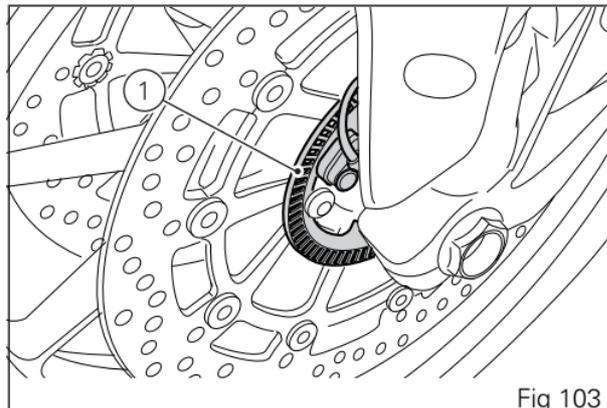


Fig 103

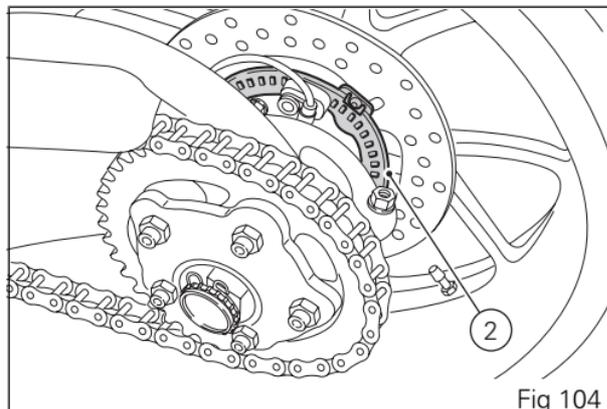


Fig 104

Avviamento del motociclo



Attenzione

Prima di avviare il motore imparare a conoscere i comandi che si devono utilizzare durante la guida.



Attenzione

Non avviare mai il motore in un ambiente chiuso. I fumi di scarico sono velenosi e possono provocare perdita di conoscenza o addirittura la morte in tempi brevi.

Spostare l'interruttore d'accensione sulla posizione (1, Fig 105). Verificare che la spia verde N e quella rossa  sul cruscotto risultino accese.



Importante

La spia che indica la pressione dell'olio deve spegnersi alcuni secondi dopo l'avvio del motore.

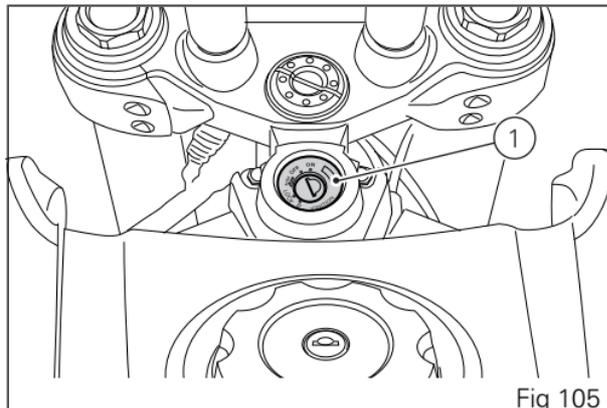


Fig 105

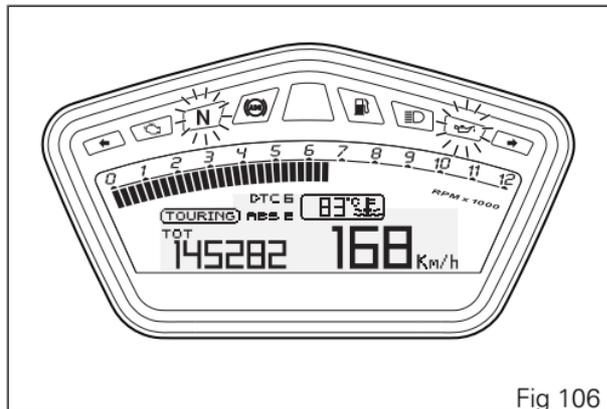


Fig 106



Attenzione

Il cavalletto laterale deve risultare in posizione di riposo (orizzontale), altrimenti il sensore di sicurezza inibisce l'avviamento.



Note

È possibile avviare il motociclo con il cavalletto aperto ed il cambio in posizione di folle, oppure con la marcia del cambio inserita, tenendo tirata la leva della frizione (in questo caso il cavalletto deve essere orizzontale).

Accertarsi che l'interruttore d'arresto (2, Fig 107) sia nella posizione  (RUN), premere quindi il pulsante avviamento (3, Fig 107).

Lasciare che il motociclo si avvii spontaneamente, senza azionare il comando dell'acceleratore.

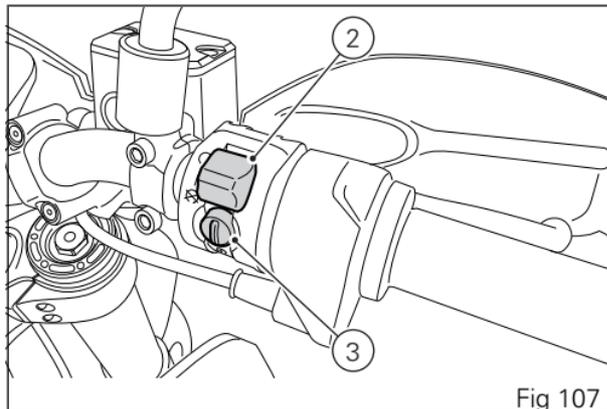


Fig 107



Note

In caso di batteria scarica il sistema inibisce automaticamente il trascinamento del motorino d'avviamento.



Importante

Non far funzionare il motore ad un elevato numero di giri quando è freddo. Aspettare il riscaldamento dell'olio e la sua circolazione in tutti i punti che necessitano di lubrificazione.

Avviamento e marcia del motociclo

- 1) Disinserire la frizione agendo sulla leva comando.
- 2) Con la punta del piede abbassare con decisione la leva selezione marce in modo da innestare la prima marcia.
- 3) Accelerare il motore, agire sulla manopola comando acceleratore, rilasciare contemporaneamente e lentamente la leva della frizione; il veicolo inizierà a spostarsi.
- 4) Rilasciare completamente la leva frizione e accelerare.
- 5) Per passare alla marcia superiore chiudere l'acceleratore per ridurre i giri del motore, disinserire la frizione, sollevare la leva selezione marce e rilasciare la leva comando frizione.

Il passaggio dalle marce superiori a quelle inferiori avviene nel modo seguente: rilasciare l'acceleratore, disinserire la frizione, accelerare un attimo il motore, per permettere la sincronizzazione degli ingranaggi da innestare, scalare quindi la marcia inferiore e rilasciare la frizione.

L'uso dei comandi deve avvenire con intelligenza e tempestività: in salita quando il motociclo accenna a diminuire la velocità passare immediatamente alla

marcia inferiore, si evitano così sollecitazioni anormali a tutta la struttura del motociclo e non solo al motore.



Attenzione

Evitare accelerazioni brusche che possono provocare ingolfamenti e strappi agli organi di trasmissione. Evitare di tenere la frizione disinserita durante la marcia, ciò provoca un riscaldamento ed un'usura anormale degli organi d'attrito.



Attenzione

Un'impennata prolungata può disattivare il sistema ABS.

Frenata

Rallentare per tempo, scalare per utilizzare il freno motore e poi frenare agendo su entrambi i freni. Prima che il motociclo si arresti disinserire la frizione per evitare che il motore si spenga improvvisamente.

Sistema ABS

L'uso del freno nelle situazioni particolarmente difficili richiede una notevole sensibilità del guidatore. La frenata è uno dei momenti più difficili e pericolosi nella guida di un veicolo a due ruote: la possibilità di caduta o incidente in questo frangente è infatti statisticamente la più elevata di qualunque altro momento. Quando la ruota anteriore si blocca viene a mancare l'azione stabilizzante dell'attrito, con una conseguente perdita del controllo del veicolo. Al fine di consentire l'efficacia di tutta la capacità frenante del veicolo nelle situazioni di emergenza e di terreni o condizioni climatiche avversi è stato realizzato il sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS).

Si tratta di un dispositivo idraulico-elettronico che provvede a gestire la pressione all'interno del circuito frenante nel momento in cui il sensore installato sulla ruota avvisa la centralina che la ruota stessa sta per bloccarsi.

Questo momentaneo calo di pressione fa in modo che la ruota continui a girare, mantenendo l'aderenza ideale sul terreno. A questo punto la centralina restituisce la pressione nel circuito riprendendo l'azione frenante e ripete il ciclo fino a quando il problema non sia completamente sparito.

L'entrata in funzione del meccanismo in una frenata si percepisce da una lieve resistenza "pulsante" sulla leva e pedale del freno.

I comandi e la gestione degli impianti frenanti anteriore e posteriore avvengono separatamente, azionati cioè dai rispettivi comandi sulla moto. L'ABS non costituisce pertanto un sistema frenante integrale che gestisce simultaneamente il freno anteriore e posteriore.

Nel caso lo si desideri il sistema ha la possibilità di essere disattivato dal cruscotto utilizzando la "Funzione settaggio ABS" (vedi pag. 71).



Attenzione

Con il sistema ABS disattivato il veicolo conserva le caratteristiche dell'impianto frenante standard, quindi l'utilizzo indipendente di uno dei due comandi freno riduce l'efficacia frenante del motociclo. Non azionare bruscamente e con forza eccessiva i comandi dei freni; si può causare il bloccaggio delle ruote con conseguente perdita di controllo del motociclo. In caso di pioggia o quando si viaggia su superfici con poca aderenza l'azione frenante del motociclo è notevolmente ridotta. In queste situazioni azionare i comandi freni con molta dolcezza ed attenzione. Manovre improvvise possono causare la perdita del controllo del motociclo. Quando si affrontano discese lunghe e ripide utilizzare la capacità frenante del motore scalando di marcia, azionare i freni alternativamente e solo per brevi tratti: un utilizzo continuo causa un riscaldamento eccessivo del materiale d'attrito con una drastica riduzione dell'efficacia frenante. I pneumatici gonfiati ad una pressione inferiore a quella prescritta diminuiscono l'efficienza della frenata e compromettono la precisione di guida e la tenuta in curva.

Arresto del motociclo

Ridurre la velocità, scalare di marcia e rilasciare la manopola dell'acceleratore.

Scalare fino ad inserire la prima e successivamente la folle.

Frenare ed arrestare il motociclo.

Spegnere il motore spostando la chiave nella posizione (2).



Importante

Non lasciare la chiave su ON, posizione (1), a motore spento onde evitare danni ai componenti elettrici.

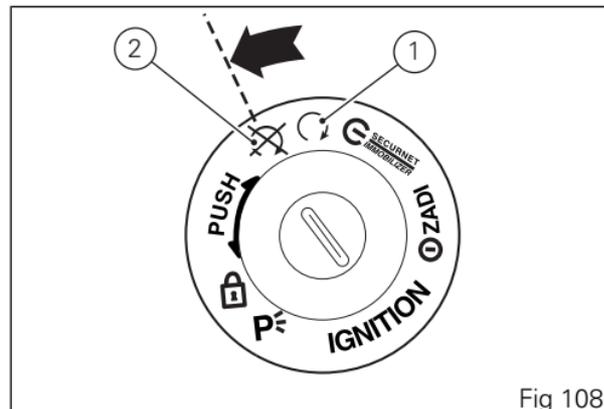


Fig 108

Parcheggio

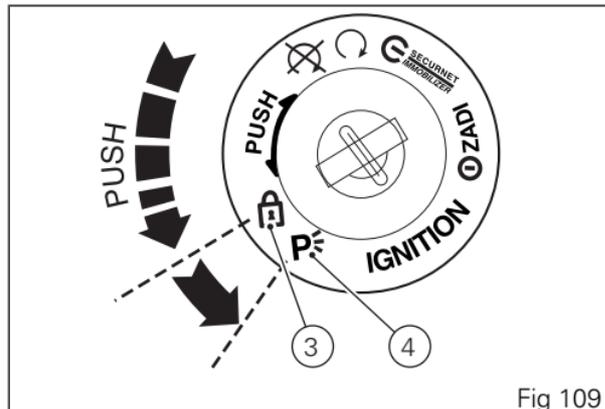
Parcheggiare il motociciclo fermo sul cavalletto laterale. Sterzare completamente a sinistra e portare la chiave nella posizione (3) per prevenire i furti. Se si parcheggia in un garage o in altre strutture, fare attenzione che sia ben ventilato e che il motociciclo non risulti vicino a fonti di calore. In caso di necessità si può lasciare accesa la luce di posizione, ruotando la chiave nella posizione (4).

Importante

Non lasciare la chiave nella posizione (4) per tempi lunghi, la batteria si potrebbe scaricare. Non lasciare mai la chiave inserita quando il motociciclo è incustodito.

Attenzione

L'impianto di scarico può essere caldo, anche dopo lo spegnimento del motore; prestare molta attenzione a non toccare con nessuna parte del corpo l'impianto di scarico e a non parcheggiare il veicolo in prossimità di materiali infiammabili (compreso legno, foglie, ecc.).



Attenzione

L'utilizzo di lucchetti o blocchi che impediscono l'avanzamento del motociciclo (es. bloccadisco, bloccacorona, ecc.) è molto pericoloso e può compromettere il funzionamento del motociciclo e la sicurezza di pilota e passeggero.

Rifornimento carburante

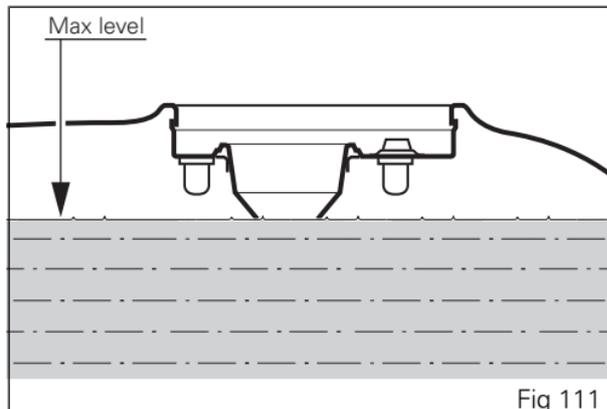
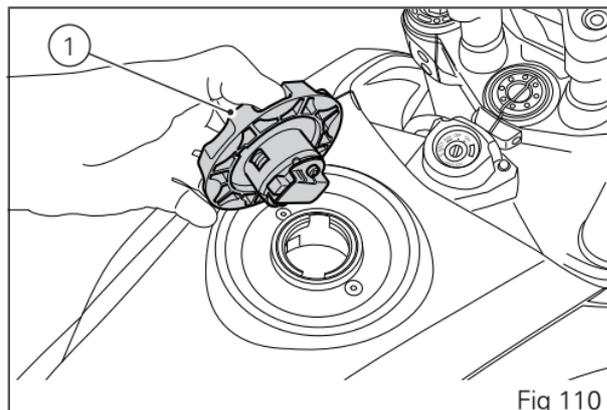
Durante il rifornimento non riempire eccessivamente il serbatoio. Il livello del carburante deve rimanere al di sotto del foro d'immissione nel pozzetto del tappo (1).

Attenzione

Usare un carburante con bassi contenuti di piombo, con un numero di ottani, all'origine, di almeno 95.

Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10). L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

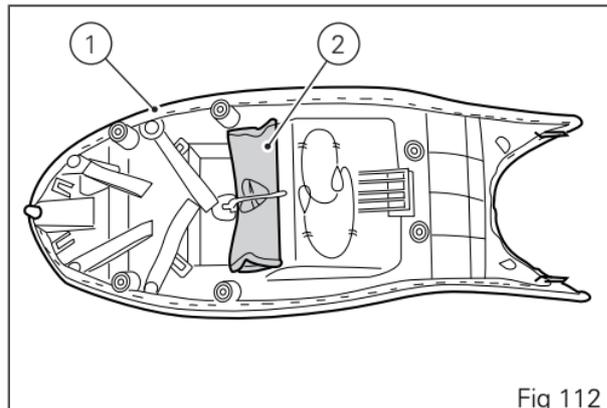


Accessori in dotazione

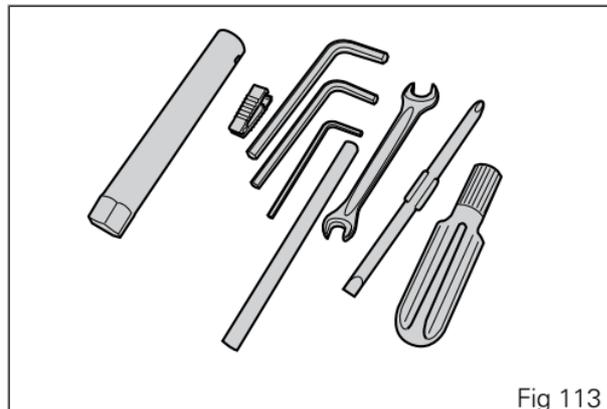
Sotto la sella (1) è alloggiata la trousse attrezzi (2) ed il cavetto antifurto casco.

La trousse attrezzi è composta da:

- pinzetta per fusibili;
- chiave fissa doppia 8/10;
- cacciavite;
- manichetto per cacciavite;
- chiave tubo 14x16 mm;
- asta 6 mm;
- brugola 3 mm;
- brugola 5 mm;
- brugola 6 mm.



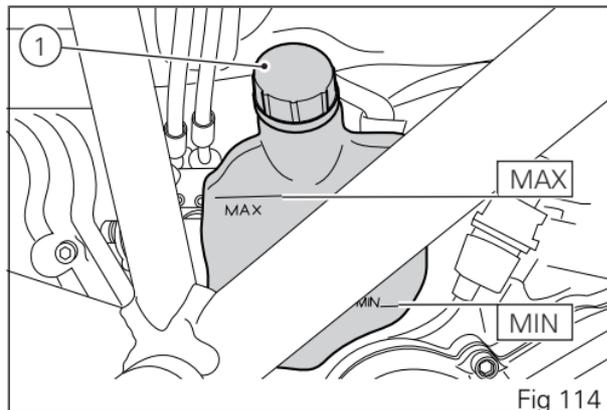
Per accedere al vano rimuovere la sella pag. 140.



Operazioni d'Uso e Manutenzione Principali

Controllo ed eventuale rabbocco livello liquido di raffreddamento

Controllare il livello del liquido di raffreddamento contenuto nel serbatoio di espansione, sul lato destro del canotto di sterzo. Sterzare tutto a sinistra il manubrio e verificare che il livello risulti compreso tra le tacche di MIN e MAX riportate sul fianco del serbatoio di espansione. Se il livello risulta sotto il livello MIN, è necessario provvedere al rabbocco. Svitare il tappo di carico (1) e aggiungere liquido antigelo ENI Agip Permanent Spezial, da usare senza diluire, fino a raggiungere il livello MAX. Riavvitare il tappo (1). Se si utilizza questo tipo di miscela si ottengono le migliori condizioni d'esercizio (inizio congelamento liquido a -20 °C/-4 °F).



Capacità del circuito di raffreddamento: 2,3 dm³ (litri).



Attenzione

Questa operazione va effettuata a motore freddo. L'operazione eseguita a motore caldo, può causare fuoriuscite di refrigerante o di vapori bollenti che possono procurare gravi ustioni.

Controllo livello fluido freni

Il livello non deve scendere al di sotto della tacca di MIN evidenziata sui rispettivi serbatoi (in (Fig 115) è rappresentato il serbatoio liquido freno anteriore e in (Fig 116) è rappresentato il serbatoio liquido freno posteriore).

Un livello insufficiente facilita l'ingresso di aria nel circuito rendendo il sistema inefficiente.

Per il rabbocco o la sostituzione del fluido agli intervalli prescritti nella tabella di manutenzione periodica riportata sul Libretto di Garanzia, rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

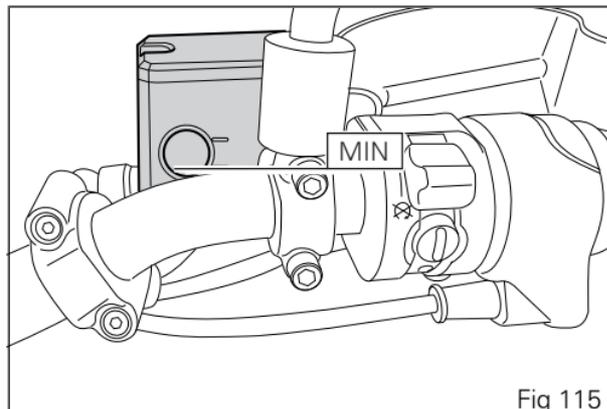


Fig 115



Importante

Ogni 4 anni è consigliabile sostituire tutte le tubazioni degli impianti.

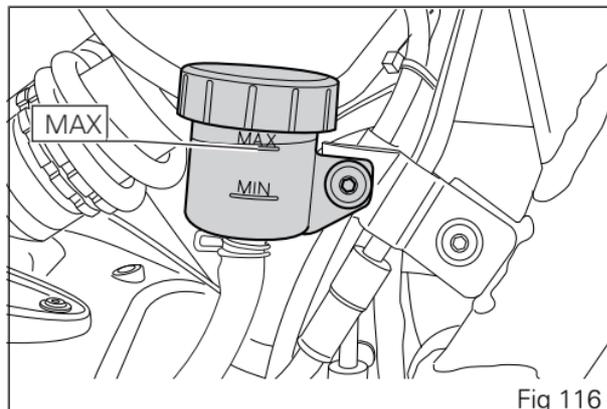


Fig 116

Impianto freni

Se si rileva un gioco della leva o del pedale del freno eccessivo, nonostante le pastiglie freno siano in buone condizioni, rivolgersi ad un Concessionario o ad un' Officina autorizzata Ducati per una verifica del sistema e per provvedere allo spurgo dell'impianto.



Attenzione

Il fluido dei freni è dannoso per parti verniciate ed in plastica, quindi evitare il contatto con le stesse. L'olio idraulico è corrosivo e può provocare danni e lesioni. Non mescolare olii di qualità diverse. Controllare la perfetta tenuta delle guarnizioni.

Verifica usura pastiglie freno

Controllare l'usura delle pastiglie attraverso l'apertura ricavata tra le semipinze.

Se lo spessore del materiale d'attrito, anche solo di una pastiglia, è di circa 1 mm procedere alla sostituzione di entrambe le pastiglie.

Attenzione

Il consumo oltre il limite del materiale d'attrito causerebbe il contatto del supporto metallico con il disco freno compromettendo l'efficacia frenante, l'integrità del disco e la sicurezza del pilota.

Importante

Per la sostituzione delle pastiglie freno rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

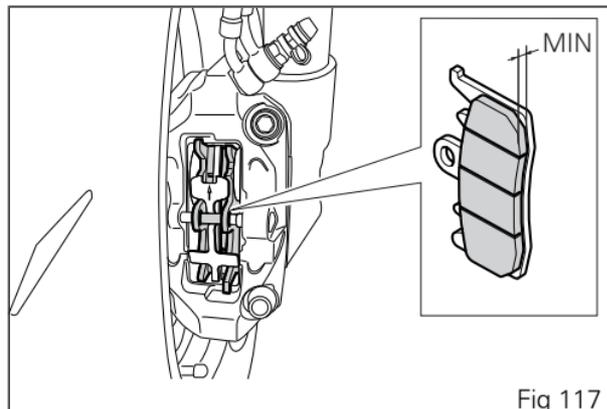


Fig 117

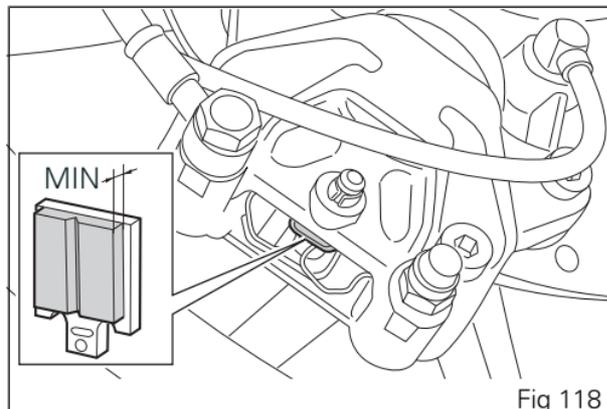


Fig 118

Carica della batteria



Attenzione

Per rimuovere la batteria è necessario rivolgersi ad un Concessionario o ad Officina autorizzata Ducati.

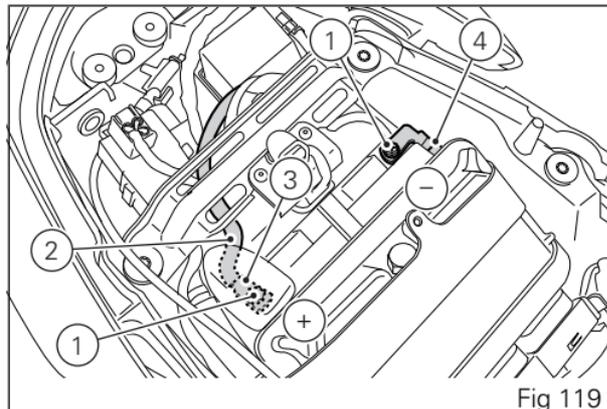
Per accedere alla batteria è necessario rimuovere la sella pag. 140. Svitare le viti (1), rimuovere il cavo positivo (2) e il cavo positivo (ABS) (3) dal morsetto positivo e il cavo negativo (4) dal morsetto negativo, partendo sempre da quello negativo (-) e rimuovere la batteria sfilandola dal proprio alloggiamento.



Attenzione

La batteria libera gas esplosivi; tenere lontane scintille, fiamme e sigarette. Verificare che, durante la ricarica della batteria, la ventilazione della zona sia adeguata.

Caricare la batteria in un luogo ben ventilato. Collegare i conduttori del caricabatterie ai terminali: rosso al positivo (+), nero al negativo (-).



Importante

Collegare la batteria al caricabatteria prima di attivarlo: l'eventuale formazione di scintille, in corrispondenza dei terminali della batteria, potrebbe incendiare i gas contenuti nelle celle. Collegare sempre per primo il terminale positivo rosso (+).

Ingrassare le viti (1).

Riposizionare la batteria, collegare il cavo positivo (2) e il cavo positivo ABS (3) al morsetto positivo e il cavo negativo (4) al morsetto negativo della batteria, partendo sempre da quello positivo (+) e impuntare le viti (1).



Attenzione

Tenere la batteria lontana dalla portata dei bambini.

Caricare la batteria a 0,9 A per 5÷10 ore.

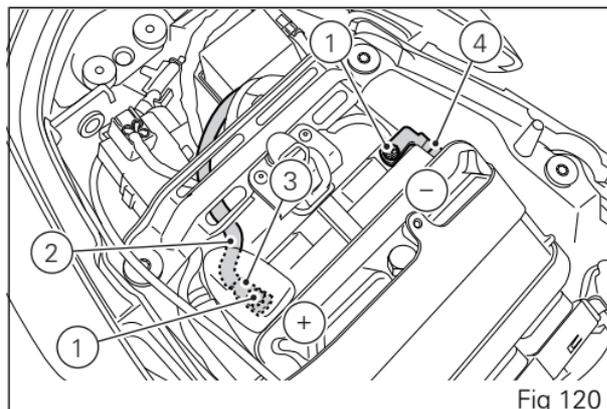


Fig 120

Carica e tamponamento invernale della batteria

Il vostro motoveicolo è dotato di un connettore (1), posto sotto alla sella, al quale è possibile collegare un apposito carica batteria (2) (kit Manutenzione batteria cod. 69924601A - vari paesi, kit Mantentore batteria cod. 69924601AX - solo per Giappone, Cina ed Australia) disponibile presso la nostra rete di vendita.

Note

L'impianto elettrico del modello è progettato per avere un'assorbimento a quadro spento molto basso. La batteria è comunque soggetta ad un fenomeno di autoscarica che è fisiologico e dipende oltre che dal tempo di "Non Utilizzo", dalle condizioni ambientali.

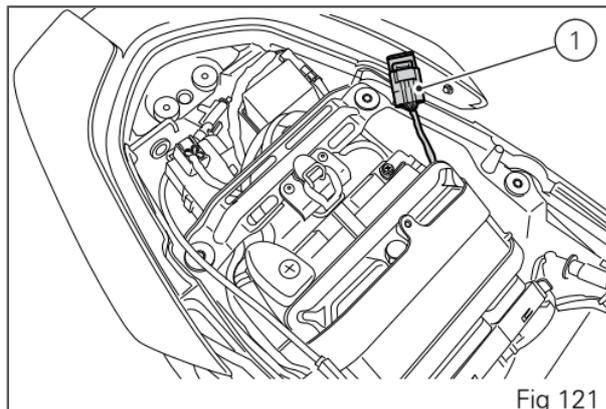


Fig 121

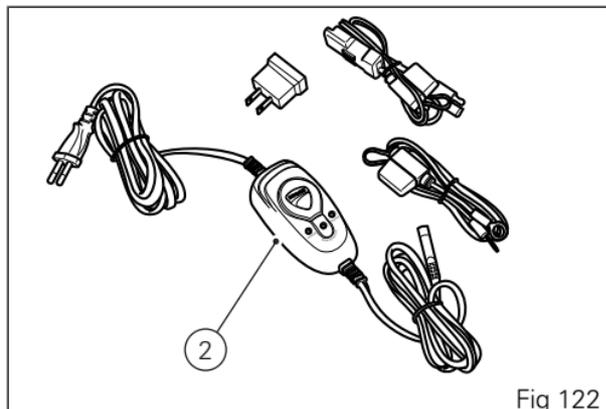


Fig 122



Importante

Se la tensione della batteria non viene mantenuta ad un valore minimo di carica attraverso un apposito mantenitore, si genera un fenomeno di solfatazione che è irreversibile e che provoca il decadimento delle prestazioni della batteria stessa.



Note

Durante i periodi di mancato uso del motociclo (indicativamente superiori a 30 giorni) Le consigliamo quindi di utilizzare il mantenitore di carica Ducati (kit Manutenzione batteria cod. 69924601A - vari paesi, kit Mantenitore batteria cod. 69924601AX - solo per Giappone, Cina ed Australia); è dotato di elettronica interna per monitorare la tensione e con corrente di ricarica massima 1.5 Ampere/ora. Connettere il mantenitore alla presa diagnosi posta nella parte posteriore della moto.



Note

L'utilizzo di mantenitori di carica non approvati da Ducati può causare danni all'impianto elettrico della moto; la garanzia del veicolo non copre la batteria quando questa risulta danneggiata, per i motivi sopra indicati, quindi considerata errata manutenzione.

Controllo tensione catena trasmissione



Importante

Per il tensionamento della catena di trasmissione rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

Girare la ruota posteriore per trovare la posizione in cui la catena risulta più tesa. Appoggiare il veicolo sulla stampella laterale. Con la sola pressione del dito, spingere verso il basso la catena nel punto di misura e poi rilasciarla. Misurare la distanza (A) tra il centro dei perni della catena e l'alluminio del forcellone. Deve risultare: $A = 72 \div 74$ mm.



Importante

Se la catena di trasmissione è troppo tesa o troppo lenta, registrarla in modo che la misura rientri nei valori indicati.

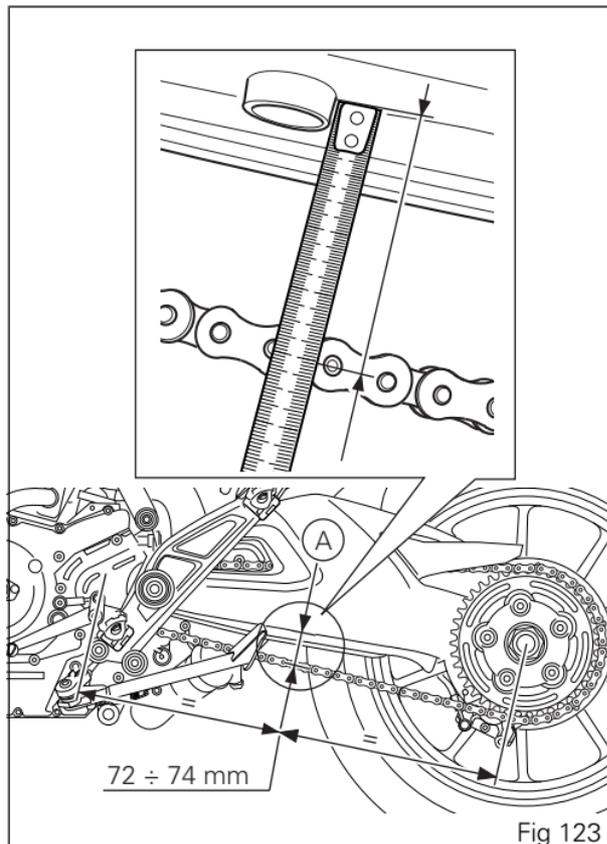


Fig 123



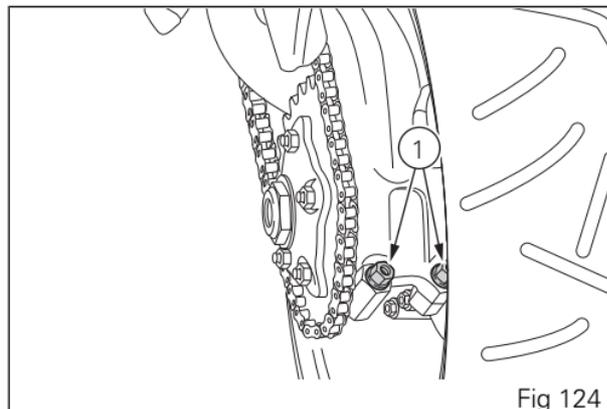
Attenzione

Il corretto serraggio delle viti del forcellone (1) è fondamentale per la sicurezza del pilota e del passeggero.



Importante

Una catena non correttamente tensionata è causa di rapida usura degli organi di trasmissione.



Lubrificazione della catena trasmissione

Questo tipo di catena è provvista di anelli O-Ring per proteggere gli elementi di scorrimento dagli agenti esterni e mantenere più a lungo la lubrificazione.

Per non danneggiare queste guarnizioni, durante la pulizia, utilizzare solventi specifici e non effettuare un lavaggio troppo violento con idropulitrici a vapore.

Asciugare la catena con aria compressa o con materiale assorbente quindi lubrificarla, in ogni suo elemento, con SHELL Advance Chain o Advance Teflon Chain.



Importante

L'utilizzo di lubrificanti non specifici potrebbe danneggiare la catena, la corona e il pignone motore.

Sostituzione lampade luci proiettore anteriore



Importante

Per effettuare l'operazione di sostituzione delle lampade rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Attenzione

In caso di utilizzo del motoveicolo sotto la pioggia o dopo un lavaggio, si può verificare un appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo verrà eliminata condensa della lente.

Prima di procedere alla sostituzione di una lampadina fulminata accertarsi che quella di ricambio abbia i valori di tensione e potenza uguali a quelli specificati nel paragrafo "Impianto Elettrico" a pag. 200. Verificare sempre il funzionamento della nuova lampadina installata, prima di rimontare le parti rimosse.

Svitare le viti (1). Sollevare leggermente verso l'alto il supporto fanale.

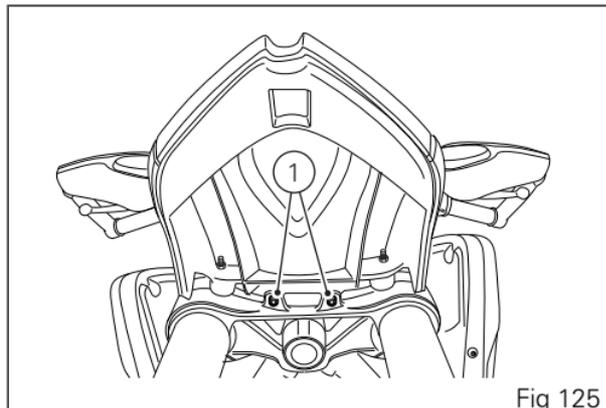


Fig 125

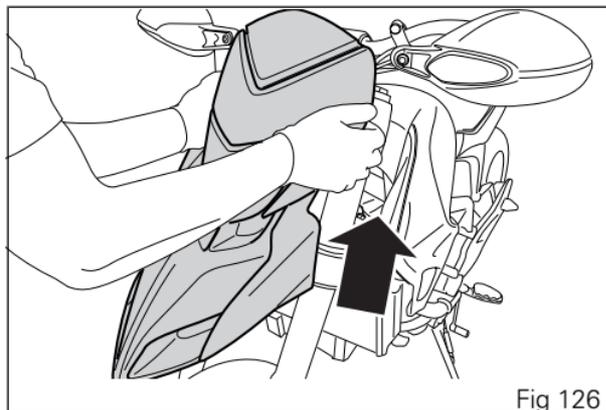
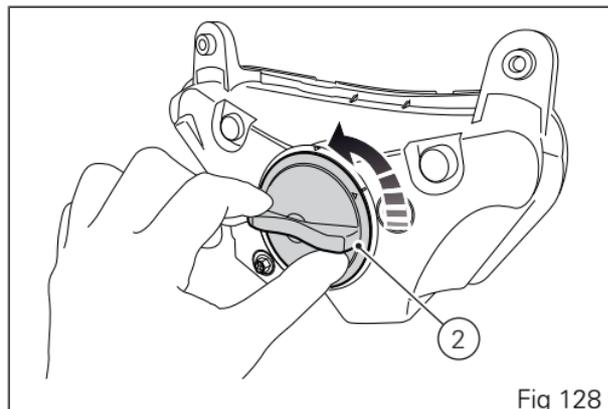
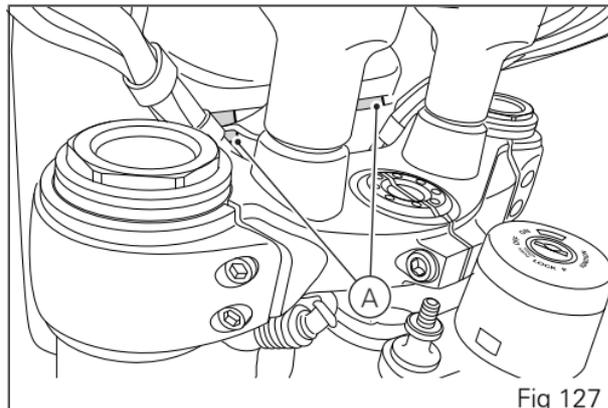


Fig 126

Liberare il supporto fanale dai gommini di appoggio (A).

Sfilare verso il lato anteriore della moto il supporto fanale fino a liberare la manopola (2).

Svitare la manopola (2) in senso antiorario.



Scollegare il connettore (3).

Sganciare la molletta (4).

La lampadina (5) ha un innesto a baionetta, per estrarla occorre premere e ruotarla in senso antiorario. Sostituire la lampadina e reinserirla premendo e ruotando in senso orario fino allo scatto nella sede.



Note

La parte trasparente della lampadina nuova non deve essere toccata con le mani, ciò ne provocherebbe l'annerimento riducendone la luminosità.

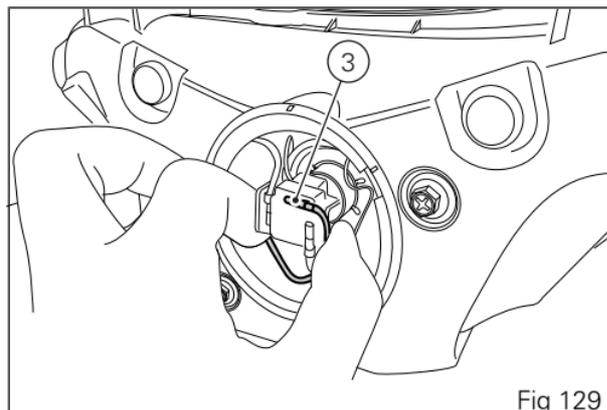


Fig 129

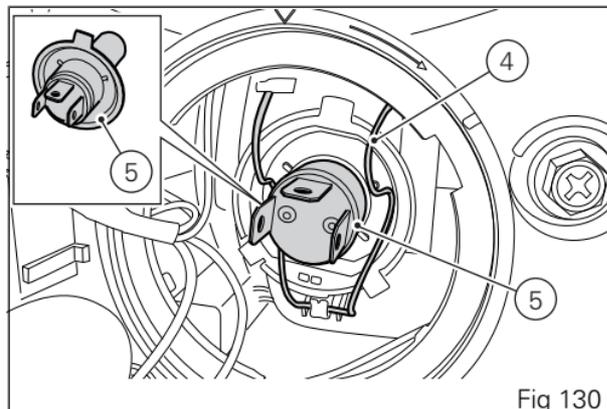
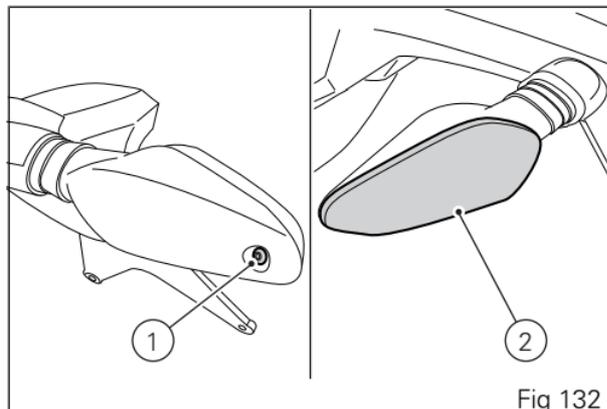
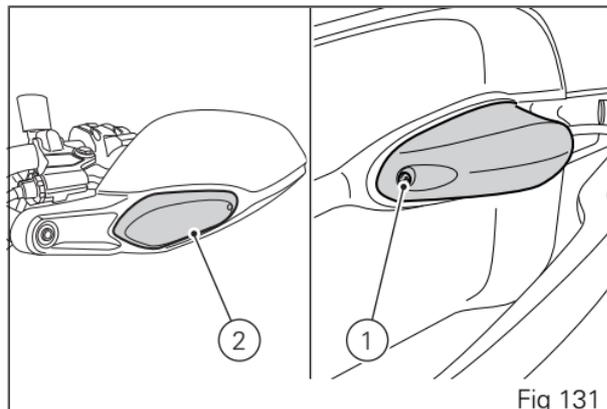


Fig 130

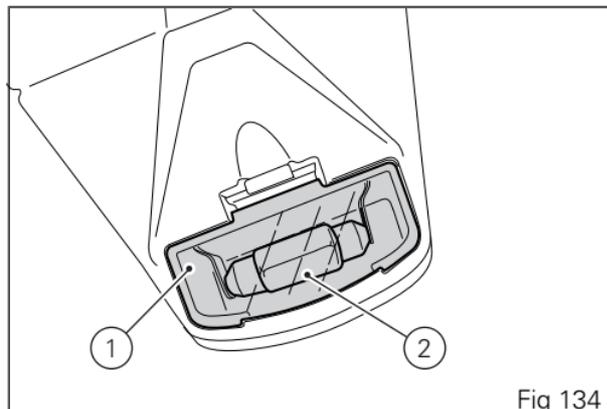
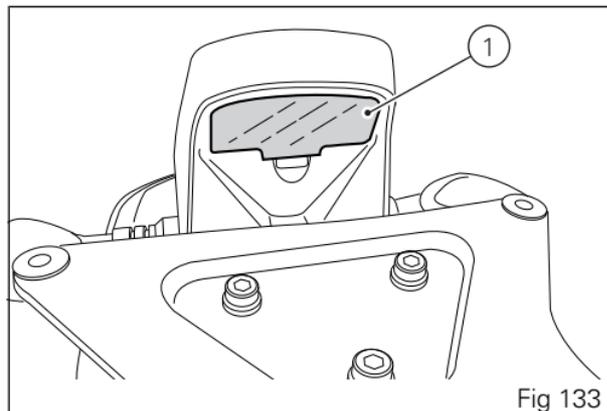
Sostituzione lampade indicatori di direzione

Per la sostituzione delle lampadine degli indicatori di direzione anteriori/posteriori è necessario svitare la vite (1) e rimuovere la coppetta (2).



Luce targa

Per accedere alla lampadina della luce targa aprire il vetrino luce targa (1), quindi sfilare la lampada (2) e sostituirla.

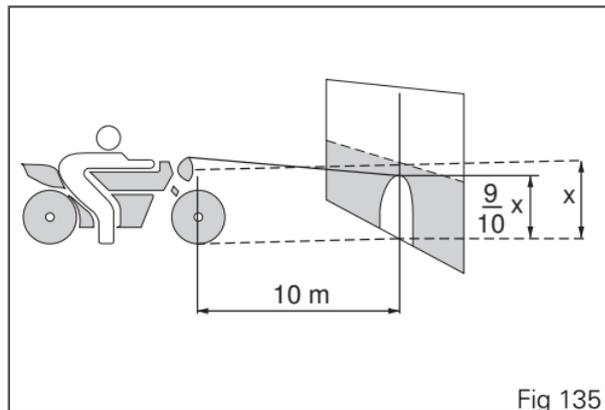


Orientamento del proiettore

Note

Il proiettore ha una doppia regolazione per il fascio luminoso, una per il destro e una per il sinistro

Controllare se il proiettore è correttamente orientato mettendo il motociclo, con i pneumatici gonfiati alla giusta pressione e con una persona seduta in sella, perfettamente perpendicolare con il suo asse longitudinale, posto di fronte ad una parete o ad uno schermo, distante da esso 10 metri. Tracciare una linea orizzontale corrispondente all'altezza del centro del proiettore e una verticale in linea con l'asse longitudinale del motociclo. Effettuare il controllo possibilmente nella penombra. Accendere la luce anabbagliante e procedere con la procedura regolazione del fascio luminoso destro e sinistro: il limite superiore di demarcazione tra la zona oscura e la zona illuminata deve risultare ad una altezza non superiore a $\frac{9}{10}$ dell'altezza da terra del centro del proiettore.



Note

La procedura descritta è quella stabilita dalla "Normativa Italiana" per quanto concerne l'altezza massima del fascio luminoso. Adeguare la procedura alle normative in vigore nel paese dove viene utilizzato il motociclo.

Regolazione del proiettore

La regolazione orizzontale del proiettore, è effettuabile manualmente agendo sulla vite (1).
La regolazione verticale del proiettore, è effettuabile manualmente agendo sulla vite (2).



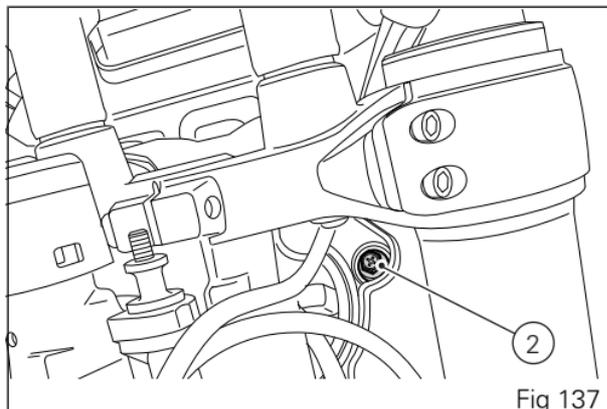
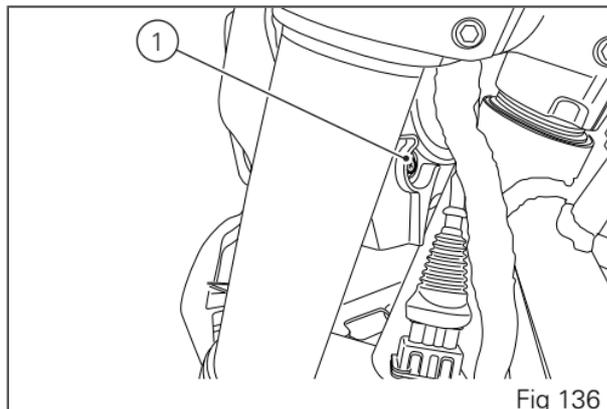
Importante

Le viti di regolazione del proiettore non hanno fine corsa.

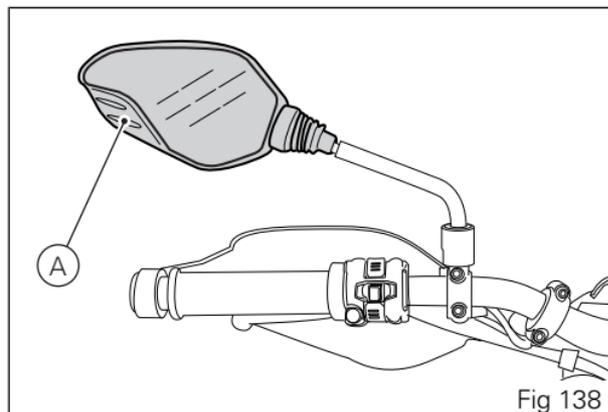


Attenzione

In caso di utilizzo del motoveicolo sotto la pioggia o dopo un lavaggio, si può verificare un appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo verrà eliminata condensa della lente.



Regolazione specchietti retrovisori
Regolare manualmente lo specchietto (A) fino al raggiungimento della posizione desiderata.



Pneumatici Tubeless

Pressione anteriore:

2,50 bar (solo pilota) - 2,50 bar (pieno carico).

Pressione posteriore:

2,50 bar (solo pilota) - 2,90 bar (pieno carico).

La pressione dei pneumatici è soggetta a variazioni dovute alla temperatura esterna e all'altitudine; controllarla e adeguarla ogni volta che si viaggia in zone con ampie escursioni termiche o in alta quota.

Importante

La pressione dei pneumatici, deve essere controllata e regolata a "gomma fredda". Per salvaguardare la rotondità del cerchio anteriore, se si percorrono strade molto sconnesse, aumentare la pressione nel pneumatico di 0,2÷0,3 bar.

Riparazione o sostituzione pneumatici (Tubeless)

I pneumatici senza camera d'aria in presenza di forature di lieve entità, impiegano molto tempo a sgonfiarsi in quanto hanno un certo grado d'autotenuta. Se un pneumatico risulta leggermente sgonfio controllare attentamente che non ci siano perdite.



Attenzione

In caso di foratura sostituire il pneumatico. Sostituire i pneumatici utilizzando la marca e il tipo di primo equipaggiamento. Assicurarsi di aver avvitato i cappucci di protezione delle valvole per evitare perdite di pressione durante la marcia. Non usate mai un pneumatico con camera d'aria; la mancata osservanza di questa norma può causare lo scoppio improvviso del pneumatico, con gravi conseguenze per pilota e passeggero.

Dopo la sostituzione di un pneumatico è necessario provvedere all'equilibratura della ruota.



Attenzione

Non rimuovere o spostare i contrappesi per l'equilibratura delle ruote.



Note

Per la sostituzione dei pneumatici rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati per avere la garanzia sul corretto smontaggio e rimontaggio delle ruote. Su di esse sono montati alcuni particolari del sistema ABS che richiedono regolazioni specifiche (sensori, ruote foniche).

Spessore minimo del battistrada

Misurare lo spessore minimo (S, Fig 139) del battistrada nel punto di massimo consumo: non deve essere inferiore a 2 mm e comunque non inferiore a quanto prescritto dalla legislazione locale.



Importante

Controllare periodicamente i pneumatici per individuare eventuali crepe o tagli, soprattutto nelle pareti laterali, rigonfiamenti o macchie estese ed evidenti che indicano danni interni; sostituirli in caso di danno grave. Togliere dal battistrada sassolini o altri corpi estranei rimasti incastrati nella scolpitura della gomma.

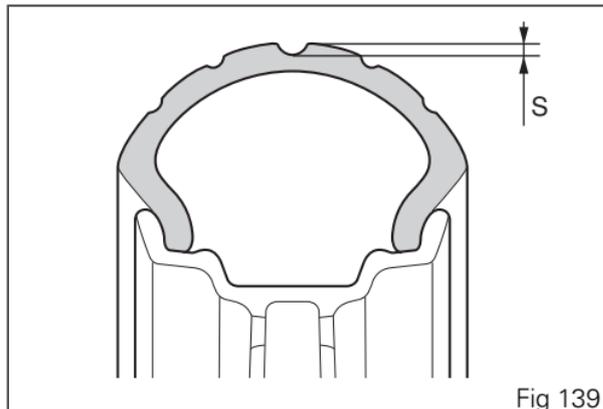


Fig 139

Controllo livello olio motore

Il livello dell'olio nel motore è visibile attraverso l'oblò di ispezione (1) posto sul coperchio frizione. Controllare il livello con il motociclo in posizione perfettamente verticale e con motore freddo. Il livello deve mantenersi tra le tacche in corrispondenza dell'oblò stesso. Se il livello risulta scarso è necessario procedere al rabbocco con l'olio motore SHELL Advance 4T Ultra. Rimuovere il tappo di carico (2) e aggiungere olio fino a raggiungere il livello stabilito. Rimontare il tappo.



Importante

Per la sostituzione dell'olio motore e dei filtri olio agli intervalli prescritti nella tabella di manutenzione periodica riportata sul Libretto di Garanzia, rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.

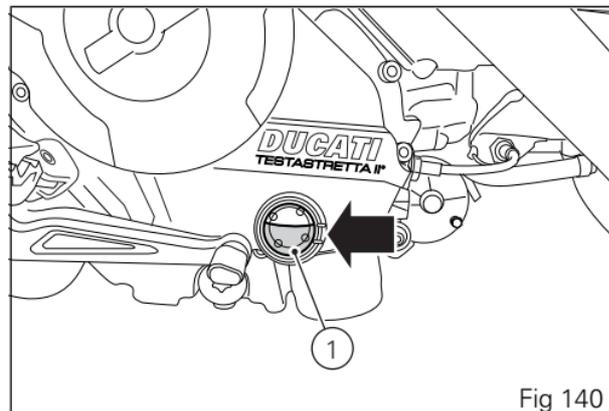
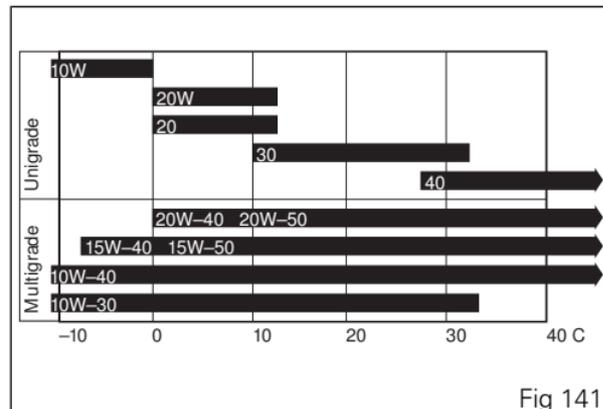


Fig 140

Viscosità

SAE 15W-50

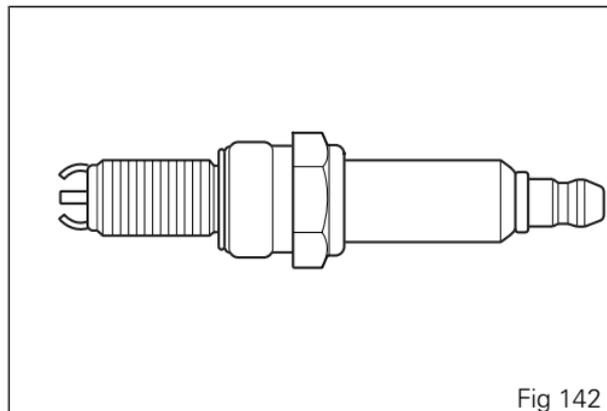
Le altre viscosità indicate in tabella possono essere usate se la temperatura media della zona d'uso del motociclo rientra nella gamma indicata.



Pulizia e sostituzione candele

Le candele costituiscono un elemento importante del motore e sono da controllare periodicamente.

Per effettuare l'eventuale sostituzione della candela rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Pulizia generale

Per mantenere nel tempo la brillantezza originale delle superfici metalliche e di quelle verniciate, il motociclo deve essere lavato e pulito periodicamente a seconda del servizio e dello stato delle strade che si percorrono. Utilizzare a tal fine prodotti specifici, possibilmente biodegradabili, evitando detergenti o solventi troppo aggressivi.

Per la pulizia del plexiglas e della sella utilizzare solo acqua e sapone neutro.

Pulire regolarmente e a mano i componenti in alluminio. Utilizzare detergenti specifici per alluminio che NON contengano sostanze abrasive o soda caustica.



Note

Non usare spugne con parti abrasive o pagliette, utilizzare solo panni morbidi.

La garanzia non verrà riconosciuta ai motocicli in cui sia accertata una insufficiente manutenzione.



Importante

Non lavare il motociclo immediatamente dopo l'uso per evitare la formazione di aloni prodotti dall'evaporazione dell'acqua sulle superfici ancora calde.

Non indirizzare verso il motociclo getti di acqua calda o ad alta pressione.

L'uso di idropulitrici potrebbe comportare grippaggi o gravi anomalie a forcelle, mozzi ruota, impianto elettrico, condensa all'interno del faro (appannamento), guarnizioni di tenuta della forcella, prese d'aria e silenziatori di scarico, con conseguente perdita dei requisiti di sicurezza del mezzo.

Se alcune parti del motore risultano particolarmente sporche o unte, utilizzare uno sgrassante per la pulizia evitando che questo vada a contatto con gli organi della trasmissione (catena, pignone, corona, ecc.).

Sciacquare il motociclo con acqua tiepida e asciugare tutte le superfici con una pelle scamosciata.



Attenzione

I freni talvolta possono non rispondere dopo il lavaggio del motociclo. Non ingrassare o lubrificare i dischi freno, si perderebbe l'efficacia frenante del motociclo. Pulite i dischi con un solvente non grasso.



Attenzione

Lavaggio, pioggia o umidità possono causare l'appannamento della lente faro. Accendendo il faro per breve tempo si aiuterà l'eliminazione della condensa dalla lente.

Pulire accuratamente le ruote foniche del sistema antibloccaggio ABS al fine di consentire una perfetta efficienza del dispositivo. Non utilizzare prodotti aggressivi per non danneggiare ruote foniche e sensori.

Lunga inattività

Se il motociclo non viene usato per un lungo periodo è consigliabile eseguire le seguenti operazioni:

- pulizia generale;.
- vuotare il serbatoio carburante;

- introdurre dalle sedi delle candele un po' d'olio motore nei cilindri e far compiere, a mano, qualche giro al motore per distribuire un velo protettivo sulle pareti interne;
- utilizzare un cavalletto di servizio per sostenere il motociclo;
- scollegare e rimuovere la batteria.

Qualora il motociclo sia rimasto inattivo per un periodo superiore ad un mese, controllare ed eventualmente ricaricare o sostituire la batteria. Ricoprire il motociclo con un telo coprimoto che non danneggi la vernice e non trattiene la condensa. Il telo coprimoto è disponibile presso Ducati Performance.

Avvertenze importanti

In alcune nazioni (Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, ecc.) la legislazione locale richiede il rispetto di norme anti-inquinamento ed anti-rumore. Effettuare le eventuali verifiche periodiche previste e sostituire quanto necessario con ricambi originali Ducati specifici e conformi alle norme dei vari paesi.

Piano di manutenzione programmata

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del concessionario

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000 mi. x1000	1	15	30	45	60	Tempo (mesi)
		0,6	9	18	27	36	
Lettura memoria guasti con DDS e verifica aggiornamento versioni Software su centraline		•	•	•	•	•	12
Verifica presenza di eventuali aggiornamenti tecnici e campagne di richiamo		•	•	•	•	•	12
Sostituzione olio motore con filtro		•	•	•	•	•	12
Lubrificare il barilotto cavo leva frizione		•	•	•	•	•	12
Pulizia filtro aspirazione olio motore		•					-
Controllo e/o registrazione gioco valvole				•		•	-
Sostituzione cinghie distribuzione				•		•	-
Sostituzione candele			•	•	•	•	-
Sostituzione filtro aria				•		•	-
Controllo livello olio freni		•	•	•	•	•	12
Sostituzione olio freni							36

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000	1	15	30	45	60	Tempo (mesi)
	mi. x1000	0,6	9	18	27	36	
Controllo usura pastiglie e dischi freno. Se necessario sostituire		•	•	•	•	•	12
Controllo serraggio componenti di sicurezza (viti flange dischi freno, viti pinze freno, dadi ruota anteriore e posteriore, dadi pignone e corona trasmissione secondaria)		•	•	•	•	•	12
Controllo e lubrificazione perno ruota posteriore				•		•	-
Controllo tensione e lubrificazione catena		•	•	•	•	•	12
Controllo usura trasmissione finale (catena, pignone e corona) e pattini catena			•	•	•	•	12
Controllo visivo elementi di tenuta forcella anteriore ed ammortizzatore posteriore		•	•	•	•	•	12
Sostituzione olio forcella anteriore					•		-
Controllo libertà di movimento e serraggi cavalletto laterale e centrale (se presente)		•	•	•	•	•	12
Controllo punti di sfregamento, gioco e libertà di movimento e posizionamento di cavi flessibili e cablaggio elettrico in vista		•	•	•	•	•	12
Controllo livello liquido raffreddamento		•	•	•	•	•	12

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o tem- porale *)	Km. x1000	1	15	30	45	60	Tempo (mesi)
	mi. x1000	0,6	9	18	27	36	
Sostituzione liquido raffreddamento					●		48
Controllo funzionamento elettroventilatori		●	●	●	●	●	12
Controllo pressione e usura pneumatici		●	●	●	●	●	12
Controllo del livello di carica della batteria		●	●	●	●	●	12
Controllo minimo		●	●	●	●	●	12
Controllo funzionamento dispositivi elettrici di sicurezza (sensore stampella laterale, interruttori freno anteriore e posteriore, interruttore spegnimento motore, sensore Marcia/folle)		●	●	●	●	●	12
Controllo dispositivi di illuminazione e segnalazione		●	●	●	●	●	12
Azzeramento indicazione Service mediante DDS		●	●	●	●	●	-
Collaudo su strada del motociclo con prova dei dispositivi di sicurezza (es. ABS e DTC)		●	●	●	●	●	12
Pulizia soft del veicolo		●	●	●	●	●	12
Compilazione dell'effettuazione del tagliando nella Docu- mentazione di Bordo (Libretto di Servizio)		●	●	●	●	●	12

Piano di manutenzione programmata: operazioni da effettuare da parte del Cliente

Elenco operazioni con tipo di intervento (scadenza chilometrica/miglia o temporale *)	Km. x1000	1
	mi. x1000	0,6
	Mesi	6
Controllo livello olio motore		●
Controllo livello olio freni		●
Controllo pressione e usura pneumatici		●
Controllo tensione e lubrificazione catena		●
Controllo pastiglie freno. Se necessario recarsi dal concessionario per la sostituzione		●

Caratteristiche tecniche

Pesi

Peso Totale (in ordine di marcia con 90% di carburante - 93/93/CE): 198 kg.

Peso Totale (senza liquidi e batteria): 175 kg.

Peso massimo ammissibile (a pieno carico): 406 Kg.



Attenzione

Il mancato rispetto dei limiti di carico potrebbe influenzare negativamente la maneggevolezza e la resa del vostro motociclo e potrebbe causarne la perdita di controllo.

Ingombri

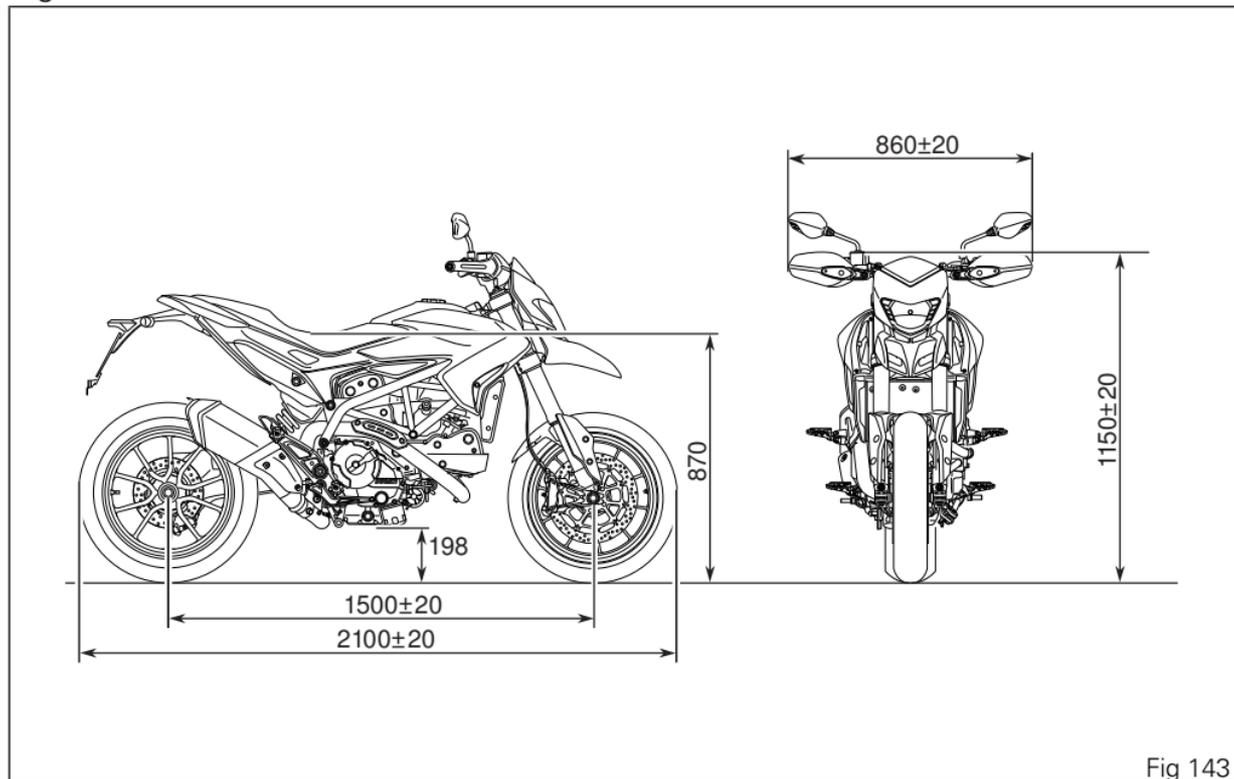


Fig 143

Rifornimenti

RIFORMIMENTI	TIPO	
Serbatoio combustibile, compresa una riserva di 4 dm ³ (litri)	Benzina verde con un numero minimo di ottano di almeno RON 95.	16 dm ³ (litri)
Circuito di lubrificazione	SHELL - Advance 4T Ultra	3,3 dm ³ (litri)
Circuito freni ant./post. e frizione	SHELL Advance Brake DOT 4	-
Protettivo per contatti elettrici	SHELL Advance Contact Cleaner	-
Forcella anteriore	SHELL Advance Fork 7.5 o Donax TA	561 cc (stelo destro) 429 cc (stelo sinistro)



Importante

Non è ammesso l'uso di additivi nel carburante o nei lubrificanti. L'utilizzo di tali carburanti può causare gravi danni al motore e ai componenti del veicolo.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10). L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

Motore

Bicilindrico a 4 tempi a "L" longitudinale di 90°.

Alesaggio mm:

88.

Corsa mm:

67,5.

Cilindrata totale, cm³:

821,1.

Rapporto di compressione:

12,8±0,5:1

Potenza massima all'albero (95/1/CE), kW/CV:

81 kW/110 CV a 9.250 min⁻¹.

Coppia massima all'albero (95/1/CE):

9,1 kgm/89 Nm a 7.750 min⁻¹

Regime massimo, min⁻¹:

10.500.



Importante

In nessuna condizione di marcia si deve superare il regime massimo.

Distribuzione

DESMODROMICA a quattro valvole per cilindro comandate da otto bilancieri e da due alberi distribuzione in testa. È comandata dall'albero motore mediante ingranaggi cilindrici, pulegge e cinghie dentate.

Schema distribuzione desmodromica

- 1) Bilanciere di apertura (o superiore);
- 2) registro bilanciere superiore;
- 3) registro bilanciere di chiusura (o inferiore);
- 4) molla richiamo bilanciere inferiore;
- 5) bilanciere di chiusura (o inferiore);
- 6) albero distribuzione;
- 7) valvola.

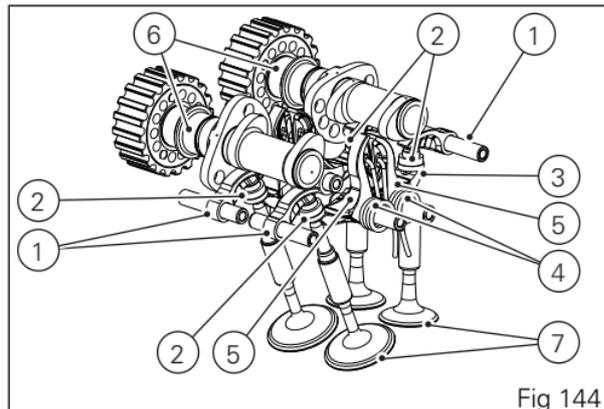


Fig 144

Prestazioni

La velocità massima nelle singole marce è ottenibile solo osservando scrupolosamente le norme di rodaggio prescritte ed eseguendo periodicamente le manutenzioni stabilite.



Importante

L'inosservanza di tali norme esonera la Ducati Motor Holding S.p.A. da qualsiasi responsabilità su eventuali danni al motore e sulla sua durata.

Candele d'accensione

Marca:

NGK

Tipo:

MAR9A-J

Alimentazione

Iniezione elettronica indiretta MARELLI.

Corpo farfallato con sistema full Ride-by-Wire a sezione circolare da 52 mm di diametro.

Iniettori per cilindro: 1.

Fori per iniettori: 4.

Alimentazione benzina: 95-98 RON.



Attenzione

Il veicolo è compatibile solo con carburanti con un contenuto massimo di etanolo del 10% (E10). L'utilizzo di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% è proibito. L'utilizzo di tali carburanti può causare severi danni al motore ed ai componenti della motocicletta. L'uso di benzine con percentuali di etanolo superiori al 10% causa l'annullamento della garanzia.

Freni

Sistema antibloccaggio dei freni con azione separata, controllato da sensori ad effetto hall con lettura su ruote foniche montati su entrambe le ruote: possibilità di disattivazione ABS.

ANTERIORE

A doppio disco semi-flottante forato.

Materiale pista frenante: acciaio.

Materiale campana: acciaio di colore nero.

Diametro disco: 320 mm.

Comando idraulico mediante leva sul lato destro del manubrio.

Marca pinze freno: BREMBO.

Tipo: M4.3 pistoni.

Materiale attrito: TT 2182 FF.

Tipo pompa: PS 16/22.

POSTERIORE

A disco fisso forato, in acciaio.

Diametro disco: 245 mm.

Comando idraulico mediante pedale sul lato destro.

Marca: BREMBO

Tipo: P34e.

Materiale attrito: FERIT I/D 450 FF.

Tipo pompa: PS 11.



Attenzione

Il liquido impiegato nell'impianto frenante è corrosivo.

Nel caso di un accidentale contatto con gli occhi o la pelle lavare abbondantemente con acqua corrente la parte interessata.

Trasmissione

Frizione multidisco a bagno d'olio con comando meccanico, azionata mediante leva sul lato sinistro del manubrio. Sistema di asservimento e antisaltellamento.

Trasmissione fra motore ed albero primario del cambio ad ingranaggi a denti diritti.

Rapporto pignone motore/corona frizione: 33/61

Cambio a 6 rapporti con ingranaggi sempre in presa, pedale comando a sinistra.

Rapporto pignone uscita cambio/corona posteriore: 15/45

Rapporti totali:

1^a 15/37

2^a 17/30

3^a 20/28

4^a 22/26

5^a 23/24

6^a 24/23

Trasmissione fra il cambio e la ruota posteriore mediante una catena.

Marca: DID

Tipo: 252 VAZ

Dimensioni: 5/8" x 1/16"

N° maglie: 108



Importante

I rapporti indicati sono quelli omologati e non possono essere cambiati.

Se si desidera adattare il motociclo per percorsi speciali o gare, la Ducati Motor Holding S.p.A. è a

disposizione per indicare dei rapporti diversi da quelli di serie; rivolgersi ad un Concessionario o ad un'Officina autorizzata Ducati.



Attenzione

Dovendo sostituire la corona posteriore, rivolgersi ad un Concessionario o un'Officina autorizzata Ducati.

Una sostituzione imperfetta di questo componente può compromettere gravemente la tua sicurezza e quella del passeggero e provocare danni irreparabili al motociclo.

Telaio

Tubolare a traliccio in tubi di acciaio.

Telaietto posteriore in alluminio pressofuso.

Inclinazione canotto: 25,5°.

Ruote

Anteriore

Cerchi in lega leggera a dieci razze .

Dimensioni: MT3.50x17"

Posteriore

Cerchi in lega leggera a dieci razze .

Dimensioni: MT5,50x17"

Entrambe le ruote sono a perno sfilabile.

Pneumatici

Anteriore

Radiale tipo "tubeless".

Dimensione: 120/70-ZR17

Posteriore

Radiale tipo "tubeless".

Dimensione: 180/55-ZR17

Sospensioni

Anteriore

A forcella oleodinamica a steli rovesciati

Diametro tubi portanti:

43 mm.

Escursione ruota: 170 mm.

Posteriore

Ad azionamento progressivo. L'ammortizzatore, regolabile in estensione e nel precarico della molla, è fulcrato nella parte inferiore ad un forcellone monobraccio in alluminio pressofuso. Questo sistema conferisce al mezzo eccezionali doti di stabilità.

Corsa ammortizzatore: 61,5 mm.

Escursione ruota posteriore: 150 mm.

Cerchi color nero.

Impianto di scarico

Monosilenziatore ad assorbimento in acciaio inossidabile.

Catalizzatore integrato nel silenziatore con due sonde lambda sui tubi di scarico all'uscita delle teste.

Colori disponibili

Rosso anniversary Ducati cod. 473.101 (PPG);

Fondo (Acriflex Bianco) cod. L0040652 (LECHLER);

Smalto (Acriplast Red Stoner SF) cod. LMC06017 (LECHLER);

Telaietto Mercury Grey (Powder mercury grey) cod. 79086 (INVER);

Telaio Rosso (Rosso Ducati) cod. 81784 (INVER);

Cerchi color nero.

Dark Stealth;

Fondo (Fondo 2 K Nero) cod. 873.A002 (PALINAL);

Base (Black Stealth - Nero 94) cod. 929.R223 (PALINAL);

Trasparente (Trasparente 2K opaco) cod. 9231.2176 (PALINAL);

Telaietto Mercury Grey (Powder mercury grey) cod. 79086 (INVER);

Telaio Rosso (Rosso Ducati) cod. 81784 (INVER);

Impianto elettrico

Formato dai seguenti particolari principali.

Proiettore anteriore:

luce anabbagliante/abbagliante: lampada H4 blue vision (12V – 60/55W);

luce di posizione: n°8 LED;

Comandi elettrici sul manubrio.

Indicatori direzione:

anteriori: lampada GE 2641A 12VRY10W;

posteriori: lampada GE 2641A 12VRY10W.

Avvisatore acustico.

Interruttori luci arresto.

Batteria, 12V-10 Ah, dry.

ALTERNATORE 14V-490W.

REGOLATORE ELETTRONICO, protetto con fusibile da 30A vicino alla scatola porta fusibili posteriore (C, Fig 147).

Motorino avviamento: 12V-0,7 kW.

Fanale posteriore:

luce di posizione: 6 LED (0,27W -13,5V);

luce segnalazione arresto: 6 LED (2,43W-13,5V).

Illuminazione targa:

lampada : C5W (12-5W).



Note

Per la sostituzione delle lampade vedi il paragrafo "Sostituzione lampade luci abbaglianti e anabbaglianti".

Fusibili

A protezione dei componenti elettrici ci sono tredici fusibili, posizionati all'interno delle scatole fusibili anteriore e posteriore, e uno sul teleruttore avviamento elettrico. In ogni scatola è presente un fusibile di scorta.

Fare riferimento a quanto indicato in tabella per identificare l'utilizzo e l'amperaggio.

La scatola porta fusibili anteriore (A, Fig 145) è posizionata sul lato sinistro ed è accessibile rimuovendo la semicarena anteriore sinistra. I fusibili utilizzati sono accessibili sollevando il coperchio di protezione, sulla cui superficie è riportato l'ordine di montaggio e l'ampéraggio.

La scatola porta fusibili posteriore (B, Fig 146) è posizionata sotto la sella, di fianco alla centralina ABS. Per accedere alla scatola fusibili posteriore è necessario rimuovere la sella vedi pag. 140. I fusibili utilizzati sono accessibili rimuovendo il coperchio di protezione, sulla cui superficie è riportato l'ordine di montaggio e l'ampéraggio.

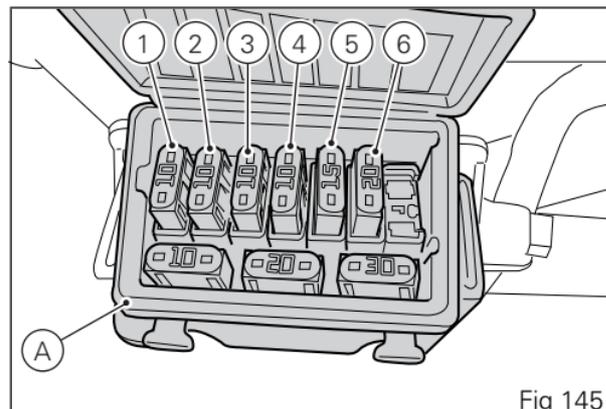


Fig 145

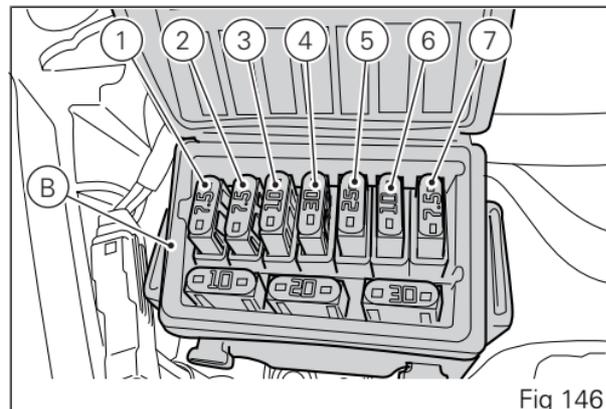


Fig 146

Legenda scatola fusibili anteriore		
Pos	Utilizzatori	Val.
1	Luci	10 A
2	Cruscotto	10 A
3	Key-1	15 A
4	Key-2	10 A
5	Key-7SM	15 A
6	Iniezione	20 A
7	-	-

Legenda scatola fusibili posteriore		
Pos	Utilizzatori	Val.
1	Key-sense	7,5 A
2	Diagnosi	7,5 A
3	Sistema Black Box (BBS)	10 A
4	ABS 1	30 A
5	ABS 2	25 A
6	Allarme	10 A

Legenda scatola fusibili posteriore		
7	Centralina controllo motore	7,5 A

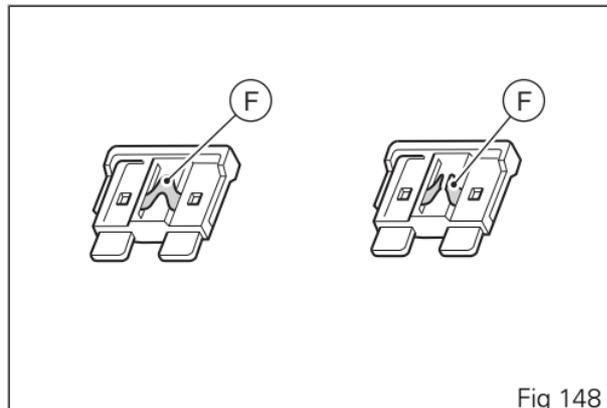
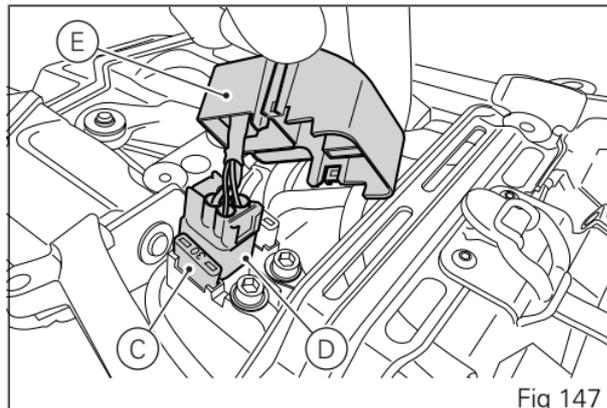
Il fusibile principale (C) è posizionato vicino alla scatola porta fusibili posteriore, sul teleruttore avviamento (D). Per accedere al fusibile è necessario rimuovere il cappuccio di protezione (E). Un fusibile fulminato si riconosce dall'interruzione del filamento conduttore interno (F).

Importante

Per evitare possibili corto circuiti eseguire la sostituzione del fusibile con chiave d'accensione in posizione OFF.

Attenzione

Non usare mai un fusibile con caratteristiche diverse da quelle prescritte. La mancata osservanza di questa norma potrebbe provocare danni al sistema elettrico o addirittura incendi.



Legenda schema impianto elettrico/iniezione

- | | |
|---|--|
| 1) Commutatore destro | 25) Centralina controllo veicolo (BBS) |
| 2) Sistema accensione (blocco chiave) | 26) Allarme antifurto |
| 3) Relè principale | 27) Interruttore pressione olio |
| 4) Regolatore | 28) Sensore marcia |
| 5) Alternatore | 29) Interruttore stampella laterale |
| 6) Navigatore | 30) Interruttore frizione |
| 7) Scatola fusibili anteriore | 31) Sensore giri fase |
| 8) Motorino avviamento | 32) Sensore MAP verticale |
| 9) Teleruttore fusibilato | 33) Sensore MAP orizzontale |
| 10) Batteria | 34) Temperatura motore |
| 11) Massa cablaggio | 35) Sensore lambda verticale |
| 12) Acquisizione dati / Diagnosi | 36) Sensore lambda orizzontale |
| 13) Scatola fusibili posteriore | 37) Sensore posizione manopola gas (APS) |
| 14) Centralina ABS | 38) Motorino potenziometro / ride-bywire (TPS/ETV) orizzontale |
| 15) Diagnosi ABS | 39) Motorino potenziometro / ride-bywire (TPS/ETV) verticale |
| 16) Sensore velocità anteriore | 40) Bobina orizzontale |
| 17) Sensore velocità posteriore | 41) Bobina verticale |
| 18) Ventola destra | 42) Iniettore principale orizzontale |
| 19) Ventola sinistra | 43) Iniettore principale verticale |
| 20) Luce posteriore | 44) Attuatore aria secondaria |
| 21) Indicatore di direzione posteriore destro | 45) Pompa benzina |
| 22) Cablaggio posteriore | 46) Relè pompa carburante |
| 23) Indicatore di direzione posteriore sinistro | 47) Centralina - connettore telaio |
| 24) Motorino valvola di scarico | 48) Centralina - connettore motore |

- 49) Commutatore sinistro
- 50) Indicatore di direzione anteriore sinistro
- 51) Claxon
- 52) Sensore temperatura aria
- 53) Manopole riscaldate
- 54) Cruscotto
- 55) Stop posteriore
- 56) Stop anteriore
- 57) Indicatore di direzione anteriore destro
- 58) Proiettore anteriore
- 59) Linea seriale
- 60) Immobilizer

Legenda colore cavi

- B Blu
- W Bianco
- V Viola
- Bk Nero
- Y Giallo
- R Rosso
- Lb Azzurro
- Gr Grigio
- G Verde
- Bn Marrone
- O Arancio

P Rosa



Note

Lo schema dell'impianto elettrico si trova alla fine del libretto.

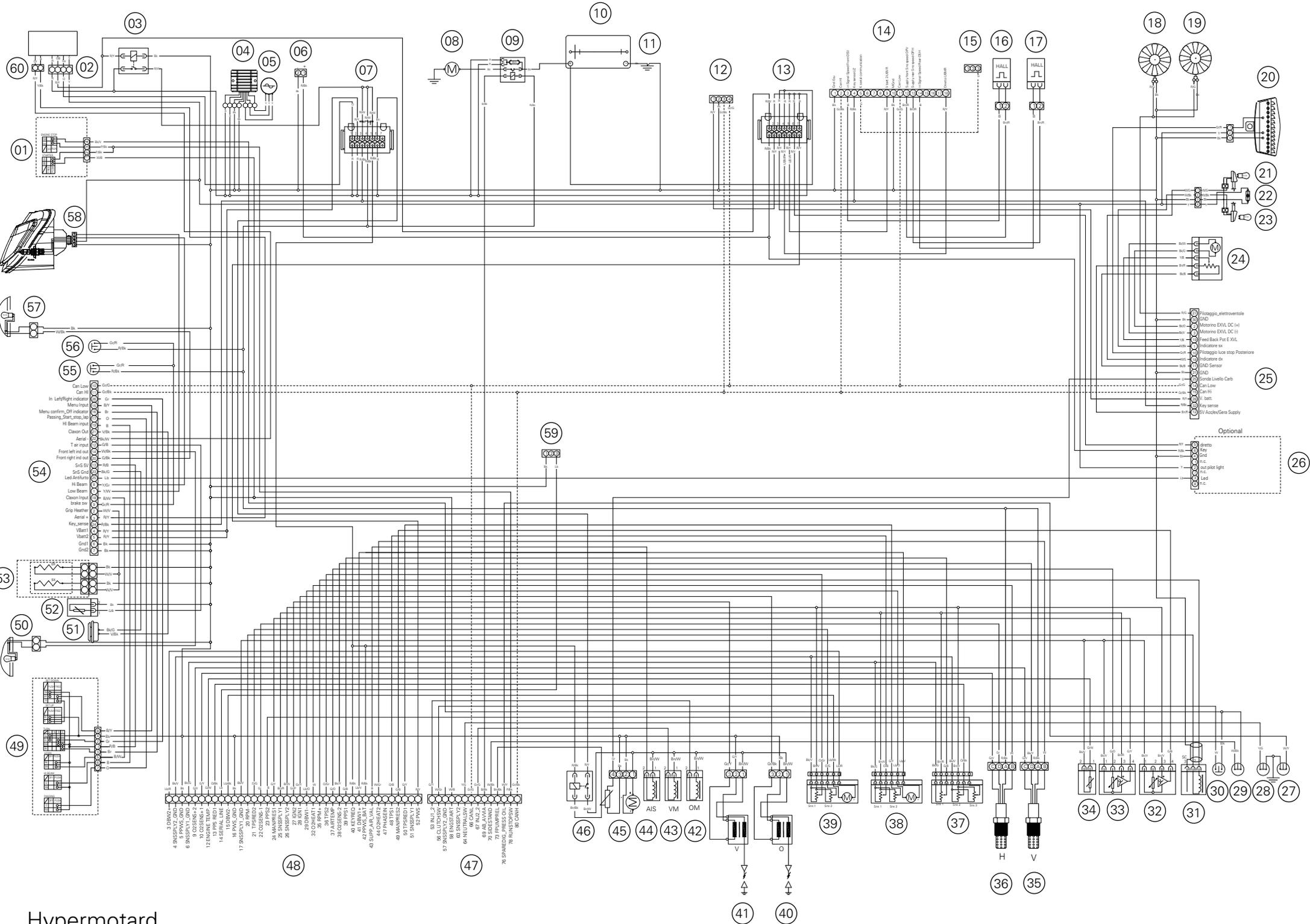
Promemoria manutenzioni periodiche

Promemoria manutenzioni periodiche

KM	NOME DUCATI SERVICE	CHILOMETRAGGIO	DATA
1000			
15000			
30000			
45000			
60000			

Stampato 01/2014

Cod. 913.7.230.1M



- 3. DRIVO
- 4. SNSPNTZ_GND
- 5. SNSPNTZ_GND
- 6. SNSPNTZ_GND
- 7. SNSPNTZ_GND
- 8. OSSENS-+
- 9. OSSENS-+
- 10. OSSENS-+
- 11. OSSENS-+
- 12. OSSENS-+
- 13. OSSENS-+
- 14. OSSENS-+
- 15. OSSENS-+
- 16. PWS_GND
- 17. SNSPNTZ_GND
- 18. SNSPNTZ_GND
- 19. SNSPNTZ_GND
- 20. SNSPNTZ_GND
- 21. TFSREDT
- 22. OSSENS-+
- 23. SNSPNTZ_GND
- 24. MANPRES+
- 25. SNSPNTZ_GND
- 26. SNSPNTZ_GND
- 27. SNSPNTZ_GND
- 28. SNSPNTZ_GND
- 29. SNSPNTZ_GND
- 30. SNSPNTZ_GND
- 31. SNSPNTZ_GND
- 32. SNSPNTZ_GND
- 33. SNSPNTZ_GND
- 34. SNSPNTZ_GND
- 35. SNSPNTZ_GND
- 36. SNSPNTZ_GND
- 37. SNSPNTZ_GND
- 38. SNSPNTZ_GND
- 39. SNSPNTZ_GND
- 40. SNSPNTZ_GND
- 41. SNSPNTZ_GND
- 42. SNSPNTZ_GND
- 43. SNSPNTZ_GND
- 44. SNSPNTZ_GND
- 45. SNSPNTZ_GND
- 46. SNSPNTZ_GND
- 47. SNSPNTZ_GND
- 48. SNSPNTZ_GND
- 49. SNSPNTZ_GND
- 50. SNSPNTZ_GND
- 51. SNSPNTZ_GND
- 52. SNSPNTZ_GND
- 53. SNSPNTZ_GND
- 54. SNSPNTZ_GND
- 55. SNSPNTZ_GND
- 56. SNSPNTZ_GND
- 57. SNSPNTZ_GND
- 58. SNSPNTZ_GND
- 59. SNSPNTZ_GND
- 60. SNSPNTZ_GND

- 1. Motoggio_elettroventole
- 2. MND
- 3. Motoggio EXVL DC (+)
- 4. Motoggio EXVL DC (-)
- 5. Led Back Pot E XVL
- 6. Motoggio luce stop Posteriore
- 7. Motoggio luce stop Anteriore
- 8. MND
- 9. MND
- 10. MND
- 11. MND
- 12. MND
- 13. MND
- 14. MND
- 15. MND
- 16. MND
- 17. MND
- 18. MND
- 19. MND
- 20. MND
- 21. MND
- 22. MND
- 23. MND
- 24. MND
- 25. MND
- 26. MND
- 27. MND
- 28. MND
- 29. MND
- 30. MND
- 31. MND
- 32. MND
- 33. MND
- 34. MND
- 35. MND
- 36. MND
- 37. MND
- 38. MND
- 39. MND
- 40. MND
- 41. MND
- 42. MND
- 43. MND
- 44. MND
- 45. MND
- 46. MND
- 47. MND
- 48. MND
- 49. MND
- 50. MND
- 51. MND
- 52. MND
- 53. MND
- 54. MND
- 55. MND
- 56. MND
- 57. MND
- 58. MND
- 59. MND
- 60. MND

- Optional
- 1. MND
- 2. MND
- 3. MND
- 4. MND
- 5. MND
- 6. MND
- 7. MND
- 8. MND
- 9. MND
- 10. MND
- 11. MND
- 12. MND
- 13. MND
- 14. MND
- 15. MND
- 16. MND
- 17. MND
- 18. MND
- 19. MND
- 20. MND
- 21. MND
- 22. MND
- 23. MND
- 24. MND
- 25. MND
- 26. MND
- 27. MND
- 28. MND
- 29. MND
- 30. MND
- 31. MND
- 32. MND
- 33. MND
- 34. MND
- 35. MND
- 36. MND
- 37. MND
- 38. MND
- 39. MND
- 40. MND
- 41. MND
- 42. MND
- 43. MND
- 44. MND
- 45. MND
- 46. MND
- 47. MND
- 48. MND
- 49. MND
- 50. MND
- 51. MND
- 52. MND
- 53. MND
- 54. MND
- 55. MND
- 56. MND
- 57. MND
- 58. MND
- 59. MND
- 60. MND

cod. 913.7230.1M

Ducati Motor Holding spa
www.ducati.com

Via Cavalieri Ducati, 3
40132 Bologna, Italy
Ph. +39 051 6413111
Fax +39 051 406580

A Sole Shareholder Company
An Audi Group Company